



PIANO OPERATIVO REACT-EU CITTÀ DI VENEZIA

OTTOBRE 2021

CITTA' DI
VENEZIA



Sommario

| | |
|---|----|
| Introduzione..... | 3 |
| 1. Dotazione finanziaria..... | 3 |
| Asse 6 Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)..... | 4 |
| 1. Indicatori di risultato..... | 4 |
| 2. Dotazione finanziaria..... | 5 |
| 4. Schede progetto..... | 6 |
| Asse 7 Ripresa sociale, economica e occupazionale (REACT-EU FSE)..... | 81 |
| 1. Indicatori di risultato..... | 81 |
| 2. Dotazione finanziaria..... | 81 |
| 4. Schede progetto..... | 82 |
| Asse 8 Assistenza tecnica (REACT-EU)..... | 94 |
| 1. Indicatori di risultato..... | 94 |
| 2. Dotazione finanziaria..... | 94 |
| 4. Schede progetto..... | 95 |

Introduzione

Il presente Piano Operativo della Città di Venezia descrive i progetti che saranno realizzati nell'ambito del PON METRO 2014-2020, con le risorse aggiuntive relative allo strumento REACT-EU.

Con decisione CE C(2021)6028 del 09/08/2021 è stata approvata la riprogrammazione del PON Metro 2014-2020, versione 8.1, integrata per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021.

La riprogrammazione 8.1 introduce gli Assi 6, 7 e 8 del PON Metro, per l'attuazione di interventi finanziati nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19.

La dotazione finanziaria per la città di Venezia passa a 122.265.663,03 euro di risorse, con una assegnazione aggiuntiva di 81.910.519,88 euro, articolati per Assi come da prospetto

1. Dotazione finanziaria

| Asse | Titolo Asse | N. progetti | Risorse assegnate |
|---------------|--|-------------|------------------------|
| Asse 6 React | Ripresa verde, digitale e resiliente | 18 | 67.210.000,00 € |
| Asse 7 React | Ripresa sociale, economica e occupazionale | 3 | 7.790.000,00 € |
| Asse 8 React | Assistenza tecnica | 2 | 6.910.519,88 € |
| Totale | | 23 | 81.910.519,88 € |

Asse 6 Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)

1. Indicatori di risultato

| ID | Definizione | Unità di misura | Valore di base | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | Fonte dei dati | Azioni |
|-------|--|-----------------------|----------------|---------------------|-------------------------|--|---|
| IRO 1 | Numero di Comuni della Città metropolitana con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni della Città metropolitana | % | 50,46 | 2018 | 70,00 | ISTAT, rilevazione sulle ICT nella pubblica amministrazione locale | 6.1.1 – Servizi Digitali |
| IR06a | Offerta complessiva di trasporto pubblico locale nei comuni capoluogo delle CM (posti-km per abitante) | N. | 5.308,00 | 2019 | 5.335,00 | ISTAT | 6.1.2 – Mobilità Sostenibile |
| IR05 | Emissioni di gas a effetto serra del settore Combustione non industriale - riscaldamento (SNAP 02) per i settori commerciale/istituzionale e residenziale nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane | Teq. CO2/1000 | 9.642,66 | 2017 | 8.713,30 | ISPRA | 6.1.3 – Energia ed Efficienza energetica |
| IR23 | Disponibilità di verde urbano nei Comuni capoluogo di provincia/ Città metropolitana | Teq. CO2/1000 | 28,30 | 2018 | 28,50 | ISTAT, ambiente urbano | 6.1.4 – Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici |
| IR20a | Imprese e Istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale sul totale degli abitanti dei Comuni capoluogo delle città metropolitane | UL per mille abitanti | 7,65 | 2018 | 7,70 | | 6.2.1 – Rafforzamento sociale e occupazionale nelle città metropolitane |

2. Dotazione finanziaria

| Codice progetto | Titolo progetto | Risorse assegnate |
|-----------------|---|------------------------|
| VE6.1.1.a | (PIE) - Piattaforma Informativa Emergenze | 500.000,00 € |
| VE6.1.1.b | (DiMe-SIC 2.0) - Evoluzione di DiMe e del Sistema Informativo Comunale | 7.005.500,00 € |
| VE6.1.2.a | Mobilità lenta: completamento tratte biciplan e implementazione sharing mobility | 22.200.000,00 € |
| VE6.1.2.b | Mobilità dei SSPP sostenibile | 3.540.000,00 € |
| VE6.1.2.c | Tpl sostenibile - fuel cell | 1.800.000,00 € |
| VE6.1.2.d | (SCR 2.0) - Rinnovamento infrastrutture tecnologiche propedeutiche alla Smart Control Room | 3.111.000,00 € |
| VE6.1.2.e | (VAA) - Video Analytics Avanzata | 1.200.000,00 € |
| VE6.1.2.f | (MaaS) - Gestione di servizi "MaaS" Mobility As A Service e attivazione di servizi di infomobilità multimodale su scala metropolitana | 2.200.000,00 € |
| VE6.1.2.g | (MCF) - Monitoraggio e controllo flussi - Prenotazione Città | 2.500.000,00 € |
| VE6.1.3.a | Ristrutturazione e riqualificazione energetica ex-casermetta napoleonica a Forte Marghera | 960.000,00 € |
| VE6.1.3.b | Ristrutturazione e riqualificazione energetica complesso ex Edison | 3.720.000,00 € |
| VE6.1.3.c | Ristrutturazione e riqualificazione energetica del complesso ex De Amicis | 2.160.000,00 € |
| VE6.1.3.d | Ristrutturazione e riqualificazione energetica degli impianti sportivi | 3.288.000,00 € |
| VE6.1.3.e | Ristrutturazione ed efficientamento ex emeroteca | 2.160.000,00 € |
| VE6.1.3.f | Recupero ed efficientamento ex colonia elioterapica Parco San Giuliano | 924.000,00 € |
| VE6.1.4.a | Venezia più green e meno CO2 - Riqualificazione aree verdi e parchi | 3.761.500,00 € |
| VE6.1.4.b | Bonifica ambientale di aree residenziali, ricreative e commerciali di proprietà pubblica in Comune di Venezia | 5.400.000,00 € |
| VE6.2.1.a | Vetro artistico di Murano: eco-sostenibilità, innovazione e miglioramento dei processi produttivi | 780.000,00 € |
| Totale | | 67.210.000,00 € |

4. Schede progetto

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------------------|---|
| Codice progetto | VE6.1.1.a |
| Titolo progetto | (PIE) - Piattaforma Informativa Emergenze |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Modalità di attuazione | A titolarità |
| Tipologia di operazione | Acquisto e realizzazione di servizi |
| Beneficiario | Comune di Venezia, CF 00339370272 |
| Responsabile Unico del Procedimento | Marco Mastroianni – Dirigente Settore Comunicazione istituzionale, Digitalizzazione e Sistemi informativi |
| | marco.mastroianni@comune.venezia.it, 0412748978 |
| Soggetto attuatore | Venis Venezia Informatica e Sistemi S.p.A. in-house, CF 02396850279 Referente di progetto: Paolo Cotti Cometti |
| | ponmetro@venis.it , 041 2744800 |

| Descrizione del progetto | |
|--------------------------|--|
| Attività | <p><i>Analisi del Contesto</i></p> <p>Nel territorio metropolitano di Venezia sono presenti molteplici rischi correlati ad altrettante situazioni di emergenza, che oggi sono gestite dall'Amministrazione tramite opportune procedure e strumenti informativi.</p> <p>In questi casi le informazioni tempestive alla cittadinanza sono di fondamentale importanza, in quanto possono ridurre drasticamente gli effetti di un evento pericoloso o evitare che un evento non particolarmente degno di nota si tramuti in una situazione di maggiore pericolo o disagio alla popolazione.</p> <p>Tali necessità riguardano l'assolvimento di compiti istituzionali e lo svolgimento dei servizi alla collettività in particolari casi che richiedano interventi urgenti, in presenza di necessità operative non preventivamente programmabili.</p> <p>Di seguito si riportano le procedure la cui comunicazione alla cittadinanza è istituzionalmente affidata al Comune di Venezia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rischi industriali nell'area del Petrolchimico di Porto Marghera; • allarme meteo: piogge intense a carattere di rovescio/ondate di calore con gravi rischi per la popolazione, emergenza neve o ghiaccio; • acqua alta; • gravi incidenti stradali con forti rallentamenti nella circolazione; • Guasti o rotture di tubature; • avvisi di criticità idrogeologica; • gestione comunicazione flussi turistici nelle giornate da “bollino rosso” e “nero”; • in generale, situazioni gravi e di forte impatto sulla città. <p>A queste si possono aggiungere poi ulteriori procedure, anche in caso di eventi prevedibili, quali ad esempio quelle legate alla festa del Redentore, al Carnevale, o ad eventi quotidiani che richiedono una particolare attenzione e controllo.</p> <p>Si va dunque da eventi ordinari a eventi straordinari e potenzialmente pericolosi, come gli incidenti all'interno di insediamenti produttivi di Porto Marghera, o il rischio idraulico conseguenza di fenomeni atmosferici.</p> |

Attualmente esistono sistemi di informazione e allerta alla cittadinanza, in taluni casi anche basati su tecnologie evolute. Tuttavia, non c'è integrazione informativa tra i vari servizi di allerta disponibili, ovvero non è presente un sistema unico in grado di informare in modo capillare e omogeneo il cittadino in tempo reale della situazione delle criticità meteorologiche, ambientali, di marea.

Allo stesso modo, la Smart Control Room, strumento di convergenza dei dati per il monitoraggio della Città e centro decisionale, ad oggi non ha strumenti per la comunicazione diretta verso l'esterno, ovvero verso i cittadini, che potrebbero fruire proficuamente delle informazioni o potrebbero conoscere le disposizioni da parte del Comune.

Pertanto, si ritiene necessario predisporre un sistema informativo integrato e multi-canale che riguardi l'intero spettro delle criticità o emergenze, in modo da poter diffondere al bisogno le informazioni sia a livello cittadino che metropolitano.

Obiettivi, ricadute e destinatari finali

Obiettivo principale del progetto è la realizzazione di una piattaforma multi-canale completa per garantire la comunicazione tra le Pubbliche Amministrazioni, le Aziende, gli Enti e i City User, con particolare riferimento alle necessità di comunicare informazioni legate alla sicurezza.

La stessa soluzione potrà essere usata per la gestione delle comunicazioni relative ai processi interni, sempre legati all'ambito della sicurezza, che coinvolgono i Dipartimenti dell'Amministrazione e Entità esterne, quali Vigili del Fuoco, Prefettura, Questura, Forze dell'ordine, AVM, Veritas e altre società partecipate.

In particolare, la soluzione di informazione integrata:

- sarà uno strumento multi-canale, capace di gestire la raccolta e la diffusione del contenuto informativo su canali social, applicazioni mobile, siti Web, chatbot, ma anche attraverso canali tradizionali, quali sms, call center unico 041041, informazioni acustiche sui mezzi pubblici, pannelli a messaggio variabile;
- garantirà la gestione di un'informazione completa e coerente dal punto di vista dei contenuti e della tempestività della comunicazione, seppure declinata differentemente a seconda del canale utilizzato;
- ottimizzerà i tempi di diffusione dell'informazione;
- sarà interoperabile con la Smart Control Room (SCR), attraverso uno scambio informativo bi-direzionale. La piattaforma sarà la centrale di comunicazione in tempo reale delle decisioni assunte dalle Autorità durante lo svolgersi di situazioni critiche. I centri decisionali avranno a disposizione uno strumento di comunicazione estremamente efficiente per comunicare in tempi ristretti con tutta la cittadinanza.
- costituirà un elemento a supporto della funzione di "comunicazione", già esercitata dal Comune, per le informazioni fornite alla cittadinanza, e che viene attivata anche come funzione specifica in casi di emergenza all'interno del COC (Centro Operativo Comunale), ma che potrà essere utilizzata anche per la Comunicazione Interistituzionale, ad esempio nel caso di attivazione del Centro di Comando Avanzato.
- permetterà una razionalizzazione degli strumenti di informazione a disposizione dell'Amministrazione, dando anche al Comune la possibilità di avere una visione univoca delle fonti che alimentano i contenuti.

Target primari del progetto sono dunque i City User, che avranno a disposizione un servizio di informazione unico, affidabile, tempestivo senza ricorrere a strumenti diversi.

Target secondario è il Comune, per cui le funzioni che detengono le informazioni di emergenza e i settori Comunicazione e Ufficio Stampa avranno a disposizione uno strumento versatile per la gestione dell'informazione alle utenze nell'esercizio quotidiano delle loro funzioni.

Target secondari sono anche gli Uffici comunali, le Aziende, gli altri Enti esterni

all'Amministrazione, che potranno usare lo stesso servizio per gestire i processi comunicativi.

Descrizione delle azioni

Il progetto proposto vedrà dunque la realizzazione di una nuova piattaforma, conforme ai principi di interoperabilità di AgID, che intenderà proporsi come una soluzione aperta, tale da integrare gli strumenti attuali di gestione delle emergenze e di interoperare con sistemi futuri.

Allo stato attuale non esistono standard di riferimento per la comunicazione di specifiche informazioni di emergenza; pertanto la soluzione proposta potrà porsi come punto di riferimento in questo senso e proporre nella sua definizione i modelli per la gestione della Comunicazione sui diversi supporti (audio, video, testo) e sui diversi canali messi a disposizione.

Il progetto, pertanto, prevede le azioni di:

- integrazione con i sistemi informativi esistenti di gestione delle procedure di emergenza;
- la realizzazione della piattaforma di comunicazione integrata;
- la realizzazione di servizi in informazione.

1) Integrazione con sistemi informativi esistenti

Allo stato attuale la gestione del rischio è gestita da un'eterogeneità di sistemi: il rischio industriale è gestito tramite il sistema SIMAGE, mentre l'emergenza acqua alta dal Centro Previsioni e Segnalazioni Maree del Comune di Venezia, tramite un software sviluppato con VENIS, che prevede un servizio di segreteria telefonica automatizzata, un canale Telegram, un chatbot dedicato e consente l'invio di messaggi SMS in broadcast. Per il rischio idraulico, invece, l'innescò dell'informazione è gestito dalla Protezione Civile comunale, a seguito di segnalazione di allerta da parte di ARPAV.

L'attività ha quindi l'obiettivo di:

- effettuare una ricognizione dei sistemi utilizzati, dei servizi di interoperabilità disponibili e delle esigenze di evolutive;
- sulla scorta delle procedure operative attualmente utilizzate, censire per ciascun tipo di emergenza i tipi di messaggio da gestire;
- progettare e sviluppare un layer di interoperabilità, basato sull'Enterprise Architecture attualmente disponibile (e.g. WSO2 API Manager, Identity Access Management, Knowledge base del CzRM), per la gestione dei messaggi di informazione derivanti dai sistemi di gestione del rischio.

2) Realizzazione della piattaforma di comunicazione integrata

L'attività lo scopo di progettare e realizzare uno strumento operativo, ovvero di di Back-Office per gli operatori, nonché tutti i servizi di comunicazione con i canali attualmente disponibili.

In particolare, l'azione prevedrà la definizione delle specifiche funzionali e applicative e la realizzazione del Back Office che a titolo non esaustivo, comprenderà:

- la gestione degli Enti e dei relativi operatori, con le tipiche funzionalità di Amministrazione;
- il censimento e la definizione delle emergenze e dei relativi processi di comunicazione tra gli Enti coinvolti;
- la configurazione di messaggi di informazione standardizzati;
- un pannello di controllo per la gestione dei messaggi, che permetta tra l'altro in un'unica soluzione di modificare i messaggi "Standard", di allegare o generare file audio, video e documenti pdf, ad esempio relativi ad un'ordinanza emanata sulla scorta del verificarsi di un'emergenza;

- un ruolo di rilievo sarà svolto dagli operatori del Centralino 041041, che avranno la disponibilità delle informazioni relative agli alert integrata nella Knowledge Base utilizzata come fonte informativa.
- una funzione di reporting che consenta di tracciare le attività di informazione, al fine di assicurare e certificare che le comunicazioni pervengano agli attori autorizzati e per valutare la pervasività delle comunicazioni presso i City User. In questo modo sarà possibile in fase successiva all'evento, tramite la SCR, valutare gli effetti dell'informazione ai fini della mitigazione dei fenomeni di rischio.

3) realizzazione dei Servizi di informazione

L'azione, seppure sinergica a quella di realizzazione della Piattaforma, prevede la definizione delle specifiche funzionali e applicative dei servizi verso gli utenti, ovvero di front-end, che a titolo non esaustivo comprenderà:

- le funzionalità di iscrizione ai servizi di alert, con scelta di canali preferiti (distinti per i City User censiti e non censiti sul CzRM Dime)
- l'esposizione di servizi, basati su API per l'interoperabilità con app terze (e.g. APP IO dei servizi della Pubblica Amministrazione, APP Vènezia Unica).
- un front end Web e un APP con l'esposizione delle informazioni secondo un'esperienza utente appositamente realizzata per essere immediata e percepibile.
- Si sottolinea che le informazioni per gli utenti saranno disponibili in modalità multilingua e che particolare attenzione sarà rivolta per consentire la fruizione delle informazioni per le persone con disabilità.

Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale

Il progetto è stato ideato in coerenza con programmazione e direttive nazionali, regionali e locali. Nello specifico, con:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 e le linee guida AgID;
- l'Agenda Digitale del Veneto 2020 e alle linee guida definite nella community regionale SPAC (Sviluppo Partecipato Aperto Condiviso);
- il Piano Strategico Metropolitan (PSM) 2019-2021 della Città Metropolitana di Venezia, con particolare riferimento alle linee di programma riguardanti:
 - infrastrutture e servizi in rete;
 - informatizzazione e digitalizzazione;
 - il Piano di digitalizzazione dei Comuni della Città Metropolitana di Venezia;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) della Città di Venezia 2020-2025, con particolare riferimento ai seguenti obiettivi strategici:
 - Efficientamento dell'organizzazione dell'Ente;
 - Completamento delle infrastrutture ICT nel territorio e digitalizzazione dei servizi;
 - Ripensamento dei servizi per una migliore risposta alle esigenze dei cittadini a seguito della situazione socioeconomica determinata dalla pandemia da Covid-19.

Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse

Il progetto rientra nell'Asse 6, Azione 6.1.1, del REACT-EU, e ne condivide strategia ed obiettivi, in quanto:

- contribuisce alla diffusione e al rafforzamento nell'uso delle tecnologie digitali per la gestione dei servizi pubblici in ambito urbano;
- garantisce la diffusione di servizi atti a contribuire alla creazione di ecosistemi

| | |
|---|--|
| | <p>digitali urbani e al rafforzare le opportunità della cittadinanza digitale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • abilita nuovi servizi ICT in grado di sostenere la domanda dei cittadini e garantire al contempo un elevato livello di servizio, anche in periodi di stress e crisi; • contribuisce alla creazione e diffusione di nuovi modelli di fruizione e offerta dei servizi urbani (es. digitalizzazione dei servizi, accesso self-service, ricezioni da remoto) allo scopo di migliorare i tempi di accesso, la vivibilità del territorio e gli impatti sull'uso delle risorse ambientali e urbane. <p>In particolare, la piattaforma può essere vista e interpretata come un ulteriore servizio al Cittadino, che si innesta inoltre nello specifico ambito del CzRM.</p> <p><i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i></p> <p>Il progetto è strettamente complementare con il progetto Smart Control Room dell'Asse 2, come già indicato in descrizione di progetto. In particolare, la Piattaforma Informativa Emergenze costituirà il canale di comunicazione prioritario della SCR verso i City User.</p> <p>L'intervento è strettamente correlato al processo di transizione digitale avviato dalla Città di Venezia con il Programma Pon Metro 2014-2020, con l'obiettivo di</p> <ul style="list-style-type: none"> • potenziare quanto già realizzato dalle operazioni sviluppate nell'ambito dell'Asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana" (opp. VE1.1.1.a, VE1.1.1.b, VE1.1.1.c, VE1.1.1.d, VE1.1.1.g, VE1.1.1.j, VE1.1.1.k, VE1.1.1.l) e proseguire l'estensione degli interventi di digitalizzazione; • essere complementare a quanto già realizzato dalle operazioni sviluppate nell'ambito dell'Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" (op. VE2.2.1.a "Smart Control Room"). <p><i>Governance del progetto</i></p> <p>La governance del progetto sarà affidata al Soggetto Attuatore Venis S.p.A., sotto il coordinamento della Direzione specificatamente individuata dal Comune di Venezia e vedrà il coinvolgimento delle strutture interessate dai diversi interventi previsti, anche con azioni di change management atte a fornire al personale coinvolto gli strumenti e le conoscenze utili a formare nuove competenze gestionali.</p> <p>Il Sistema di Governance e gestione dell'attuazione progettuale prevede un monitoraggio progressivo, pianificato nel tempo e nei rilasci, che è stato affinato sulla base delle esperienze dei precedenti periodi di attuazione; per esso si utilizzano standard condivisi per il controllo ed il trasferimento delle informazioni al soggetto Beneficiario (Report di avanzamento mensili dell'Attuatore, Validazioni del RP, Deliverable specifici misurabili, Check List di rendicontazione, etc.) e si garantiscono le procedure operative necessarie per associare ogni progetto finanziato ai relativi target di risultato tecnico-economico previsti nel P.O.</p> <p>Il fabbisogno finanziario per la gestione del servizio riguarderà unicamente spese di conduzione tecnica e di manutenzione evolutiva, già sostenute dal Bilancio Comunale, attenendo anche a sistemi esistenti. I costi entranti di conduzione e manutenzione dei nuovi applicativi sostituiranno i costi cessanti di quelli dismessi, generando peraltro efficienze derivanti dall'ottimizzazione delle infrastrutture.</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per settembre 2023.</p> |
| <p>Area territoriale di intervento</p> | <p>Area metropolitana di Venezia</p> |

| |
|--------------------------------------|
| <p>Fonti di finanziamento</p> |
|--------------------------------------|

| | |
|--|---------------------|
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | 500.000,00 € |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | 500.000,00 € |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------------------|---|
| Codice progetto | VE6.1.1.b |
| Titolo progetto | (DiMe-SIC 2.0) - Evoluzione di DiMe e del Sistema Informativo Comunale |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Modalità di attuazione | A titolarità |
| Tipologia di operazione | acquisto beni acquisto e realizzazione di servizi |
| Beneficiario | Comune di Venezia, CF 00339370272 |
| Responsabile Unico del Procedimento | Marco Mastroianni – Dirigente Settore Comunicazione istituzionale, Digitalizzazione e Sistemi informativi |
| | marco.mastroianni@comune.venezia.it, 0412748978 |
| Soggetto attuatore | Venis Venezia Informatica e Sistemi S.p.A. in-house, CF 02396850279 Referente di progetto: Paolo Cotti Cometti |
| | ponmetro@venis.it , 041 2744800 |

| Descrizione del progetto | |
|--------------------------|--|
| Attività | <p><i>Obiettivi, ricadute e destinatari finali</i></p> <p>Il progetto si inserisce all'interno degli interventi messi in campo dalla Città di Venezia per il completamento dell'infrastrutturazione digitale dell'Amministrazione comunale (fibra ottica, hardware, software) al fine di offrire, ai cittadini residenti, alle persone in transito ed ai lavoratori, alle imprese, servizi costantemente accessibili, potenziando in maniera autoconsistente e cooperativa i sistemi della Città.</p> <p>Nello specifico, il progetto riguarda l'evoluzione di parte delle soluzioni del Sistema Informativo Comunale per permettere l'utilizzo di nuove tecnologie e l'erogazione di servizi pienamente digitali e in modalità, dove possibile, self-service da parte di cittadini ed imprese.</p> <p>L'intervento è strettamente connesso all'operazione Pon Metro 14-20 VE1.1.1.g "Piattaforma CzRM Multicanale", avviato dall'Amministrazione nel 2017 e che ha visto la realizzazione del sistema "DiMe". DiMe costituisce il punto di accesso unico - tramite canale digitale e telefonico - ai principali servizi comunali dispositivi-transattivi, inclusi alcuni erogati dalle Aziende Comunali operanti nelle utilities e nel trasporto pubblico locale, supportato da un sistema di Citizen Relationship Management (CzRM) per la tracciatura e l'analisi delle richieste dei cittadini.</p> <p>L'obiettivo è replicare il successo dell'iniziativa secondo uno schema più ambizioso, sfruttando l'infrastruttura, l'impianto e l'apparato organizzativo sin qui sviluppati per potenziarne la capacità di far fronte ad un numero di interazioni utente-Amministrazione crescente, ampliare la rosa di servizi disponibili e il bacino di utenza del canale digitale ed incrementare la qualità e la rapidità dei servizi erogati, attraverso nuovi processi e strumenti che snelliscono le procedure ed agiscono sull'operatività dell'Amministrazione in termini di time e cost saving. In questo senso, l'intervento agisce quale leva a sostegno della ripresa economica, fine ultimo del programma REACT-EU.</p> <p>Più specificatamente, il progetto si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> potenziare l'offerta di servizi digitali a tutta la cittadinanza della Città Metropolitana per garantire il conseguimento dei Livelli Essenziali di Diritti Digitali |

| | |
|--|--|
| | <p>come previsto dall'Agenda Digitale di Regione Veneto, in attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare la gestione backoffice dei procedimenti amministrativi secondo logiche di standardizzazione e semplificazione dei processi applicando le componenti e gli strumenti messi a disposizione dalle piattaforme abilitanti a livello nazionale (SPID e domicilio digitale) e a livello regionale (esperienze maturate all'interno della community SPAC - Sviluppo Partecipato Aperto Condiviso); • proseguire l'evoluzione del Sistema Informativo Comunale garantendo l'integrazione tra le componenti dell'architettura IT di DiMe, l'esposizione dei servizi in logica di cooperazione applicativa verso l'esterno (API Management), la gestione centralizzata del monitoraggio dei servizi; • confermare il Data Centre come parte del Polo strategico nazionale, ottenendo la certificazione ISO27001 per la sicurezza informatica. <p>Target d'utenza: cittadini, city users metropolitani, attori pubblici e privati dell'economia urbana, Amministrazione Pubblica.</p> <p>Beneficiari: Amministrazione della Città di Venezia, altre Amministrazioni comunali del territorio metropolitano, Aziende Comunali direttamente coinvolte nell'erogazione dei servizi.</p> <p><i>Descrizione delle azioni</i></p> <p><u>Il progetto prevede due lotti di attuazione:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sistemi tecnologici infrastrutturali e di base; 2. Servizi Digitali basati su Sistemi hardware/software specifici di back office e/o front office. <p>Nel primo lotto rientrano:</p> <p>1.1. Interventi di evoluzione e potenziamento infrastrutturale del sistema DiMe</p> <p>Al fine di garantire l'estensione dello stesso in termini di servizi offerti e bacino di utenza, rientrano le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione infrastrutturale del sistema DiMe in logica multi-tenant e multi-enterprise; la soluzione dovrà essere flessibile e scalabile in base al bacino di utenti potenziale e, soprattutto dovrà essere multilivello, orizzontale e verticale, ovvero dovrà consentire a più Enti di attestarsi e di utilizzarla. • Potenziamento dell'infrastruttura tecnologica per rispondere all'aumento delle interazioni e dell'utilizzo di servizi digitali (Oracle EXADATA, WSO2, sistema di Front-end). L'attività intende valutare, dismettere o estendere il parco applicativo al fine di consolidare l'ammodernamento del CED anche con le più recenti tecnologie. • In particolare l'infrastruttura evolverà verso il cosiddetto hybrid Cloud, che adotterà servizi cloud commerciali (e.g. Amazon, Azure, etc.) insieme con soluzioni a servizio rese disponibili sulle architetture di VENIS. • A completamento e sostegno dell'esercizio e della manutenibilità della nuova mappa architettuale, sarà inclusa una strategia di governance IT, comprensiva delle relative azioni che prevedranno, a titolo esemplificativo, la realizzazione e gestione di ambienti di sviluppo, collaudo, pre-produzione e produzione e delle procedure associate. • Estensione ai Comuni della Città Metropolitana di Venezia e consolidamento degli ambienti tecnologici, in coordinamento con le azioni e gli approvvigionamenti previsti dal progetto POR-FESR CON.ME (si veda par. "Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)"). <p>1.2. Servizi e/o funzionalità trasversali che insistono sull'infrastruttura DiMe</p> |
|--|--|

Si prevede la realizzazione di servizi e/o funzionalità che insistono trasversalmente sull'infrastruttura DiMe, quali:

- Servizio di autenticazione e di autorizzazione per l'accesso alla piattaforma da parte dell'utente che può agire:
- come persona fisica per se stesso tramite SPID, CIE e CNS (per residenti sul territorio nazionale), e con il sistema di identificazione eIDAS (per cittadini UE);
- come persona fisica per conto terzi, in conformità al nuovo Sistema di Gestione Deleghe (SGD) previsto dalle Linee Guida AgID (di cui si attende il relativo DPCM);
- come persona giuridica (es. tramite SPID ad uso professionale che, attraverso un sistema di attributi permette ai fornitori di servizi SPID di regolare l'accesso ai servizi dedicati a professionisti e a persone giuridiche).
- Servizi di base finalizzati all'implementazione su DiMe del Domicilio Digitale, luogo virtuale in cui cittadini, imprese e professionisti possono ricevere da parte della Pubblica Amministrazione comunicazioni formali di atti o altre notifiche in formato digitale, con la stessa valenza delle comunicazioni a mezzo posta.
- Servizi di riconoscimento/identificazione dell'utente per assicurare anche l'erogazione di servizi telefonici dispositivi-transattivi (ad opera del Contact Center DiMe). I sistemi di pagamento previsti saranno integrati con PagoPA e dovranno permettere di recuperare lo storico dei pagamenti effettuati.
- Servizi infrastrutturali per lo scambio di documentazione autenticata con i cittadini, tramite appositi sistemi di firma digitale che permettano di identificare con certezza il cittadino, autenticarne la firma e garantire, al contempo, la protezione dei dati personali (es. sigillo elettronico, firma con SPID, firma elettronica avanzata con CIE o CNS, firma elettronica eIDAS).

1.3. Evoluzione del sistema di gestione dei procedimenti interni all'ente

Nell'ottica di replicare l'esperienza positiva derivata dall'impiego di Auge per la gestione backoffice su alcune limitate funzioni amministrative, si propone di estendere l'attuale set di funzionalità per centralizzare e uniformare su un'unica piattaforma ottimizzata la gestione del complesso insieme di procedimenti amministrativi non solo correlati ai servizi erogati dall'Amministrazione Comunale verso cittadini e imprese, ma anche relativi a istanze interne all'Ente stesso (ad es. richiesta di parere al settore competente una materia specifica, scambio di documentazione tra uffici, notifiche a vario titolo). L'eterogeneità dei procedimenti trattati sarà clusterizzabile rispetto a differenti livelli di complessità:

- gestione semplificata, in quanto il processo di evasione dell'istanza prevede il coinvolgimento di un solo ufficio competente che può evadere la richiesta senza attivare iter di approvazione;
- gestione di media complessità, che prevede l'attivazione di un processo di istruttoria all'interno del settore di riferimento e un eventuale approfondimento con richieste di integrazione all'istanza, quindi elaborazione dell'esito e comunicazione al cittadino;
- gestione ad elevata complessità, poiché l'apertura dell'istanza innesca un workflow articolato che comprende una sequenza estesa di step operativi e autorizzativi la cui competenza può ricadere su unità organizzative differenti.

Il sistema dovrà prevedere l'integrazione con tutti gli strumenti previsti per la validità di un procedimento amministrativo (protocollazione in entrata e in uscita, firma elettronica, tracciabilità dei tempi di evasione della pratica...) e quindi evitare rischi di inadempimento.

In vista dell'estensione ai Comuni dell'area metropolitana, il sistema dovrà essere sviluppato per garantire la gestione in logica multi-ente e multi-servizio, con capacità di interoperabilità rispetto ai verticali presenti nei diversi Enti.

1.4. Evoluzione dei sistemi Documentale e Cartografico a supporto dell'erogazione dei servizi on-line

Gli strumenti informativi messi a disposizione con il potenziamento infrastrutturale dei sistemi documentale e cartografico saranno:

- un gestore documentale centralizzato per tutte le istanze aperte dal cittadino ma anche relative ad endo-procedimenti dell'Amministrazione, in grado di interoperare con il Protocollo Informatico già adottato;
- un gestore dei processi correlati ai flussi documentali, che permetta di estendere a tutti i procedimenti la possibilità (già ad oggi applicata ad alcuni settori) di rilevare, aggiornare e rendere noto all'utente stato di avanzamento della pratica e tempi di attesa previsti;
- un'estensione dell'attuale Sistema Informativo Territoriale (geoportale) che potrà rappresentare su mappa cartografica la dimensione geografica di tutti i servizi che hanno una rilevanza territoriale, non solo quelli di natura urbanistica o di edilizia privata, ma anche in ambito mobilità (piste ciclabili, ZTL, fermate mezzi pubblici), servizi educativi (presenza di asili nido, scuole dell'infanzia, scuole di 1° e 2° grado), servizi sociali e associazionismo, decoro urbano e verde pubblico (WC, aree ristoro, parchi).

Nel secondo lotto rientrano:

2.1. Servizi DiMe Trasversali

Per potenziare la fruizione del canale digitale è prevista la gestione on-line degli appuntamenti per tutti gli uffici comunali che svolgono funzioni rivolte all'utenza esterna. Il cittadino potrà avere accesso senza limiti di orario ad uno sportello virtuale informativo che a partire dal bisogno espresso e dalla territorialità di riferimento, consenta di visualizzare il calendario delle disponibilità dell'ufficio competente, prenotare uno slot ed eventualmente modificare o annullare la prenotazione entro le 24h precedenti.

Di conseguenza il funzionario comunale avrà la possibilità di visualizzare i propri appuntamenti attivando un canale di comunicazione diretto con il cittadino per eventuali necessità di riprogrammazione o approfondimento del bisogno per preparare in maniera appropriata l'appuntamento. Proprio sulla base del servizio richiesto sarà possibile distinguere le prenotazioni che necessitano la presenza del cittadino allo sportello fisico, dagli appuntamenti che saranno completamente erogabili con strumenti di videochiamata e chat (che permettano il riconoscimento del richiedente).

L'estensione delle funzionalità e delle aree di applicazione del "Sistema Agenda" dovrà essere supportata da un'architettura progettata in logica multi-ente e multi-servizio che permetta l'interoperabilità con i LEDD verticali previsti dal progetto Con.Me rivolto ai Comuni della Città Metropolitana di Venezia.

Un altro servizio con un forte carattere di trasversalità è la gestione dei pagamenti, che potrà essere estesa a tutte le prestazioni e i servizi che lo prevedono mediante il middleware di interfacciamento con la piattaforma nazionale PagoPA già in uso nel Comune di Venezia, e che in ottica di ampliamento ai Comuni della Città Metropolitana potrà implementare nuove funzionalità di notifica e scadenza tramite i servizi resi disponibili da Regione Veneto (MyPA, MyIntranet, MyPay).

2.1. Servizi per Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni

E' prevista la realizzazione di un set di servizi digitali aggiuntivi rivolte alle associazioni e ai cittadini in qualità sia di utenti dei servizi offerti, sia di volontari/operatori delle organizzazioni/enti del terzo settore. L'integrazione in DiMe di questo ecosistema di comunità informali che danno un impulso positivo al territorio permetterà di conseguire i seguenti obiettivi:

- diffondere le informazioni sui servizi offerti nel territorio sia con strumenti di ricerca semplici (accurata metadattazione e georeferenziazione), sia con l'attivazione di form di richiesta.
- Facilitare la ricerca di nuovi volontari.
- Migliorare la conoscenza da parte dell'Amministrazione comunale delle

| | |
|--|--|
| | <p>prestazioni erogate e dei target di utenza serviti da parte del mondo dell'associazionismo.</p> <p>All'interno delle tradizioni e del patrimonio culturale del territorio, particolare attenzione deve essere posta sulla gestione dei grandi eventi con cadenza annuale (ad es. Festa del Redentore, Regata Storica), per i quali sarà reso disponibile il servizio di prenotazione on-line degli spazi pubblici della città, in grado di garantire un accesso controllato e scagionato alle zone interessate dall'evento.</p> <p>2.2. Servizi ai cittadini e imprese</p> <p>Il potenziamento dei servizi on-line per residenti, imprese e professionisti sarà realizzato attraverso nuovi sistemi software, con effetti sia sulle componenti front office che back office.</p> <p>Si prevedono i seguenti ambiti di applicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • edilizia privata, passando dalle attuali interfacce di ricerca per la consultazione delle pratiche di interesse a procedure amministrative complete (permessi, volture, proroghe, rinnovi, richieste di rimborso, segnalazioni) con componenti di front-office e back-office al fine di garantire al richiedente una gestione digitale, trasparente, tracciabile e sempre aggiornata della pratica di competenza la parte dello Sportello Unico Edilizia; • processo digitale end-to-end per il rilascio delle autorizzazioni in materia paesaggistica, scarichi acque, emissioni acustiche, emissioni atmosferiche, con messa a disposizione dei dati provenienti dallo Sportello Unico Edilizia e dallo Sportello Unico Attività Produttive; • inquinamento acustico e atmosferico con la possibilità da parte dell'utente di verificare lo stato delle proprie segnalazioni a beneficio dell'intera collettività; • accesso agli atti digitalizzati mediante l'interoperabilità con il sistema di protocollo informatico, previa verifica dei requisiti di accesso tramite modalità di autenticazione forte, senza l'intermediazione della struttura organizzativa responsabile del servizio di Protocollo generale e Archivio Generale, al fine di conseguire la dematerializzazione dell'intero procedimento (o di una parte consistente); • sistema di certificazione, mediante un'unica interfaccia di accesso che consenta al cittadino di ottenere online i certificati ad oggi digitalizzati e, ove non disponibili, inviare direttamente una richiesta all'ufficio competente; sarà possibile estendere il perimetro di applicazione delle certificazioni di tipo anagrafico a tutti i cittadini residenti nei Comuni subentrati all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente. Infine, sarà reso disponibile il servizio di produzione digitale dei certificati anche per gli utenti con nomi e/o cognomi contenenti caratteri diacritici, ad oggi esclusi. <p>2.3. Tributi</p> <p>Al fine di semplificare la gestione degli adempimenti fiscali a carico dei contribuenti, il Comune ha operato negli scorsi anni la scelta di digitalizzare i servizi di regolarizzazione delle posizioni debitorie su canoni (COSAP, CIMP), imposte (IDS) e tributi locali (IMU/TASI), esponendoli sul DiMe Touchpoint.</p> <p>È emersa quindi l'esigenza di un importante intervento di aggiornamento, sostituzione ed adeguamento funzionale del parco software in uso per la gestione dei processi di Back End.</p> <p>In particolare, la nuova piattaforma abiliterà le seguenti funzionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • integrazione con le diverse base dati alimentate dai singoli settori di competenza; • gestione centralizzata di tutti i tributi emessi dall'Amministrazione Comunale; • disponibilità di uno scadenziario al fine di sollecitare i contribuenti al pagamento del dovuto (in forma spontanea o coattiva); • generazione e invio massivo dei ruoli emessi per le società e i soggetti accreditati |
|--|--|

grazie all'integrazione del gestionale con il Protocollo Informativo e gestione del Domicilio Digitale;

- interoperabilità con le banche dati alimentate dai diversi settori di competenza, quali il Commercio per quanto riguarda autorizzazioni, concessioni o strutture ricettive e il Settore Entrate per la fornitura di informazioni relative ai pagamenti/versamenti;
- collegamento al SIT sia per la collocazione territoriale degli oggetti di imposta sia per la georeferenziazione dell'occupazione al fine di individuare la tariffa base prevista;
- ricostruzione della complessiva posizione debitoria del contribuente;
- integrazione con piattaforme abilitanti nazionali ANPR (per le persone fisiche) e Impresa in un giorno (per le persone giuridiche);
- • monitoraggio degli alloggi censiti nelle piattaforme di prenotazione per combattere l'evasione nel settore turistico-ricettivo.

2.4. Lavori Pubblici

I processi di gestione relativi alle Opere Pubbliche sono estremamente articolati, in quanto coinvolgono diversi Dipartimenti e Servizi del Comune, inoltre, il tema dei lavori pubblici è fortemente sentito dalla Cittadinanza.

Oggi, il sistema in uso al Comune di Venezia, c.d. GELP, Gestione Lavori Pubblici, è uno degli strumenti più completi (e complessi) che consente un tracciamento capillare e puntuale del Ciclo di vita dell'Opera.

GELP indica sia una soluzione applicativa specifica che un ecosistema che comprende informazioni originate o gestite da applicativi afferenti ad aree funzionali differenti (contabilità, Patrimonio, LL PP, Manutenzioni, etc.)

Tuttavia, tale modello di ecosistema:

- è obsoleto nelle tecnologie implementate per i singoli applicativi;
- non si integra proficuamente con altri strumenti disponibili (ad esempio il SIT), la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), il SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare), etc. e non adotta soluzioni di interoperabilità evolute, basate sui principi di interoperabilità di AgID, che ne rendono difficoltosa la manutenzione
- non è scalabile.
- Pertanto, si ritiene opportuna un'attività di replatforming completo del modello, che consiste nella realizzazione di una nuova soluzione, isofunzionale a quella dell'attuale ecosistema, eventualmente con l'integrazione di nuove funzionalità.
- Da un punto di vista generale, la nuova soluzione sarà tale da:
- consentirne l'utilizzo a diverse Organizzazioni (quindi sarà estendibile anche ad altri Comuni della Città Metropolitana);
- offrire una visione coerente e omogenea delle informazioni e dei processi trattati
- adottare strumenti realizzati nell'ambito di altre progettualità (e.g. gestionale documentale e di processo);
- consentire una visione dell'intero ciclo di vita di un Opera, a partire dalla programmazione sino alla manutenzione, e dunque permettere ai portatori di interesse di effettuare analisi generali e di dettaglio sull'avanzamento del portfolio dei progetti LLPP dell'Amministrazione;
- per quanto possibile, interoperabile secondo le direttive AgID, per quanto concerne i servizi georeferenziati e non georeferenziati;
- essere completamente integrata con il SIT (Sistema Informativo Territoriale) dell'Amministrazione
- offrire servizi di infografica avanzata dei dati per la visualizzazione del rendiconto delle attività eseguite, per verificare lo scostamento fisico, temporale, finanziario dei lavori e fornire uno strumento potente

all'Amministrazione per l'accountability verso i cittadini.

- offrire servizi di supporto alle decisioni, per:
 - interrogare il patrimonio informativo, unitario degli interventi;
 - analizzare informazioni relative alla Programmazione / Esecuzione / Mantenimento delle opere pubbliche, Esecuzione di lavori, con collegamenti all'Area finanziaria e contabile ed al Territorio (cespiti, viabilità e infrastrutture);
 - consentire una più agevole programmazione delle attività e utilizzo dei finanziamenti.

Per la migliore realizzazione del progetto, si riterranno utili azioni volte a:

- ridefinire le specifiche funzionali e non funzionali attuali, individuare le nuove specifiche implementative per individuare i dettagli della soluzione obiettivo, comprensiva del coinvolgimento dei portatori di interesse coinvolti
- effettuare un'analisi di soluzioni di mercato, eventualmente anche di riuso, evolvibili ed adattabili e definire la strategia di implementazione.
- Acquisire od evolvere la soluzione
- Configurare, e avviare in esercizio la soluzione, supportandole anche tramite attività di change management.

2.5. Coesione Sociale

Nell'ambito delle tematiche inerenti i servizi sociali, a partire dal software acquisito nell'ambito del progetto Pon Metro 14-20 VE1.1.1.J e dalla "Carta dei servizi sociali", già realizzata nell'ambito del progetto Pon Metro 14-20 VE1.1.1.k, che permette al cittadino di visualizzare i servizi messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale, a seconda della categoria di soggetto beneficiario selezionata (es. anziani, disabili, ecc.), si prevedono i seguenti interventi di sviluppo:

- servizi online per la presentazione delle istanze dei cittadini tramite DiMe in materia di contributi economici, prestazioni assistenziali (residenzialità e domiciliarità), solidarietà alimentare, famiglie fragili e crowdfunding civico;
- personalizzazione dei software di back office in uso per l'istruttoria delle domande e la gestione amministrativa in materia di contributi economici, prestazioni assistenziali (residenzialità e domiciliarità), prestazioni ai minori, prestazioni al centro anti-violenza, solidarietà alimentare, famiglie fragili e crowdfunding civico;
- gestione finanziaria del budget e delle risorse umane attraverso il software di backoffice;
- interoperabilità con le piattaforme informatiche della Regione Veneto e delle aziende sanitarie del Veneto.
- predisposizione di un modulo informatico più agile per facilitare il lavoro dei servizi nell'istruttoria delle domande di contributi e nelle attività di rendicontazione delle operazioni dell'Asse 7 finalizzate ad interventi di sostegno a famiglie in condizioni di difficoltà;

In materia di servizi abitativi, a partire dal software acquisito nell'ambito del progetto Pon Metro 14-20 VE1.1.1.J e dal servizio online "Bandi di Locazione pubblica", già realizzato nell'ambito del progetto Pon Metro 14-20 VE1.1.1.k, che consente ai cittadini di presentare online la propria domanda per i bandi di assegnazione di alloggi pubblici, si prevedono i seguenti interventi di sviluppo:

- servizi online per la presentazione delle istanze dei cittadini tramite DiMe in materia di censimento anagrafico reddituale, istanze di provvedimenti amministrativi, interventi di manutenzione sugli immobili, gestione condominiale;

- personalizzazione dei software di back office in uso per la gestione amministrativa e l'istruttoria delle richieste, in materia di censimento anagrafico reddituale, di provvedimenti amministrativi, di manutenzione sugli immobili, gestione condominiale dei fabbricati;
- servizi online su DiMe per la consultazione da parte del cittadino assegnatario di alloggio pubblico della propria posizione contrattuale e contabile;
- gestione della morosità degli assegnatari di alloggi pubblici (costituzione in mora e riscossione coattiva);
- interoperabilità con la piattaforma informatica della Regione Veneto per l'Edilizia Residenziale Pubblica.

2.6. Servizi Educativi

Si prevede di ridisegnare i sistemi software esistenti a supporto della gestione back office funzionale all'erogazione completamente digitale e, per quanto possibile, in modalità self-service dei servizi relativi al ciclo di vita del bambino.

Gli ambiti di applicazione sono i seguenti:

- **Iscrizioni:** il software di back office consentirà di gestire l'iscrizione online agli asili nido e scuole dell'infanzia da parte dei soggetti aventi diritto. La soluzione che verrà realizzata consentirà agli operatori di completare tutta la procedura di iscrizione nella quale saranno incluse le richieste di eventuali pagamenti, la presentazione di documentazione specifica e integrativa e l'indicazione di eventuali esigenze particolari dei minori. Attraverso l'integrazione di sistemi esterni, sarà possibile ad esempio consultare la dichiarazione INPS della famiglia del minore, ai fini dell'ottenimento della quota agevolata per i servizi all'infanzia.
- **trasporto scolastico:** il sistema permetterà all'operatore di consultare e gestire le domande pervenute per l'accesso al servizio, impostando direttamente a sistema i percorsi e gli orari sulla base della territorialità degli iscritti; il software garantirà anche un più efficace monitoraggio dei pagamenti mediante uno scadenziario e l'integrazione con canali di notifica alle famiglie.
- **Frequenza:** il software di back office consentirà all'operatore di recuperare, attraverso specifiche integrazioni, la frequenza ai servizi di asilo nido e spazio cuccioli in modo tale da calcolare il tariffario corrispondente al richiedente specifico.
- **Rette:** il software di back office permetterà, tramite interoperabilità di sistemi, di gestire le rette degli asili nido, le procedure di recupero crediti e contenziosi. Ad esempio, tramite l'interoperabilità con i sistemi dell'Agenzia delle Entrate, potranno essere recuperate informazioni relative a rette pagate dalle famiglie, nel corso dell'anno solare di competenza della dichiarazione dei redditi.
- **Attività di gestione docenza:** predisposizione di un sistema di back office che dia la possibilità di gestire il personale amministrativo in tema di presenze/assenze, orari di lavoro e formazione. Tale sistema dovrà permettere di coordinare la gestione del personale docente e supplente.
- **Mense:** la soluzione individuata consentirà di gestire in modo standardizzato e veloce tutte le domande dei richiedenti aventi diritto all'esenzione parziale o totale della tariffa della refezione scolastica. Infine, attraverso la medesima soluzione sarà possibile gestire i contratti per i servizi mensa, ad esempio con AMES, e caricare a sistema le informazioni delle di contribuzione versate o ancora da pagare per il servizio di Refezione Scolastica.

2.7. Comunicazione istituzionale

Al fine di dotare il Comune di uno strumento flessibile che permetta, attraverso funzioni di word processor basato su web, di generare notizie, comunicati stampa, newsletter, streaming di eventi istituzionali ed informazioni emergenziali, si prevede di realizzare una piattaforma di backoffice che sia integrati, in input e in output, con i principali canali di

comunicazione istituzionale, quali sito istituzionale, portale LIVE, sito Venezia Unica, portale DiMe, portale IRIS, siti delle Aziende Comunali, canali social, ecc.

In particolare, la piattaforma:

- sarà dotata di un workflow di gestione degli output, che permetterà ai collaboratori di gestirne i contenuti e ai responsabili di approvarli ed infine pubblicarli sui front end dedicati;
- potrà attingere ai contenuti multimediali condivisi da altri sistemi (es. luogo della segnalazione IRIS con foto, video e mappa, procedura di gestione emergenza con mappa delle vie percorribili, ecc);
- potrà condividere, previo consenso dei responsabili, le informazioni gestite di carattere istituzionale anche sui canali social (Facebook, twitter, instagram, telegram, ecc), su testate giornalistiche online tramite comunicati stampa e newsletter dedicati a specifici target di utenza;
- avrà un'integrazione forte con la futura Piattaforma Informativa Emergenze (VE6.1.1.a) e, di conseguenza con la già realizzata Smart Control Room (VE2.2.1.a) per la comunicazione tempestiva degli eventi di tipo emergenziale e, in generale, delle informazioni derivanti dal monitoraggio del territorio.

2.8. Sviluppo Organizzativo

Per rispondere all'esigenza di applicare forme di flessibilità lavorativa in maniera strutturata ed estesa a gran parte dei dipendenti comunali, il Comune di Venezia prevede di dotarsi di un'infrastruttura tecnologica in grado di consentire l'erogazione delle funzioni amministrative tramite modalità di lavoro anche da remoto, garantendo un efficace e regolare funzionamento delle attività assegnate nel rispetto degli standard qualitativi previsti.

In questo contesto sarà sviluppata una nuova piattaforma per abilitare un unico Digital Workspace a disposizione degli operatori comunali, mediante il quale l'Ente persegue gli obiettivi di:

- garantire al personale le informazioni e i contenuti necessari per un ottimale svolgimento delle attività lavorative, l'introduzione di nuove normative, regolamenti ed eventuali modifiche e/o aggiornamenti;
- trasmettere in forma sicura, protetta e puntuale le informazioni legate alla gestione amministrativa del dipendente (cedolino, certificazione dei redditi, comunicazioni assenze, congedi...);
- stimolare la crescita professionale, promuovendo occasioni di formazione on line propedeutiche allo sviluppo professionale stesso;
- garantire al personale lo sviluppo e la fruibilità dei servizi e degli strumenti operativi, stimolando il processo di digitalizzazione (ad es. gestione dei propri appuntamenti con l'utenza mediante notifiche e alert);
- promuovere la divulgazione degli obiettivi e dei progetti strategici dell'Amministrazione;
- migliorare l'efficacia della comunicazione interna con puntuali attività di monitoraggio;
- diffondere buone pratiche e comportamenti positivi e proattivi tra management e personale, al fine di ridurre le resistenze al cambiamento;
- favorire modalità e occasioni di comunicazione tra dipendenti limitando gli effetti della distanza sulla costruzione di relazioni e sullo scambio diretto di know-how;
- partecipare alle selezioni e/o ai reperimenti per specifiche ed innovative posizioni di lavoro, affinché sia incoraggiata e supportata la mobilità interna.
- Per supportare il Lavoro Agile, oltre alla rete Intranet, verranno creati veri e propri ambienti virtuali di lavoro volti a soddisfare i bisogni emergenti di collaborazione, condivisione della conoscenza in rete e sviluppo di reti sociali interne ed esterne all'organizzazione, mettendo a disposizione:

- piattaforme di collaborazione professionale (es. cartelle condivise, programmi per la creazione di pagine web, etc.);
- applicazioni per la costruzione di relazioni, lo scambio di pratiche collaborative e la condivisione di conoscenze e competenze (es. programmi per videochiamate, applicazioni web per l'ufficio, etc.).

Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale

Il progetto è stato ideato in coerenza con programmazione e direttive nazionali, regionali e locali. Nello specifico, con:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 e le linee guida AgID;
- l'Agenda Digitale del Veneto 2020 e alle linee guida definite nella community regionale SPAC (Sviluppo Partecipato Aperto Condiviso);
- il Piano Strategico Metropolitano (PSM) 2019-2021 della Città Metropolitana di Venezia, con particolare riferimento alle linee di programma riguardanti:
 - infrastrutture e servizi in rete;
 - informatizzazione e digitalizzazione;
- il Piano di digitalizzazione dei Comuni della Città Metropolitana di Venezia;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) della Città di Venezia 2020-2025, con particolare riferimento ai seguenti obiettivi strategici:
 - Efficientamento dell'organizzazione dell'Ente;
 - Completamento delle infrastrutture ICT nel territorio e digitalizzazione dei servizi;
 - Ripensamento dei servizi per una migliore risposta alle esigenze dei cittadini a seguito della situazione socioeconomica determinata dalla pandemia da Covid-19.

Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse

Il progetto rientra nell'Asse 6, Azione 6.1.1, del REACT-EU, e ne condivide strategia ed obiettivi, in quanto:

- contribuisce alla diffusione e al rafforzamento nell'uso delle tecnologie digitali per la gestione dei servizi pubblici in ambito urbano;
- garantisce la diffusione di servizi atti a contribuire alla creazione di ecosistemi digitali urbani e al rafforzare le opportunità della cittadinanza digitale;
- abilita nuovi servizi ICT in grado di sostenere la domanda dei cittadini e garantire al contempo un elevato livello di servizio, anche in periodi di stress e crisi;
- contribuisce alla creazione e diffusione di nuovi modelli di fruizione e offerta dei servizi urbani (es. digitalizzazione dei servizi, accesso self service, ricezioni da remoto, strumenti di smart working) allo scopo di migliorare i tempi di accesso, la vivibilità del territorio e gli impatti sull'uso delle risorse ambientali e urbane.

Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)

L'intervento è strettamente correlato al processo di transizione digitale avviato dalla Città di Venezia con il Programma Pon Metro 2014-2020, con l'obiettivo di potenziare quanto già realizzato dalle operazioni sviluppate nell'ambito dell'Asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana" (op. VE1.1.1.a, VE1.1.1.b, VE1.1.1.c, VE1.1.1.d, VE1.1.1.g, VE1.1.1.j, VE1.1.1.k) e proseguire l'estensione degli interventi di digitalizzazione ai Comuni della Città Metropolitana.

Il progetto è, inoltre, sinergico rispetto:

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • alla progettualità POR-FESR 2014-2020 “CON.ME – Convergenza digitale Metropolitana”, messa in atto dalla Città Metropolitana di Venezia al fine di: <ul style="list-style-type: none"> ◦ consolidare e razionalizzare le infrastrutture ICT attualmente in uso nei Comuni dell’area; ◦ aumentare il numero degli Enti che offrono servizi digitali pienamente interattivi ed interoperabili, attraverso la messa a disposizione di un catalogo servizi coerente con i LEDD indicati dalla Regione Veneto; ◦ sviluppare componenti software che assicurino l’interazione e lo scambio di informazioni tra la Piattaforma DiMe, CReSCI e altri sistemi legacy adottati dagli Enti aggregati; • al progetto “Transizione digitale e miglioramento della governance”, all’interno del programma Pon Governance 2014-2020 della Città di Venezia, che ha visto la reingegnerizzazione di alcuni procedimenti interni al Comune, in ottica di digitalizzazione degli stessi all’interno del canale “DiMe”. <p><i>Governance del progetto</i></p> <p>La governance del progetto sarà affidata al Soggetto Attuatore Venis S.p.A., sotto il coordinamento della Direzione specificatamente individuata dal Comune di Venezia e vedrà il coinvolgimento delle strutture interessate dai diversi interventi previsti, anche con azioni di change management atte a fornire al personale coinvolto gli strumenti e le conoscenze utili a formare nuove competenze gestionali.</p> <p>Il Sistema di Governance e gestione dell’attuazione progettuale prevede un monitoraggio progressivo, pianificato nel tempo e nei rilasci, che è stato affinato sulla base delle esperienze dei precedenti periodi di attuazione; per esso si utilizzano standard condivisi per il controllo ed il trasferimento delle informazioni al soggetto Beneficiario (Report di avanzamento mensili dell’Attuatore, Validazioni del RP, Deliverable specifici misurabili, Check List di rendicontazione, etc.) e si garantiscono le procedure operative necessarie per associare ogni progetto finanziato ai relativi target di risultato tecnico-economico previsti nel P.O.</p> <p>Il fabbisogno finanziario per la gestione del servizio riguarderà unicamente spese di conduzione tecnica e di manutenzione evolutiva, già sostenute dal Bilancio Comunale, attenendo a sistemi esistenti. I costi entranti di conduzione e manutenzione dei nuovi applicativi sostituiranno i costi cessanti di quelli dismessi, generando peraltro efficienze derivanti dall’ottimizzazione dei processi.</p> <p>La fine delle attività connesse all’attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |
| <p>Area territoriale di intervento</p> | <p>Area metropolitana di Venezia</p> |

| Fonti di finanziamento | |
|---|------------------------------|
| <p>Risorse PON METRO finanziato nell’ambito della risposta dell’Unione alla pandemia di Covid-19</p> | <p>7.005.500,00 €</p> |
| <p>Altre risorse pubbliche (se presenti)</p> | <p>-</p> |
| <p>Risorse private (se presenti)</p> | <p>-</p> |
| <p>Costo totale</p> | <p>7.005.500,00 €</p> |
| <p>Eventuale fonte di finanziamento originaria</p> | <p>-</p> |

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------|--|
| Codice progetto | VE6.1.2.a |
| Titolo progetto | Mobilità lenta: completamento tratte biciplan e implementazione sharing mobility |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Modalità di attuazione | A titolarità - Multintervento |
| Tipologia di operazione | Lavori pubblici |
| Beneficiario | Comune di Venezia, C.F. 00339370272 |
| Soggetto attuatore | Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti |
| | viabilita.terraferma@comune.venezias.it, 041 274 9756 |

| Descrizione del progetto | |
|--------------------------|---|
| Attività | <p><i>Obiettivi, ricadute e destinatari finali</i></p> <p>Realizzazione di percorsi ciclabili a completamento di alcuni itinerari previsti nel Biciplan comunale ed implementazione del servizio di mobility sharing - Intervento completo.</p> <p><i>Descrizione delle azioni</i></p> <p>Il progetto ha per oggetto la realizzazione di alcuni tratti di percorsi ciclabili che sono necessari a completare itinerari ciclabili previsti dal biciplan comunale.</p> <p>Si tratta dei seguenti percorsi:</p> <p>Lotto 1 - Realizzazione pista ciclopedonale di via Asseggiano € 2.400.000</p> <p>Lotto 2 - Completamento messa in sicurezza itinerario da via Pertini a via Porto di Cavergnago € 1.000.000</p> <p>Lotto 3 - Realizzazione pista ciclabile via delle Macchine-via Pacinotti € 2.000.000</p> <p>Lotto 4 - Realizzazione pista ciclabile del Tronchetto € 1.800.000</p> <p>Lotto 5 - Collegamento ciclabile dal centro di Tessera a Campalto € 3.800.000</p> <p>Lotto 6 - Realizzazione pista ciclabile Lido - Pellestrina € 2.200.000</p> <p>Lotto 7 - Mobility Sharing € 500.000</p> <p>Lotto 8 - Realizzazione pista ciclabile Tessera Ca' Noghera € 2.200.000</p> <p>Lotto 9 - Realizzazione pista ciclabile Asseggiano Forte Gazzera € 1.700.000,00</p> <p>Lotto 10 - Completamento percorsi ciclabili via Trincanato € 900.000,00</p> <p><i>Fabbisogno finanziario totale € 24.097.231,44</i></p> <p>di cui € 22.200.000,00 ReactEU</p> <p><i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano strategico città metropolitana • Pums • Biciplan comunale fase I, II e III <p><i>Pareri necessari:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • variante urbanistica da richiedere; • procedura esproprio; • autorizzazione paesaggistica da richiedere; |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> pareri enti competenti. <p>L'importo complessivo a carico di del PON Metro React-UE, pari a euro € 18.500.000,00, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |

| Fonti di finanziamento | |
|--|------------------------|
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 22.200.000,00 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | € 1.897.231,44 |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | € 24.097.231,44 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica intervento | |
|---|--|
| Codice progetto | VE6.1.2.a_1 |
| Titolo progetto | Realizzazione pista ciclopedonale di via Asseggiano |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Responsabile Unico del Procedimento | Chiara Riccato |
| | chiara.riccato@comune.venezia.it, tel 041 2746910 |
| Descrizione intervento VE6.1.2.a_1 | |
| Attività | <p>C.I. 14585/001 - Completamento del percorso ciclopedonale per collegare il quartiere Gazzera ai quartieri di Chirignago e Asseggiano e contestuale messa in sicurezza della mobilità lenta dei percorsi afferenti alla dorsale principale nel tratto compreso tra via Risorgimento e il passaggio a livello ferroviario. Il percorso ciclopedonale di progetto, previsto nella fase II del biciplan comunale, si sviluppa per circa 2,5 lungo via Asseggiano e consente di collegare gli abitati di Chirignago, Asseggiano e Gazzera con le numerose sedi scolastiche presenti nel quartiere della Gazzera, e con la ciclabile della Valsugana (itinerario 4 del Biciplan), che raggiunge l'abitato di Asseggiano da via Miranese, ed è stata ultimata, con i fondi Pon-Metro, nel 2019.</p> <p>L'importo complessivo, pari a euro 2.400.000,00, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |
| Fonti di finanziamento intervento VE6.1.2.a_1 | |
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 2.880.000,00 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | € 31.636,04 |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | € 2.911.636,04 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica intervento | |
|---|---|
| Codice progetto | VE6.1.2.a_2 |
| Titolo progetto | Completamento messa in sicurezza itinerario da via Pertini a via Porto di Cavergnago |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Responsabile Unico del Procedimento | Alice Maniero |
| | alice.maniero@comune.venezia.it, tel. 0412749755 |
| Descrizione intervento VE6.1.2.a_2 | |
| Attività | <p>CI 14589 – Collegamento ciclabile, lungo circa 1,4 km, tra la pista esistente in via Pertini e la pista di via Porto di Cavergnago attraverso la realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale lungo la via stessa (Porto Di Cavergnago) che garantisce sicurezza agli spostamenti locali e ai collegamenti interquartierali, utilizzati sia dei residenti sia dagli utenti del centro sportivo “Taliercio”.</p> <p>L’importo complessivo, pari a euro 1.000.000,00, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all’attuazione dell’operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 – “Omnibus”).</p> <p>La fine delle attività connesse all’attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |
| Fonti di finanziamento intervento VE6.1.2.a_2 | |
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell’ambito della risposta dell’Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 1.200.000,00 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | € 1.200.000,00 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica intervento | |
|---|---|
| Codice progetto | VE6.1.2.a_3 |
| Titolo progetto | Realizzazione pista ciclabile via delle Macchine-via Pacinotti |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Responsabile Unico del Procedimento | Elisabetta Rossato |
| | elisabetta.rossato@comune.venezia.it, tel. 0412749819 |
| Descrizione intervento VE6.1.2.a_3 | |
| Attività | <p>CI 15030 – Il percorso in progetto prevede di estendere l’itinerario della “pista ciclabile per Venezia”, che collega il parco di San Giuliano, Forte Marghera e il centro storico di Venezia, con il centro abitato di Marghera. Questo nuovo percorso, lungo circa 2,3 km, oltre a collegare direttamente il sopraddetto centro abitato con la città storica e i punti attrattivi di notevole rilevanza paesaggistica/naturalistico della terraferma (Forte Marghera e Parco San Giuliano), renderebbe accessibile alla mobilità lenta: la nuova piscina di via delle Macchine, lo stabilimento dei cantieri navali (elevato attrattore di mobilità ciclistica dei pendolari) e il Vega, Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia.</p> <p>L’importo complessivo, pari a euro 2.000.000,00, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all’attuazione dell’operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 – “Omnibus”).</p> <p>La fine delle attività connesse all’attuazione del progetto è prevista per settembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |
| Fonti di finanziamento intervento VE6.1.2.a_3 | |
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell’ambito della risposta dell’Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 2.400.000,00 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | € 2.400.000,00 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica intervento | |
|---|--|
| Codice progetto | VE6.1.2.a_4 |
| Titolo progetto | Realizzazione pista ciclabile del Tronchetto |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Responsabile Unico del Procedimento | Elisabetta Rossato |
| | elisabetta.rossato@comune.venezia.it, tel. 0412749819 |
| Descrizione intervento VE6.1.2.a_4 | |
| Attività | <p>CI 15031 – Estensione lato sud della “pista ciclabile per Venezia”, per una lunghezza di 700m, che attualmente termina alla fine del Ponte della Libertà all’innesto della Rampa Tronchetto, in centro storico di Venezia, fino ai nodi intermodali people mover e ferry boats che consentono di accedere, alle isole del Lido di Venezia e Pellestrina, percorribili in bicicletta.</p> <p>L’importo complessivo, pari a euro 1.800.000,00, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all’attuazione dell’operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 – “Omnibus”).</p> <p>La fine delle attività connesse all’attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |
| Fonti di finanziamento intervento VE6.1.2.a_4 | |
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell’ambito della risposta dell’Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 2.160.000,00 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | € 2.160.000,00 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica intervento | |
|---|--|
| Codice progetto | VE6.1.2.a_5 |
| Titolo progetto | Collegamento ciclabile dal centro di Tessera a Campalto |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Responsabile Unico del Procedimento | Cristina Guerretta |
| | cristina.guerretta@comune.venezia.it, tel. 0412749756 |
| Descrizione intervento VE6.1.2.a_5 | |
| Attività | <p>CI 14823/001 - Completamento della pista ciclabile di via Triestina, opera già in corso di attuazione da parte dell'Amministrazione Comunale, che collegherà l'abitato di Favaro Veneto fino alle porte del centro abitato di Tessera. Il completamento, circa 1Km di pista ciclopedonale, prevede l'estensione della pista ciclabile fino alla rotatoria dell'aeroporto di Venezia, attraversando il centro abitato di Tessera e garantendo, in tal modo, la sicurezza del percorso in bicicletta per tutti i residenti.</p> <p>Il progetto prevede inoltre il completamento della pista ciclo pedonale tra i due centri abitati di Tessera e Campalto, per 2 Km lungo la Strada Statale 14, completamente priva di marciapiedi, per garantire l'accessibilità sicura a piedi e in bicicletta per tutti i residenti.</p> <p>L'importo complessivo, pari a euro 3.800.000,00, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per settembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |
| Fonti di finanziamento intervento VE6.1.2.a_5 | |
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 4.560.000,00 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | € 380.000 Finanziamento SAVE/Enac |
| Costo totale | € 4.940.000,00 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica intervento | |
|---|--|
| Codice progetto | VE6.1.2.a_6 |
| Titolo progetto | Realizzazione pista ciclabile Lido - Pellestrina |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Responsabile Unico del Procedimento | Cristian Tonetto |
| | cristian.tonetto@comune.venezia.it, tel. 0412748599 |
| Descrizione intervento VE6.1.2.a_6 | |
| Attività | <p>CI 15032 - Completamento dei tratti principali della rete ciclabile delle isole del Lido e Pellestrina con particolare riguardo alla messa in sicurezza dei tratti interni ai centri abitati: al Lido, in via Sandro Gallo e sulla viabilità lungomare verso l'approdo del ferry boat, a Pellestrina sulla Strada Comunale dei Murazzi, nei tratti privi di percorso ciclabile protetto.</p> <p>L'importo complessivo, pari a euro 2.200.000,00, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |
| Fonti di finanziamento intervento VE6.1.2.a_6 | |
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 2.640.000,00 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | € 2.640.000,00 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica intervento | |
|---|---|
| Codice progetto | VE6.1.2.a_7 |
| Titolo progetto | Mobility sharing |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Responsabile Unico del Procedimento | Roberto Di Bussolo |
| | roberto.dibussolo@comune.venezia.it, tel. 0412746911 |
| Descrizione intervento VE6.1.2.a_7 | |
| Attività | <p>I due servizi di sharing mobility free floating (biciclette tradizionali e a pedalata assistita, e monopattini elettrici), avviati nel 2020 in fase sperimentale, con ottimi risultati nel territorio del Comune di Venezia, hanno dimostrato di riuscire ad offrire un'opportunità conveniente, sostenibile e alternativa ai mezzi di spostamento più inquinanti per gli spostamenti in città. Essi si sono resi utili sia per rispondere alle necessità emerse durante il periodo di emergenza sanitaria, sia per attuare le indicazioni strategiche contenute nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Venezia (PUMS VE 2020), in fase di redazione. Ulteriori effetti benefici derivanti dall'introduzione di questi servizi sono: la riduzione dell'inquinamento atmosferico e del traffico veicolare in ambito urbano, il risparmio energetico e, infine, l'impatto sociale positivo generato da un più ampio livello di accessibilità agli attrattori di mobilità, a basso costo. Il progetto prevede di cofinanziare il mantenimento dei due servizi e di promuoverne la comunicazione.</p> <p>L'importo complessivo, pari a euro 500.000, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per settembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |
| Fonti di finanziamento intervento VE6.1.2.a_7 | |
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 600.000,00 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | € 600.000,00 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica intervento | |
|---|--|
| Codice progetto | VE6.1.2.a_8 |
| Titolo progetto | Realizzazione pista ciclabile Tessera Ca' Noghera |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Responsabile Unico del \Procedimento | Guido Andriolo-Stagno |
| | guido.stagno@comune.venezia.it, tel. 0412749871 |
| Descrizione intervento VE6.1.2.a_8 | |
| Attività | <p>CI 14408/001 - Il percorso di progetto, previsto in parte nella fase III del Biciplan comunale, consente di collegare la pista ciclo pedonale di tessera (lotto 5) con il centro abitato di Ca' Noghera. Questo tratto di pista ciclo pedonale fa parte di un itinerario extraurbano che collegherà di fatto la città di Venezia con altri itinerari regionali quali: la pista per Jesolo e Treviso risolvendo, con un nuovo sottopasso ciclabile e pedonale, un punto di notevole criticità rappresentato dal raccordo autostradale con l'aeroporto Marco Polo di Venezia. Il costo totale dell'opera è di € 3.717.231,46, in parte finanziata da Save/Enac e in parte dal Comune. Il finanziamento ReactEU finanzierà un tratto di percorso ciclopedonale.</p> <p>L'importo complessivo, pari a euro 2.200.000,00, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |
| Fonti di finanziamento intervento VE6.1.2.a_8 | |
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 2.640.000 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | € 240.000 fondi locali, Legge Speciale VE |
| Risorse private (se presenti) | € 1.372.000 finanziamento SAVE |
| Costo totale | € 4.252.000,00 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica intervento | |
|---|--|
| Codice progetto | VE6.1.2.a_9 |
| Titolo progetto | Realizzazione pista ciclabile Asseggiano Forte Gazzera |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Responsabile Unico del Procedimento | Alice Maniero |
| | alice.maniero@comune.venezia.it, tel. 0412749755 |
| Descrizione intervento VE6.1.2.a_9 | |
| Attività | <p>CI 15033 - Realizzazione di collegamenti ciclabili intorno al Forte Gazzera per circa 3 km. La zona del Forte Gazzera rappresenta un punto nodale per riunificare quattro itinerari ciclabili: esistenti (ciclabile della dosa, ciclabile Ex Valsugana, ciclo pedonale di via Brendole) e di progetto (ciclopedonale di via Asseggiano descritto nel lotto 1). Pertanto il progetto prevede i rami di collegamento tra questi percorsi, come previsto nel Biciplan II fase, connettendo tra loro più centri abitati .</p> <p>L'importo complessivo, pari a euro 1.700.000,00, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per settembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |
| Fonti di finanziamento intervento VE6.1.2.a_9 | |
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 2.040.000,00 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | € 2.040.000,00 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica intervento | |
|---|---|
| Codice progetto | VE6.1.2.a_10 |
| Titolo progetto | Completamento percorsi ciclabili Via Trincanato |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Responsabile Unico del Procedimento | Matteo Fiorindo |
| | matteo.fiorindo@comune.venezia.it, tel. 041 2749856 |
| Descrizione intervento VE6.1.2.a_10 | |
| Attività | <p>Completamento dei percorsi ciclabili di via Trincanato, assicurando la messa in sicurezza delle connessioni intermodali del quartiere.</p> <p>Intervento previsto nel bilancio comunale con il codice C.I. 14385 – Questo progetto prevede il completamento dei percorsi dedicati alla mobilità pedonale e ciclabile esistenti lungo via Trincanato per collegarli con via Parolari e il quartiere circostante. L'intervento prevede altresì la messa in sicurezza delle connessioni intermodali tra le residenze che insistono lungo via Parolari e i servizi di mobilità del quartiere presenti lungo via Castellana (fermate bus, stalli di sharing mobility, oltre ai negozi di vicinato). Per raggiungere questo importante obiettivo (atteso da diversi anni dai residenti del quartiere per aumentare il livello di sicurezza degli utenti più deboli della strada), sarà necessario realizzare un collegamento viario completo nel punto di innesto tra via Trincanato e via Parolari in modo da spostare la maggior parte del traffico veicolare all'esterno del quartiere e riservare nuovi spazi sicuri a pedoni e ciclisti lungo via Parolari, cioè lungo l'asse centrale del quartiere.</p> <p>L'importo complessivo, pari a euro 900.000,00, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 – "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per settembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |
| Fonti di finanziamento intervento VE6.1.2.a_10 | |
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 1.080.000,00 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | € 1.080.000,00 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------------------|---|
| Codice progetto | VE6.1.2.b |
| Titolo progetto | Mobilità dei SSPP sostenibile |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Modalità di attuazione | A titolarità |
| Tipologia di operazione | Acquisto di beni |
| Beneficiario | Comune di Venezia, C.F. 00339370272 |
| Responsabile Unico del Procedimento | Marzio Ceselin – Dirigente Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato |
| | marzio.ceselin@comune.venezia.it, 041 2748542 |
| Soggetto attuatore | Comune di Venezia - Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali |
| | fabio.cacco@comune.venezia.it, 041 2748772 |

| Descrizione del progetto | |
|--------------------------|--|
| Attività | <p><i>Obiettivi, ricadute e destinatari finali</i></p> <p>Fornitura di mezzi a motorizzazione alimentata con fonti di energia alternative per la polizia municipale e per le attività istituzionali dell'Amministrazione comunale.</p> <p><i>Descrizione delle azioni</i></p> <p>Flotta della Polizia locale</p> <p>Tra le peculiarità di Venezia c'è la mobilità acquea, necessaria per erogare i servizi pubblici. In particolare il Comune di Venezia opera quotidianamente con una dozzina di imbarcazioni della polizia locale, con i colori di istituto, più altre tre imbarcazioni che sono utilizzate per il trasferimento di persone e materiali tra le sedi delle diverse isole. In più, le sempre più frequenti condizioni meteomarine avverse portano alla necessità di dotarsi di imbarcazioni più grandi. Le nuove tecnologie consentono l'applicazione di motorizzazioni a basso impatto ambientale, che negli stretti canali cittadini garantiscono emissioni zero, sia a livello di inquinamento ambientale che acustico, durante le fasi di pattugliamento.</p> <p>Parimenti, per il pattugliamento delle aree di terraferma, dei parchi urbani e delle spiagge di Lido e Pellestrina, è necessario prevedere all'ammodernamento della flotta di motoveicoli, con motori ecologici, che si sono rivelati molto performanti in medesime situazioni operative in altri corpi della polizia locale.</p> <p>NO 21154</p> <p>4 barche PL con i colori di istituto (300.000 € cad.) = 1.200.000 €</p> <p>1 barca grande PL = 750.000 €</p> <p>2 motoveicoli PL (25.000 € cad.) = 50.000 €</p> <p>Flotta dell'amministrazione comunale</p> <p>Il parco mezzi del Comune di Venezia è datato ed è opportuno rinnovarlo per disporre di mezzi più idonei e soprattutto a minor impatto ambientale, come del resto stabilito dalla normativa vigente per i mezzi delle pubbliche amministrazioni. La particolare morfologia di Venezia richiede l'utilizzo, accanto a mezzi su ruote, anche di imbarcazioni, utilizzate per trasporto di persone e cose nel Centro Storico e nelle isole dell'estuario ed ora anche per questa tipologia di mezzi è possibile ricorrere ad alimentazioni alternative. Accanto ai mezzi ibridi/elettrici vi è ora la disponibilità di mezzi ad idrogeno e poiché è prevista la realizzazione nel territorio comunale di un distributore ad idrogeno si ritiene opportuno avvalersi di tale tipo di alimentazione dei motori, che consente un impatto ambientale ancora minore e tendente allo zero, anche con funzione di stimolo per l'adozione di forme</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>di mobilità più sostenibili.</p> <p>NO 21155 3 barche (250.000 € cad.) = 750.000 € 4 autoveicoli aziendali per una spesa pari a 150.000 €</p> <p>Indagine e mappatura aree distribuzione di energia elettrica</p> <p>Lo sviluppo di una infrastruttura per la distribuzione di energia elettrica in tutto l'ambito lagunare è la condizione necessaria per favorire l'elettrificazione di mezzi di trasporto acquei in numero tale da apportare una significativa riduzione delle emissioni in atmosfera.</p> <p>A tale scopo l'individuazione di quante e quali sono le zone da servire (almeno come primo impianto) con questa rete di fornitura sarebbe un primo passo per la definizione di un progetto da sottoporre all'Amministrazione Comunale, condizione necessaria per una successiva individuazione dei soggetti interessati alla realizzazione dell'infrastruttura per la fornitura dell'energia. L'indagine e successiva mappatura delle attività che potrebbero essere servite dalla rete dovrà riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Società di trasporto pubblico su acqua (ACTV, Alilaguna) • Aziende di trasporto privato su acqua (taxi, noleggi) • Società per raccolta e conferimento rifiuti (Veritas) • Aziende di trasporti commerciali e movimentazioni merci • Cantieri navali, operatori nella progettazione di imbarcazioni, costruzione, manutenzione • Darsene e rimessaggi per il diporto <p>La spesa preventivata è pari a 50.000,00 €</p> <p><i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano energetico/Paes/Paesc <p>L'importo complessivo, pari a euro 2.950.000, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |
| <p>Area territoriale di intervento</p> | <p>Comune di Venezia</p> |

| <p>Fonti di finanziamento</p> | |
|--|-----------------------|
| <p>Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i></p> | <p>€ 3.540.000,00</p> |
| <p>Altre risorse pubbliche (se presenti)</p> | <p>-</p> |
| <p>Risorse private (se presenti)</p> | <p>-</p> |
| <p>Costo totale</p> | <p>€ 3.540.000,00</p> |
| <p>Eventuale fonte di finanziamento originaria</p> | <p>-</p> |

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------------------|---|
| Codice progetto | VE6.1.2.c |
| Titolo progetto | Tpl sostenibile - fuel cell |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Modalità di attuazione | Titolarità |
| Tipologia di operazione | Acquisto beni |
| Beneficiario | Comune di Venezia, CF 00339370272 |
| Responsabile Unico del Procedimento | Loris Sartori - Dirigente Settore Mobilità e Trasporti |
| | loris.sartori@comune.venezia.it, 041 2746907 |
| Soggetto attuatore | AVM S.p.A. - Azienda Veneziana della Mobilità, CF 80013370277 |
| | direzione@actv.it, 041 2722111 |

| Descrizione del progetto | |
|---------------------------------|---|
| Attività | <p><i>Obiettivi, ricadute e destinatari finali</i></p> <p>L'Amministrazione comunale sta investendo nell'uso delle fonti rinnovabili per l'alimentazione dei mezzi del trasporto pubblico locale. Il 31 marzo 2021 il Consiglio comunale ha approvato il progetto per la ristrutturazione del punto vendita carburanti Eni in via Orlanda (Campalto), che prevede anche la realizzazione del primo distributore ad idrogeno sul territorio comunale.</p> <p>La ristrutturazione prevede la realizzazione di nuovi impianti per il rifornimento di carburanti gassosi (idrogeno per autotrazione) ed elettrici (attraverso due stalli per la ricarica di veicoli), oltre che tradizionali.</p> |
| | <p><i>Descrizione delle azioni</i></p> <p>L'approvazione del progetto consentirà la sperimentazione della mobilità ad idrogeno sulla base del precedente accordo sottoscritto tra Comune, Città Metropolitana di Venezia, Eni e Toyota.</p> <p>L'obiettivo è di sperimentare l'utilizzo di 2 autobus (mt 12) elettrici con a celle a combustibile per il trasporto pubblico locale. L'acquisto di due autobus ad idrogeno sarà essenziale per sviluppare una prima fase di test per valutare le funzionalità dell'impianto di distribuzione e la progressiva decarbonizzazione del settore dei trasporti in ambito urbano.</p> <p><i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano energetico/Paes/Paes <p>L'importo complessivo, pari a euro 1.500.000, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |

| Fonti di finanziamento | |
|--|----------------|
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 1.800.000,00 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | |
| Risorse private (se presenti) | |
| Costo totale | € 1.800.000,00 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | |

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------------------|---|
| Codice progetto | VE6.1.2.d |
| Titolo progetto | (SCR 2.0) - Rinnovamento infrastrutture tecnologiche propedeutiche alla Smart Control Room |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Modalità di attuazione | A titolarità |
| Tipologia di operazione | Acquisto e realizzazione di servizi |
| Beneficiario | Comune di Venezia, CF 00339370272 |
| Responsabile Unico del Procedimento | Marco Mastroianni - Dirigente Settore Comunicazione istituzionale, Digitalizzazione e Sistemi informativi |
| | marco.mastroianni@comune.venezia.it, 0412748978 |
| Soggetto attuatore | Venis Venezia Informatica e Sistemi S.p.A. in-house, CF 02396850279 |
| | Referente di progetto: Antonio Pezuol ponmetro@venis.it, 041 2744800 |

| Descrizione del progetto | |
|--------------------------|---|
| Attività | <p><i>Obiettivi, ricadute e destinatari finali</i></p> <p>Il progetto ha come obiettivo il potenziamento ed aggiornamento dei sistemi già in uso alla "Smart Control Room" del Comune di Venezia, realizzata con l'operazione VE2.2.1.a, attraverso il rinnovamento e miglioramento delle infrastrutture tecnologiche utilizzate presso il Data Centre della Città di Venezia.</p> <p>Il potenziamento tecnologico ed infrastrutturale del Data Centre genererà un miglioramento della sicurezza, dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi di acquisizione e l'elaborazione dei flussi di dati prodotti dai sensori e dalle telecamere, dedicate al monitoraggio del traffico e della sicurezza della Città Metropolitana di Venezia, in accordo ad un modello di gestione basato su cloud ibrido.</p> <p>I destinatari finali del progetto sono costituiti dagli utenti della SCR, che possono essere così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzatori diretti: Comune di Venezia (Gabinetto del Sindaco e Polizia Locale), Azienda Comunale del trasporto pubblico AVM S.p.a. e Azienda comunale gestore dei servizi idrici e ambientali Veritas S.p.a.; • Altri stakeholder: Enti di monitoraggio del territorio e di gestione emergenziale (es. Forze dell'Ordine, 118, Protezione Civile). <p><i>Descrizione delle azioni</i></p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di interventi migliorativi, potenziamenti e sviluppi delle seguenti infrastrutture:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Infrastrutture fisiche ed impianti tecnologici; 2. Infrastrutture di elaborazione; 3. Infrastrutture di networking; 4. Piattaforma Smart Control Room. <p>In accordo al modello di miglioramento continuo, ed al fine di incrementare i servizi ICT destinati al territorio, al Big Data ed alla Smart Control Room, si rende necessario operare nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e realizzazione dell'aggiornamento dei locali, degli impianti tecnologici al fine di garantire un incremento della conformità agli standard di certificazione già ottenuti dalle strutture (IEC/ISO 27001, 27017, 27018, ANSI/TIA |

| | |
|--|--|
| | <p>942-A Tier III, qualificazione a CSP nel Marketplace AgID per il cloud della PA) ed alla sicurezza nella gestione dei dati e dei servizi ICT;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e realizzazione di una infrastruttura di networking SDN/SDDC (software defined network/software defined data centre), come nuovo core dei servizi di rete centrali, con la finalità di adottare un vero e proprio modello di cloud ibrido per la PA. • Progettazione e realizzazione di una infrastruttura iperconvergente SDDC (software defined data centre), come nuovo core dei servizi di elaborazione centrali, con la finalità di adottare un vero e proprio modello di cloud ibrido per la PA. • Potenziamento della infrastruttura di elaborazione della SCR. <p>In ambito locali ed impianti sono previste le seguenti macro-azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di compartimentazione delle sale dati per incrementare la sicurezza dei sistemi e dei servizi ospitati; • Adozione di un sistema di spegnimento incendi basato su gas di ultima generazione, in grado di garantire una maggior efficacia con una minor pressione di esercizio, riducendo i rischi per cose e persone; • Sostituzione dei rimanenti sistemi di condizionamento datati e onerosi in termini di energia; • Revisione degli impianti di alimentazione elettrica e dei quadri a loro governo; • Revisione del sistema di gestione della continuità elettrica basato su gruppo elettrogeno; • Aggiornamento degli armadi rack e di tutte le componenti passive ad essi dedicate; • Aggiornamento dei sistemi di monitoraggio delle infrastrutture fisiche DC. <p>In ambito infrastruttura networking SDN/SDDC sono previste le seguenti macro-azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione degli apparati di switching basati su tecnologia SDN/SDDC e architettura “leaf and spine”; • Acquisizione del software di base per realizzare i servizi di iperconvergenza SDN/SDDC • Installazione e attivazione dei servizi e dei processi SDN/SDDC. <p>In ambito infrastruttura iperconvergente SDDC sono previste le seguenti macro-azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di nodi computazionali e di storage da dedicare alla infrastruttura SDDC; • Acquisizione del software di base per realizzare i servizi di iperconvergenza SDDC (HCI + Hypervisor di virtualizzazione); • Installazione e attivazione dei servizi e dei processi HCI. <p>In ambito piattaforma SCR:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento e aggiornamento dell'infrastruttura software di elaborazione e supporto della SCR funzionale all'erogazione di servizi di videoanalisi e di Intelligenza Artificiale. <p><i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i></p> <p>Il progetto è stato ideato in coerenza con la programmazione e le direttive nazionali, regionali e locali. Nello specifico, con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD); |
|--|--|

- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 e le linee guida AgID;
- l'Agenda Digitale del Veneto 2020 e alle linee guida definite nella community regionale SPAC (Sviluppo Partecipato Aperto Condiviso);
- il Piano Strategico Metropolitan (PSM) 2019-2021 della Città Metropolitana di Venezia, con particolare riferimento alle linee di programma riguardanti:
 - infrastrutture e servizi in rete;
 - informatizzazione e digitalizzazione;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) della Città di Venezia 2020-2025, con particolare riferimento ai seguenti obiettivi strategici:
 - Efficientamento dell'organizzazione dell'Ente;
 - Completamento delle infrastrutture ICT nel territorio e digitalizzazione dei servizi;
 - Ripensamento dei servizi per una migliore risposta alle esigenze dei cittadini a seguito della situazione socioeconomica determinata dalla pandemia da Covid-19.

Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse

In particolare, il progetto risponde agli obiettivi previsti dall' Azione 6.1.2, del REACT-EU, e ne condivide strategia ed obiettivi, in quanto realizza un'iniziativa a supporto dell'infomobilità e ITS tramite l'implementazione di un sistema avanzato per il controllo della mobilità, la gestione del controllo dei flussi e degli accessi.

Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)

L'intervento si pone in continuità rispetto a quanto realizzato nell'ambito del progetto Pon Metro 14-20 VE2.2.1.a "Smart Control Room" e ne rappresenta un'evoluzione in ottica di sostenibilità per la gestione di una mole di dati sempre crescente, riferita a tutto il territorio metropolitano, e di adeguamento ai più elevanti standard di certificazione delle strutture e di sicurezza nella gestione ed elaborazione di dati e servizi.

Governance del progetto

La governance del progetto sarà affidata al Soggetto Attuatore Venis S.p.A., sotto il coordinamento della Direzione specificatamente individuata dal Comune di Venezia e vedrà il coinvolgimento delle strutture interessate dai diversi interventi previsti, anche con azioni di change management atte a fornire al personale coinvolto gli strumenti e le conoscenze utili a formare nuove competenze gestionali.

Il Sistema di Governance e gestione dell'attuazione progettuale prevede un monitoraggio progressivo, pianificato nel tempo e nei rilasci, che è stato affinato sulla base delle esperienze dei precedenti periodi di attuazione; per esso si utilizzano standard condivisi per il controllo ed il trasferimento delle informazioni al soggetto Beneficiario (Report di avanzamento mensili dell'Attuatore, Validazioni del RP, Deliverable specifici misurabili, Check List di rendicontazione, etc.) e si garantiscono le procedure operative necessarie per associare ogni progetto finanziato ai relativi target di risultato tecnico-economico previsti nel P.O.

Il fabbisogno finanziario per la gestione dei servizi riguarderà unicamente spese di conduzione tecnica e di manutenzione evolutiva, già sostenute dal Bilancio Comunale, attenendo a sistemi esistenti. I costi entranti di conduzione e manutenzione dei nuovi applicativi sostituiranno i costi cessanti di quelli dismessi, generando peraltro efficienze derivanti dall'ottimizzazione delle infrastrutture, a seguito dell'aggiornamento tecnologico attuato

La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.

| | |
|--|-------------------|
| | |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |

| Fonti di finanziamento | |
|--|-----------------------|
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | 3.111.000,00 € |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | 3.111.000,00 € |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------------------|---|
| Codice progetto | VE6.1.2.e |
| Titolo progetto | (VAA) - Video Analytics Avanzata |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Modalità di attuazione | A titolarità |
| Tipologia di operazione | acquisto e realizzazione di servizi |
| Beneficiario | Comune di Venezia, CF 00339370272 |
| Responsabile Unico del Procedimento | Marco Mastroianni – Dirigente Settore Comunicazione istituzionale, Digitalizzazione e Sistemi informativi |
| | marco.mastroianni@comune.venezia.it, 0412748978 |
| Soggetto attuatore | Venis Venezia Informatica e Sistemi S.p.A. in-house, CF 02396850279 Referente di progetto: Enrico Boni |
| | ponmetro@venis.it , 041 2744800 |

| Descrizione del progetto | |
|--------------------------|---|
| Attività | <p><i>Analisi del contesto</i></p> <p>La proposta VAA s’inserisce tra gli interventi definiti Digital, riguardanti il completamento delle dotazioni tecnologiche dell’Amministrazione comunale necessarie per garantire il presidio del territorio, con particolare riferimento alla mobilità di mezzi e persone, al fine di offrire ai cittadini residenti, alle persone in transito ed ai lavoratori, servizi costantemente accessibili. L’Amministrazione con il presente progetto, completa di fatto, il presidio territoriale aggiungendo al controllo dei flussi pedonali (realizzato con l’operazione VE2.2.1.c) ed al controllo dei flussi del traffico acqueo (realizzato con l’operazione VE2.2.1.a), il controllo del traffico veicolare su strada.</p> <p><i>Obiettivi, ricadute e destinatari finali</i></p> <p>Obiettivo del progetto è il potenziamento tecnologico ed infrastrutturale propedeutico al rilievo ed al monitoraggio dei dati sul traffico multimodale di persone e di veicoli.</p> <p>Il progetto consiste nello specifico, nell’Applicazione di algoritmi di videoanalisi per la prevenzione degli incidenti e delle situazioni critiche, con uso dell’Intelligenza Artificiale e delle reti neurali per realizzare analisi predittive, finalizzate alla pianificazione dei servizi urbani.</p> <p>Grazie all’operazione VE2.2.1.a Smart Control Room - per lo sviluppo e la realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la gestione della mobilità e della sicurezza urbana - sono stati progettati e realizzati sistemi scalabili di monitoraggio e controllo del traffico basati su reti neurali ed algoritmi di Intelligenza Artificiale. Tale progetto ha consentito la posa di una rete di sensori distribuiti sulla città d’acqua per il monitoraggio del traffico acqueo e la realizzazione di sistema software che consente di conoscere con precisione quanti natanti percorrono singole porzioni dei canali interni lagunari, quali tipologie di natanti, la loro direzione e la loro eventuale adozione di comportamenti potenzialmente pericolosi (ad es. velocità superiore a quella consentita, attraversamento ortogonali, inversioni ad U, ect.).</p> <p>Il sistema realizzato ed attualmente in uso, è scalabile e consente funzionalità di monitoraggio e controllo del traffico veicolare al pari di quello acqueo, sfruttando il medesimo impianto architettuale.</p> <p>Il progetto in analisi VAA, infatti, è complementare alla Smart Control Room, ed in particolare prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di estendere alla città di terraferma la rete di sensori e potenziare l’infrastruttura tecnologica di elaborazione che consenta tale estensione territoriale; sarà quindi necessario |

realizzare i nuovi impianti (comprendenti la sensoristica, la connettività, l'alimentazione elettrica, eventuali batterie di riserva, etc.) dotati di tutte le caratteristiche per consentire l'acquisizione e la visualizzazione di immagini tali da poter realizzare, addestrare e rendere più efficaci algoritmi di videoanalisi per il riconoscimento di eventi legati al traffico veicolare (e.g. conteggio e classificazione veicoli, riconoscimento di rallentamenti, incidenti, etc.);

- di sviluppare un modello di mobilità che integri le informazioni del traffico veicolare con quello acqueo al fine di attivare tempestive azioni di fluidificazione del traffico, l'utilizzo di algoritmi di IA per la prevenzione delle situazioni critiche e la tempestiva erogazione di servizi di infomobilità per i cittadini;
- di rendere sinergiche le postazioni di videosorveglianza e di rilevamento del traffico in modo tale che le immagini siano utilizzate per assolvere alle esigenze di videosorveglianza urbana oltre che per estrarre dati di infomobilità.

Attività

Il progetto VAA, prevede le seguenti macro-attività:

- Analisi del fabbisogno territoriale di copertura del controllo e relativa mappatura dell'esigenza
- Verifica dei punti coperti dalle postazioni esistenti di videosorveglianza adeguabili/riutilizzabili come sensori (sviluppo evolutivo)
- Progettazione e acquisizione delle postazioni necessarie a completare la copertura
- Sviluppo e configurazione del software per raccolta, elaborazione, analisi e visualizzazione dati
- Sviluppo di servizi di controllo e monitoraggio funzionali alla SCR tra cui: videoanalisi, intelligenza artificiale, georeferenziazione dati propedeutica alla mobilità e sicurezza del territorio

Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale

In linea generale, il progetto è stato ideato in coerenza con la programmazione e le direttive nazionali, regionali e locali. Nello specifico, con:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 e le linee guida AgID;
- l'Agenda Digitale del Veneto 2020 e alle linee guida definite nella community regionale SPAC (Sviluppo Partecipato Aperto Condiviso);
- il Piano Strategico Metropolitano (PSM) 2019-2021 della Città Metropolitana di Venezia, con particolare riferimento alle linee di programma riguardanti:
 - infrastrutture e servizi in rete;
 - informatizzazione e digitalizzazione;
- il Piano di digitalizzazione dei Comuni della Città Metropolitana di Venezia;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) della Città di Venezia 2020-2025, con particolare riferimento ai seguenti obiettivi strategici:
 - Efficientamento dell'organizzazione dell'Ente;
 - Completamento delle infrastrutture ICT nel territorio e digitalizzazione dei servizi;
 - Ripensamento dei servizi per una migliore risposta alle esigenze dei cittadini a seguito della situazione socioeconomica determinata dalla pandemia da Covid-19.
- Il PUMS, Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, il PUT, Piano Urbano del Traffico, il PAESC, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima del Comune di Venezia.

| | |
|---|---|
| | <p><i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i></p> <p>Il progetto rientra nell'azione 6.1.2 del PON Metro REACT-EU, ed è in continuità con l'asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" (OT 4 "Energia sostenibile e qualità della vita"), in quanto offre, in maniera prioritaria, soluzioni deputate alla transizione verso un'economia low carbon.</p> <p>In particolare, il progetto risponde agli obiettivi previsti dall' Azione 6.1.2 e ne condivide strategia ed obiettivi, in quanto realizza un'iniziativa a supporto dell'infomobilità e ITS tramite l'implementazione di un sistema per il controllo della mobilità privata e pubblica, la gestione del controllo dei flussi e degli accessi.</p> <p><i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i></p> <p>L'intervento è strettamente correlato al processo di transizione digitale avviato dalla Città di Venezia con il PON Metro 2014-2020, con l'obiettivo di potenziare quanto già realizzato dalle operazioni sviluppate nell'ambito dell'Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" (op. VE2.2.1.a "Smart Control Room" e VE2.2.1.b "Smart Parking").</p> <p>Il progetto è inoltre sinergico agli interventi previsti nell'ambito dell'operazione VE6.1.2.f "MaaS_mobility as a service" e VE6.1.1a "PIE Piattaforma Informativa Emergenze".</p> <p>La suddetta sinergia si esplica come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con la Smart Control Room (SCR), in quanto i dati rilevati da VAA e dalla SCR saranno utilizzati in maniera correlata per fornire un modello di osservazione complessivo della mobilità. • con l'intervento Smart Parking, in quanto il controllo della mobilità potrà indurre a suggerire informazioni ai City User su parcheggi e soste, in caso di necessità • con l'intervento PIE, che potrà essere lo strumento tramite il quale le informazioni saranno rese disponibili agli utenti • con l'intervento MaaS, i cui dati potranno essere utilizzati per comprendere con maggiore precisione il mix di domanda di trasporto pubblico e privato. <p><i>Governance del progetto</i></p> <p>La governance del progetto sarà affidata al Soggetto Attuatore Venis S.p.A., sotto il coordinamento della Direzione specificatamente individuata dal Comune di Venezia e vedrà il coinvolgimento delle strutture interessate dai diversi interventi previsti, anche con azioni di change management atte a fornire al personale coinvolto gli strumenti e le conoscenze utili a formare nuove competenze gestionali.</p> <p>Il Sistema di Governance e gestione dell'attuazione progettuale prevede un monitoraggio progressivo, pianificato nel tempo e nei rilasci, che è stato affinato sulla base delle esperienze dei precedenti periodi di attuazione; per esso si utilizzano standard condivisi per il controllo ed il trasferimento delle informazioni al soggetto Beneficiario (Report di avanzamento mensili dell'Attuatore, Validazioni del RP, Deliverable specifici misurabili, Check List di rendicontazione, etc.) e si garantiscono le procedure operative necessarie per associare ogni progetto finanziato ai relativi target di risultato tecnico-economico previsti nel P.O.</p> <p>Il fabbisogno finanziario per la gestione del servizio riguarderà unicamente spese di conduzione tecnica e di manutenzione evolutiva, già sostenute dal Bilancio Comunale.</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |
| <p>Area territoriale di intervento</p> | <p>Comune di Venezia</p> |

| Fonti di finanziamento | |
|--|-----------------------|
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | 1.200.000,00 € |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | 1.200.000,00 € |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------------------|---|
| Codice progetto | VE6.1.2.f |
| Titolo progetto | (MaaS) - Gestione di servizi "MaaS" Mobility As A Service e attivazione di servizi di infomobilità multimodale su scala metropolitana |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Modalità di attuazione | A titolarità |
| Tipologia di operazione | acquisto e realizzazione di servizi |
| Beneficiario | Comune di Venezia, CF 00339370272 |
| Responsabile Unico del Procedimento | Marco Mastroianni - Dirigente Settore Comunicazione istituzionale, Digitalizzazione e Sistemi informativi |
| | marco.mastroianni@comune.venezias.it, 0412748978 |
| Soggetto attuatore | Venis Venezia Informatica e Sistemi S.p.A. in-house, CF 02396850279 |
| | Referente di progetto: Paolo Cotti Cometti ponmetro@venis.it, 041 2744800 |

| Descrizione del progetto | |
|--------------------------|--|
| Attività | <p><i>Analisi del Contesto</i></p> <p>Oggi nel territorio metropolitano di Venezia sono presenti molteplici servizi di mobilità: dal TPL - Trasporto Pubblico Locale, fornito da vari operatori, ai servizi di car sharing, bike sharing, scooter sharing (monopattini), servizi di parcheggio, colonnine elettriche. Tuttavia, non esiste integrazione tra i servizi offerti, ovvero non esiste un sistema in grado di guidare l'utente nella scelta di soluzioni intermodali di mobilità integrata la cui richiesta è fortemente incrementata con la pandemia.</p> <p>Con la pandemia COVID-19 le abitudini degli utenti sono cambiate, con una forte spinta verso l'innovazione e il digitale che nei trasporti si traduce da un lato nella volontà di utilizzare nuovi servizi di trasporto (esempio: fenomeno della micromobilità) e dall'altra nella crescente necessità di strumenti digitali per capire come spostarsi nel modo migliore su di un territorio (esempio di applicazioni daAaB, Waze, Google Maps), senza tuttavia soddisfare una visione integrata.</p> <p>Risulta pertanto necessario ripensare i modelli di business per il settore del trasporto, sia a livello cittadino che metropolitano.</p> <p>Quello del Mobility as a Service (MaaS) è un paradigma nato per soddisfare le esigenze di mobilità multimodale degli utenti, in grado di offrire in un'unica soluzione un'esperienza completa di mobilità, secondo un approccio "full digital" e completamente innovativo, sia come servizio, che come nuovo mercato.</p> <p>In questo senso, una soluzione MaaS, offre i tipici servizi correlati al processo dell'utente coinvolto in un viaggio sul trasporto pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazione (infomobilità), • calcolo di un percorso, • prenotazione, • acquisto-pagamento, • validazione e fruizione del trasporto, • servizi di supporto al cliente post viaggio, <p>ma tenendo in considerazione e integrando i diversi servizi di trasporto che insistono su un territorio, ivi compresi il trasporto privato e i parcheggi.</p> <p>Gli elementi introdotti da questo paradigma sono di natura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tecnologica, in quanto è necessario integrare le informazioni, sia statiche che in |

| | |
|--|---|
| | <p>tempo reale, relative ai servizi di trasporto, in maniera integrata (programmazione, infomobilità in tempo reale, disponibilità di posti auto di un parcheggio, etc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzativa e di processo, in quanto è necessario stipulare accordi e convenzioni con gli operatori di trasporto, pubblici e privati, per accordarsi sul modello di servizio e, conseguentemente sull'offerta. • di business, in quanto è necessario identificare un modello di sostenibilità per il funzionamento del MaaS, al fine di consentire l'apertura di un nuovo mercato, che vede la presenza di "intermediari dell'offerta", in grado di offrire pacchetti [di viaggio] pensati per categorie di utenti specifici (e.g. turisti). <p>Si deve inoltre tenere in considerazione che, data l'articolazione dell'ecosistema di attori coinvolti, il cosiddetto MaaS può essere realizzato secondo diversi livelli di integrazione dei servizi precedentemente indicati.</p> <p><i>Obiettivi, ricadute e destinatari finali</i></p> <p>Tenute in considerazione le premesse, il progetto intende mettere in esercizio una soluzione tecnologica per il MaaS e creare le condizioni al contorno affinché questa possa essere fornita e sviluppata nel tempo, attraverso azioni di natura organizzativa e di business.</p> <p>Gli obiettivi sono quelli di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzare un nuovo servizio digitale per il City User, tramite l'esercizio di una soluzione MaaS che permetta la fruizione di servizi di trasporto, pubblici e privati, attraverso un'unica soluzione. Il Target di riferimento prioritario sono i City User. Il Target secondario sono gli operatori di Trasporto, che hanno la disponibilità di fruire di un ulteriore canale di vendita e distribuzione, completamente digitale, aggiuntivo a quelli già utilizzati. • promuovere la transizione modale dall'uso del mezzo privato a quello pubblico e collettivo, riducendo le emissioni di CO2, migliorando le condizioni di mobilità (tramite una migliore e più prevedibile gestione del traffico). • rafforzare l'adozione di strumenti già in essere: in una città come Venezia, che già ha intrapreso misure per la mitigazione e la gestione dei flussi pedonali nella città, il MaaS potrebbe essere adottato come strumento ausiliario o "vettore" per la raccolta dei dati di prenotazione in città e prevedere quindi i flussi pedonali all'interno del centro storico. Il Target di riferimento sono gli Operatori di Trasporto e il Comune di Venezia. • Il progetto intende poi raggiungere l'ambizioso obiettivo di consentire una migliore programmazione della mobilità, in termini cioè di Policy Making, grazie alla raccolta dei dati e all'analisi di domanda e offerta degli attori che insistono sul sistema MaaS. <p>Target di riferimento sono, in prima battuta, il Comune di Venezia e la Città Metropolitana di Venezia, successivamente anche la Regione, che regola i contratti di Servizio del TPL (Trasporto Pubblico Locale)</p> <p>In ultimo, il progetto intende aprire nella Città Metropolitana di Venezia un nuovo mercato MaaS, tramite la realizzazione di modelli organizzativi, operativi e di business. Il Target di riferimento sono i MaaS Provider, ovvero i nuovi "intermediari digitali" della mobilità.</p> <p><i>Descrizione delle azioni</i></p> <p>Il risultato finale del progetto sarà quello di fornire una soluzione che consentirà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ai City User, tramite un'unica app e/o una webapp, di: <ul style="list-style-type: none"> ○ confrontare in modo semplice le alternative di mobilità disponibili per un viaggio da un punto A ad un punto B nel territorio metropolitano, che preveda anche l'utilizzo di diversi mezzi, in maniera combinata. ○ prenotare, scegliere e pagare digitalmente la soluzione preferita; |
|--|---|

- beneficiare contestualmente di informazioni di mobilità, come ad esempio il tempo di arrivo dei mezzi da prendere, il percorso da effettuare, le notifiche riguardanti variazioni estemporanee delle condizioni del traffico, gli eventuali indicatori ambientali sull'impronta green del viaggio.
- oltre all'acquisto di uno specifico titolo di viaggio, l'utente potrà selezionare anche un unico pagamento di pacchetti di servizi di mobilità intermodale, che in un territorio d'acqua e di terra è particolarmente necessario
- alle strutture di controllo della mobilità, quali la Smart Control Room, di poter disporre di uno strumento evoluto di controllo previsionale ed in tempo reale dei flussi di mobilità urbana;
- ai Mobility Manager di comuni e Città Metropolitana, di migliorare la raccolta dei dati di trasporto e migliorare la pianificazione, grazie:
- alla disponibilità di un ambiente web con un chiaro monitoraggio dei servizi di trasporto della città, per valutare nuove politiche di mobilità nel territorio di competenza.
- all'implementazione di logiche di "gate in/ gate out", e finanche di innovative logiche "Be in/Be out", che permetteranno il riconoscimento delle attività di viaggio degli utenti (ridership), a beneficio dei vari operatori coinvolti, anche al fine di ridefinire e ottimizzare l'offerta di trasporto in modo aderente alla domanda effettiva e in ottemperanza ai contenuti del PUMS.

Per poter realizzare tali macro-funzionalità indicate, il progetto prevede necessariamente lo sviluppo di servizi in interoperabilità con i flussi dei sistemi di trasporto esistenti, quali i servizi di infomobilità, i flussi di ticketing, validazione, le soluzioni di pagamento, i sistemi di reporting e necessita del coinvolgimento dei portatori di interesse sul territorio che operano nell'ambito dei servizi di trasporto.

Articolazione del progetto

L'intervento è distinto in tre linee principali di progetto, che saranno condotte parallelamente:

- 1) Adozione ed esercizio della soluzione MaaS, all'interno del quale saranno eseguite le attività finalizzate all'implementazione della soluzione tecnologica.
- 2) Realizzazione del modello organizzativo e operativo, all'interno del quale saranno condotte le attività atte a garantire la partecipazione dei portatori di interesse, a regolare i rapporti tra gli stessi e a definire il modello di esercizio.
- 3) Azioni di animazione e diffusione presso gli utenti. Per assicurare l'interesse degli utenti e la creazione di una base utile per mostrare l'efficacia dello strumento, sarà necessario identificare e realizzare una metodologia per promuovere l'engagement dei City User.

1) Adozione ed esercizio della soluzione MaaS

La linea progettuale prevede le seguenti attività:

- a) Analisi comparativa delle soluzioni MaaS di mercato, nazionali ed eventualmente internazionali. L'analisi consentirà di comprendere quali sono le caratteristiche delle soluzioni di mercato, al fine di individuare il modello più idoneo al contesto della Città di Venezia, comprensivo delle specificità funzionali e applicative. L'attività potrà essere condotta tramite un'analisi preliminare e una successiva manifestazione di interesse cui parteciperanno gli attori interessati.
- b) Progettazione definitiva della soluzione. Disegno architettuale della soluzione, di business, funzionale, dati, applicativa. La caratterizzazione della progettazione dipenderà sia dallo stato dell'arte dell'architetture già previste e adottate, sia dalle caratteristiche delle soluzioni di mercato individuate.
- c) Procedura di acquisizione della soluzione. Per l'adozione della soluzione si potrà ricorrere a soluzioni di mercato, acquisibili tramite procedure tradizionali, procurement innovativo, o accordi quadro disponibili. La procedura di acquisizione, in ogni caso,

prevederà la realizzazione della progettazione esecutiva da parte del fornitore aggiudicatario.

d) Realizzazione: configurazione della soluzione e sviluppo delle integrazioni. L'attività consiste nell'integrazione dei flussi relativi ai servizi di trasporto individuati, nella configurazione e personalizzazione dell'app e della componente di back office. In particolare, tale attività prevede l'interoperabilità con i servizi di trasporto esistenti e la realizzazione di opportuni sistemi per l'integrazione informativa con la Smart Control Room.

2) Realizzazione del modello organizzativo e operativo

La linea progettuale prevede le seguenti attività:

a) definizione del modello di funzionamento, comprensivo dell'identificazione del modello di servizio che individua e regola i ruoli e le funzioni degli attori, esplicitando inoltre i ruoli previsti dal MaaS, prima di tutto quelli del MaaS Integrator e del MaaS Provider.

b) Inoltre, l'attività comprende la realizzazione di un business case, finalizzato ad identificare e proiettare nel tempo la previsione dei flussi finanziari, introiti e costi correlati, necessaria anche per il coinvolgimento degli altri operatori, in fase successiva al progetto, e garantire l'apertura del mercato MaaS.

c) realizzazione di un tavolo di lavoro tecnico con i portatori di interesse per l'individuazione degli attori che saranno coinvolti, comprensiva del censimento dei servizi integrabili, con particolare riferimento all'identificazione delle modalità tecniche adottabili per consentire il controllo e la validazione dei titoli di viaggio in maniera trasversale ai diversi operatori.

d) realizzazione di un tavolo di lavoro organizzativo con i portatori di interesse coinvolti, finalizzata ad assicurare l'adesione all'iniziativa, secondo il modello di servizio definito, anche tramite l'eventuale modifica del modello di business.

3. Animazione e diffusione presso gli utenti

La linea progettuale prevede le seguenti attività:

a) definizione, insieme ai portatori di interesse, di un modello di diffusione, che potrà prevedere ad esempio la realizzazione di questionari di interesse, attività di comunicazione, la creazione di "Community MaaS", l'adozione di incentivi all'utilizzo del MaaS.

b) azione di diffusione, con la messa in campo del modello ideato al punto precedente, nonché la raccolta dei risultati. In questa attività, inoltre, saranno raccolti e analizzati i dati relativi all'utilizzo dell'app, valutandone i punti di merito e i punti di miglioramento.

Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale

A livello nazionale, il MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) e il MITD (Ministero Innovazione Tecnologica e Transizione Digitale) stanno avviando congiuntamente un progetto MaaS, MaaSforItaly, che ha come obiettivo il finanziamento di 3 progetti MaaS su altrettante città pilota e di 7 progetti che saranno successivamente adottati da città follower. Pertanto, il progetto proposto terrà conto delle linee guida e delle indicazioni adottate, al fine di accelerare il processo di adozione MaaS in maniera diffusa.

A livello regionale, non sono note iniziative improntate al MaaS, a meno di una sperimentazione, attualmente in esercizio, sull'Asse Verona-Venezia.

Pertanto, all'interno del progetto si prevederà l'apertura di un canale comunicativo al fine di garantire l'allineamento tra le iniziative nazionali, regionali e quelle della Città di Venezia.

A livello comunale, esistono integrazioni tra alcuni vettori di trasporto ed esclusivamente per specifiche tratte o servizi. Scopo del progetto è quello di estendere le integrazioni, in una logica di servizio multimodale.

In linea più generale, il progetto è stato ideato in coerenza con la programmazione e le

direttive nazionali, regionali e locali. Nello specifico, con:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 e le linee guida AgID;
- l'Agenda Digitale del Veneto 2020 e alle linee guida definite nella community regionale SPAC (Sviluppo Partecipato Aperto Condiviso);
- il Piano Strategico Metropolitan (PSM) 2019-2021 della Città Metropolitana di Venezia, con particolare riferimento alle linee di programma riguardanti:
 - infrastrutture e servizi in rete;
 - informatizzazione e digitalizzazione;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) della Città di Venezia 2020-2025, con particolare riferimento ai seguenti obiettivi strategici:
 - Efficientamento dell'organizzazione dell'Ente;
 - Completamento delle infrastrutture ICT nel territorio e digitalizzazione dei servizi;
 - Ripensamento dei servizi per una migliore risposta alle esigenze dei cittadini a seguito della situazione socioeconomica determinata dalla pandemia da Covid-19.
- Il PUMS, Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, il PUT, Piano Urbano del Traffico, il PAESC, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima del Comune di Venezia.

Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse

Il progetto rientra nell'azione 6.1.2 del PON Metro REACT-EU, ed è in continuità con l'asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" (OT 4 "Energia sostenibile e qualità della vita"), in quanto offre, in maniera prioritaria, soluzioni deputate alla transizione verso un'economia low carbon e l'adozione di nuovi paradigmi di mobilità che facilitino lo spostamento modale dal mezzo privato al trasporto pubblico o collettivo.

In particolare, il progetto risponde agli obiettivi previsti dall' Azione 6.1.2 e ne condivide strategia ed obiettivi, in quanto realizza un'iniziativa a supporto dell'infomobilità e ITS tramite l'implementazione di un sistema per il controllo della mobilità, la gestione del controllo dei flussi e degli accessi.

Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)

L'intervento è strettamente correlato al processo di transizione digitale avviato dalla Città di Venezia con il PON Metro 2014-2020, con l'obiettivo di potenziare quanto già realizzato dalle operazioni sviluppate nell'ambito dell'Asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana" (VE1.1.1.1) e dell'Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" (op. VE2.2.1.a "Smart Control Room" e VE2.2.1.b "Smart Parking") e proseguire l'estensione degli interventi di digitalizzazione ai Comuni della Città Metropolitana.

È infatti un progetto sinergico all'intervento Smart Parking, in quanto proprio i parcheggi sono l'elemento nodale tramite il quale si effettua l'integrazione tra i diversi servizi di mobilità, e con la Smart Control Room, per la quale il MaaS diventa una fonte di alimentazione dati e di conseguenza un supporto al controllo e alla gestione della Città. A medio-lungo termine, il MaaS è visto come uno strumento in grado di migliorare la programmazione del Trasporto Pubblico, anche mediante l'analisi dei big data.

Governance del progetto

La governance del progetto sarà affidata al Soggetto Attuatore Venis S.p.A., sotto il coordinamento della Direzione specificatamente individuata dal Comune di Venezia e vedrà il coinvolgimento delle strutture interessate dai diversi interventi previsti, anche con azioni di change management atte a fornire al personale coinvolto gli strumenti e le conoscenze utili a formare nuove competenze gestionali.

| | |
|--|---|
| | <p>Il Sistema di Governance e gestione dell'attuazione progettuale prevede un monitoraggio progressivo, pianificato nel tempo e nei rilasci, che è stato affinato sulla base delle esperienze dei precedenti periodi di attuazione; per esso si utilizzano standard condivisi per il controllo ed il trasferimento delle informazioni al soggetto Beneficiario (Report di avanzamento mensili dell'Attuatore, Validazioni del RP, Deliverable specifici misurabili, Check List di rendicontazione, etc.) e si garantiscono le procedure operative necessarie per associare ogni progetto finanziato ai relativi target di risultato tecnico-economico previsti nel P.O.</p> <p>Il fabbisogno finanziario per la gestione del servizio riguarderà unicamente spese di conduzione tecnica e di manutenzione evolutiva che si prevede verranno coperte finanziariamente tramite gli introiti generali dal sistema stesso, in termini di "fee", sulla base delle operazioni effettuate dai City User (acquisto di soluzioni di viaggio). Nel caso in cui gli introiti superassero i costi di gestione, l'eventuale delta positivo verrà reinvestito nel progetto in ulteriori sviluppi evolutivi del sistema.</p> <p>Qualora, tramite la definizione del modello di business, si identificasse la necessità di un ulteriore supporto finanziario, potranno essere valutati l'adozione di modelli di partnership pubblico-privata con operatori di mercato, oppure tramite il supporto finanziario della Città Metropolitana.</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |

| Fonti di finanziamento | |
|--|-----------------------|
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | 2.200.000,00 € |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | 2.200.000,00 € |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------------------|---|
| Codice progetto | VE6.1.2.g |
| Titolo progetto | (MCF) - Monitoraggio e controllo flussi - Prenotazione Città |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Modalità di attuazione | A titolarità |
| Tipologia di operazione | Acquisto e realizzazione di servizi |
| Beneficiario | Comune di Venezia, CF 00339370272 |
| Responsabile Unico del Procedimento | Marco Mastroianni – Dirigente Settore Comunicazione istituzionale, Digitalizzazione e Sistemi informativi |
| | marco.mastroianni@comune.venezia.it, 0412748978 |
| Soggetto attuatore | Venis Venezia Informatica e Sistemi S.p.A. in-house, CF 02396850279 Referente di progetto: Paolo Cotti Cometti |
| | ponmetro@venis.it , 041 2744800 |

| Descrizione del progetto | |
|--------------------------|---|
| Attività | <p><i>Obiettivi, ricadute e destinatari finali</i></p> <p>L'intervento ha ad oggetto l'implementazione e la realizzazione di sistemi di controllo e accesso alla Città, basati sulla Piattaforma di monitoraggio dei flussi pedonali (già oggetto di finanziamento grazie al "Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia") per il monitoraggio, controllo e regolamentazione dei flussi turistici nel centro storico veneziano.</p> <p>Tra i destinatari finali del progetto, sono inclusi gli utenti della "Smart Control Room" del Comune, verso cui confluiscono i dati per il monitoraggio e la regolamentazione dei flussi, tra i quali: Gabinetto del Sindaco, Polizia Locale, Enti di monitoraggio del territorio e di gestione emergenziale (es. Forze dell'Ordine, 118, Protezione Civile).</p> <p><i>Descrizione delle azioni</i></p> <p>Attraverso il progetto NO18180 – 3.3.1 "Cultura e Turismo", finanziato dal "Patto per Venezia", è in corso la realizzazione della piattaforma per monitoraggio, controllo e regolamentazione dei flussi turistici nel centro storico veneziano, attraverso sistemi innovativi di prenotazione con incentivazione e disincentivazione delle presenze in funzione del numero di accessi, al fine di ridurre la pressione antropica sul centro storico.</p> <p>In coerenza e a completamento di tale progetto, si presenta la necessità di dotare i principali punti di accesso alla Città (Piazzale Roma, Ferrovia, Fondamenta Nove, Area Marciana, Riva degli Schiavoni) di infrastrutture fisiche e virtuali per il Monitoraggio, controllo e regolamentazione dei flussi turistici nel centro storico veneziano.</p> <p>In particolare, con questa linea di intervento, si propone la realizzazione del software di gestione per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il dialogo tra il sistema di prenotazione ed il sistema di controllo accessi /varchi (realizzati nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Città di Venezia); • l'analisi e pubblicazione dati nella Smart Control Room del Comune di Venezia (realizzata nell'ambito del Programma Pon Metro 14-20, op. VE2.2.1.a). <p>Il software consentirà di mettere in esercizio i varchi per l'ingresso in città o in zone specifiche (es. Piazza San Marco), integrandoli con la piattaforma software di prenotazione della città.</p> <p>I suddetti varchi dovranno essere rilegati in fibra ottica, in modo da garantire l'integrazione sia con il sistema di prenotazione che con il flusso dati proveniente dalla videosorveglianza. La realizzazione di tale software consentirà, quindi, la gestione degli accessi, per la</p> |

comunicazione in tempo reale dei passaggi, per la notifica di anomalie o malfunzionamenti agli accessi. Sono incluse nella presente proposta progettuale le acquisizioni delle infrastrutture hardware.

Le risorse computazionali necessarie al sistema (server, storage, etc.) sono invece incluse nell'intervento REACT VE6.1.2.d "Rinnovamento Infrastrutture tecnologiche SCR."

Il progetto si svilupperà secondo le seguenti macro-azioni:

- Progettazione, sviluppo e integrazione del software di gestione per il dialogo tra il sistema di prenotazione e sistema di controllo accessi (varchi) e per l'analisi e pubblicazione dati in Smart Control Room;
- Acquisizione ed installazione di sistemi di controllo degli accessi alla Città e posa in opera delle relative infrastrutture hardware;
- Mappatura e selezione delle zone oggetto di intervento;
- Estensione del sistema di VDS comunale mediante l'acquisizione di nuove telecamere per il controllo continuo degli accessi.

Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale

In linea generale, il progetto è stato ideato in coerenza con la programmazione e le direttive nazionali, regionali e locali. Nello specifico, con:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 e le linee guida AgID;
- l'Agenda Digitale del Veneto 2020 e alle linee guida definite nella community regionale SPAC (Sviluppo Partecipato Aperto Condiviso);
- il Piano Strategico Metropolitan (PSM) 2019-2021 della Città Metropolitana di Venezia, con particolare riferimento alle linee di programma riguardanti:
 - infrastrutture e servizi in rete;
 - informatizzazione e digitalizzazione;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) della Città di Venezia 2020-2025, con particolare riferimento ai seguenti obiettivi strategici:
 - Efficientamento dell'organizzazione dell'Ente;
 - Completamento delle infrastrutture ICT nel territorio e digitalizzazione dei servizi;
 - Ripensamento dei servizi per una migliore risposta alle esigenze dei cittadini a seguito della situazione socioeconomica determinata dalla pandemia da Covid-19.
- Il PUMS, Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, il PUT, Piano Urbano del Traffico, il PAESC, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima del Comune di Venezia.

Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse

In particolare, il progetto risponde agli obiettivi previsti dall'Azione 6.1.2, del PON Metro REACT-EU, e ne condivide strategia ed obiettivi, in quanto realizza un'iniziativa a supporto dell'infomobilità e ITS tramite l'implementazione di un sistema avanzato per il controllo della mobilità, la gestione del controllo dei flussi e degli accessi.

Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)

Il progetto è sinergico rispetto all'intervento VE6.1.2.d "Rinnovamento infrastrutture tecnologiche SCR", che rende disponibili le risorse computazionali necessarie al funzionamento del sistema (server, storage, etc.).

| | |
|---|---|
| | <p>Come anticipato nei paragrafi precedenti, l'intervento è strettamente correlato ai seguenti progetti realizzati nell'ambito del PON Metro 14-20:</p> <ul style="list-style-type: none"> • VE2.2.1.c "Monitoraggio flussi pedonali", dedicato allo sviluppo di un sistema di monitoraggio, analisi e previsione dei flussi pedonali, che consente di effettuare la stima del numero di presenze in tempo reale ("nowcasting") e, sulla base di un modello predittivo ("forecasting") delle presenze in città su base storica, con input correttivi in tempo reale, di determinare i movimenti di turisti e residenti secondo curve statistiche dei percorsi casa-scuola-lavoro (per i residenti) e dei movimenti da-verso hotel, musei ed altri punti di interesse (per i turisti) e dei movimenti verso i luoghi di lavoro (pendolari). • VE2.2.1.a "Smart Control Room", sistema verso il quale devono confluire i dati e le analisi predittive di cui sopra ai fini del relativo monitoraggio da parte degli enti utilizzatori della SCR. <p>Il progetto si pone, inoltre, in continuità rispetto a quanto previsto dall'intervento NO18180 - 3.3.1 "Cultura e Turismo" del Patto per lo sviluppo della Città di Venezia, con particolare riferimento alle Azioni "Sistema di prenotazione" e "Sistema conta persone" (v. par. Descrizione delle azioni).</p> <p><i>Governance del progetto</i></p> <p>La governance del progetto sarà affidata al Soggetto Attuatore Venis S.p.A., sotto il coordinamento della Direzione che verrà specificatamente identificata dal Comune di Venezia e vedrà il coinvolgimento delle strutture interessate dai diversi interventi previsti, anche con azioni di change management atte a fornire al personale coinvolto gli strumenti e le conoscenze utili a formare nuove competenze gestionali.</p> <p>Il Sistema di Governance e gestione dell'attuazione progettuale prevede un monitoraggio progressivo, pianificato nel tempo e nei rilasci, che è stato affinato sulla base delle esperienze dei precedenti periodi di attuazione; per esso si utilizzano standard condivisi per il controllo ed il trasferimento delle informazioni al soggetto Beneficiario (Report di avanzamento mensili dell'Attuatore, Validazioni del RP, Deliverable specifici misurabili, Check List di rendicontazione, etc.) e si garantiscono le procedure operative necessarie per associare ogni progetto finanziato ai relativi target di risultato tecnico-economico previsti nel P.O.</p> <p>Il fabbisogno finanziario per la gestione del servizio riguarderà unicamente spese di conduzione tecnica e di manutenzione evolutiva.</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |
| <p>Area territoriale di intervento</p> | <p>Comune di Venezia</p> |

| Fonti di finanziamento | |
|--|-----------------------|
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | 2.500.000,00 € |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | 2.500.000,00 € |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------------------|---|
| Codice progetto | VE6.1.3.a |
| Titolo progetto | Ristrutturazione e riqualificazione energetica ex-casermetta napoleonica a Forte Marghera |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Modalità di attuazione | A titolarità |
| Tipologia di operazione | Lavori pubblici |
| Beneficiario | Comune di Venezia, C.F. 00339370272 |
| Responsabile Unico del Procedimento | Simone Agrondi – Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti |
| | simone.agrondi@comune.venezias.it, 041 2749779 |
| Soggetto attuatore | Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti |
| | simone.agrondi@comune.venezias.it, 041 2749702 |

| Descrizione del progetto | |
|--------------------------|---|
| Attività | <p><i>Obiettivi, ricadute e destinatari finali</i></p> <p>Le casermette napoleoniche, oggi abbandonate e inutilizzate, si trovano all'interno della fortezza Marghera. Si vuole utilizzare questi splendidi spazi per attività culturali, museali e di aggregazione cittadina. L'intervento previsto è sull'edificio n. 9 ed è a completamento di altri interventi già finanziati dal Comune di Venezia e dal MIBACT e comprende anche la realizzazione di un'area di accesso dal lato sud per valorizzare i luoghi e rafforzare contestualmente il rapporto di vocazione del forte con l'acqua che lo circonda a fruizione della cittadinanza.</p> |
| | <p><i>Descrizione delle azioni</i></p> <p>CI 15008 - L'intervento prevede il recupero del bene mediante utilizzo di materiali derivanti da risorse rinnovabili come legno, calce, lapidei etc a basso impatto ecologico ma certificati e di alta qualità e riutilizzo di materiali esistenti e presenti anche in sub-strato, minimizzando i materiali di scarto. Tenendo conto che il bene è sotto tutela della Soprintendenza, e quindi vi è un limite dato dalla salvaguardia e conservazione dello stesso, l'aspetto impiantistico è stato calibrato in tale funzione prevedendo la realizzazione di impianti di riscaldamento/raffrescamento con pompa di calore, utilizzando elementi di qualità, consumi limitati, etc. Similmente per gli aspetti illuminotecnici a basso consumo.</p> |
| | <p><i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i></p> <p>Piano Regolatore Generale</p> |
| | <p><i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i></p> <p>L'area su cui sorge la casermetta francese (ed. 9) è l'area prevista a destinazione culturale del complesso fortificato di Forte Marghera e gli edifici che vi sorgono, ed. 9 compreso, hanno questa vocazione e quindi gli interventi previsti sono volti in tale direzione</p> |
| | <p>L'importo complessivo, pari a euro 800.000 , è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> |
| | <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |

| | |
|--|-------------------|
| | |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |

| Fonti di finanziamento | |
|--|--|
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | 960.000,00 € |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | 3.000.000,00 € Contributo dello Stato - Rigenerazione urbana |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | 3.960.000,00 € |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------------------|--|
| Codice progetto | VE6.1.3.b |
| Titolo progetto | Ristrutturazione e riqualificazione energetica complesso ex Edison |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Modalità di attuazione | A titolarità |
| Tipologia di operazione | Lavori pubblici |
| Beneficiario | Comune di Venezia, C.F. 00339370272 |
| Responsabile Unico del Procedimento | Aldo Menegazzi - Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma |
| | aldo.menegazzi@comune.venezia.it, 041 2749779 |
| Soggetto attuatore | Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti |
| | simone.agrondi@comune.venezia.it, 041 2749702 |

| Descrizione del progetto | |
|--------------------------|--|
| Attività | <p><i>Obiettivi, ricadute e destinatari finali</i></p> <p>Intervento di efficientamento energetico nell'involucro esistente mediante di realizzazione di un cappotto, nuovi infissi e nuovi impianto di condizionamento</p> <p><i>Descrizione delle azioni</i></p> <p>CI 15042 - Il compendio dell'ex scuola Edison è articolato in quattro blocchi: la stecca degli uffici su due piani (dei quali solo il terra è parzialmente utilizzato), l'area della palestra con gli spogliatoi annessi, la zona dei laboratori e i due grandi ambienti attualmente in parte utilizzati dalla Protezione Civile; esternamente vi è un blocco indipendente dell'ex casa del custode, anch'essa in uso alla Protezione Civile.</p> <p>La stima parametrica per un intervento edilizio di ristrutturazione ed efficientamento energetico parte dall'esigenza di poter rendere utilizzabili gli spazi dotandoli di nuovi impianti di riscaldamento e raffrescamento, nonché di impianti elettrici a norma.</p> <p>Con l'intervento si prevede anche la riorganizzazione logistica e l'ottimizzazione degli spazi mediante l'inserimento di setti per aumentare il numero delle stanze e ospitare maggiori attività che l'amministrazione comunale vorrà individuare; a questo si accompagnerà la sistemazione degli intonaci delle dipinture, dei serramenti interni, delle pavimentazioni ove necessario e di nuove controsoffittature isolanti sopra le quali saranno posate le dorsali impiantistiche.</p> <p>Si intende inoltre provvedere alla coibentazione esterna (tramite cappotto termico) e sostituzione dei serramenti esterni.</p> <p>Si prevede inoltre una verifica sismica dell'edificio con interventi mirati principalmente al ripristino dei calcestruzzi. Si provvederà infine all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi per le attività ad esso soggette.</p> <p><i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i></p> <p>Gli interventi previsti dall'operazione 6.1.3.b risultano conformi con gli strumenti di pianificazione urbana. Inoltre, detti interventi risultano coerenti con il piano degli investimenti e con la programmazione delle opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>Con Deliberazione n. 96 del 18.12.2020 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione e il Documento Unico di Programmazione - DUP per gli esercizi finanziari 2021-2023. I lavori in parola individuati con il codice intervento C.I. 15042 dell'importo di €</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>3.100.000,00 risultano inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023, prima annualità, a seguito delle modifiche e integrazioni introdotte dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 21.07.2021 di assestamento generale al Bilancio di Previsione.</p> <p>Il codice intervento 15042 prevede un importo di € 3.100.000,00.</p> <p>L'importo complessivo, pari a euro 3.100.000,00, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per settembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |

| Fonti di finanziamento | |
|--|-----------------------|
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 3.720.000,00 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | € 3.720.000,00 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------------------|---|
| Codice progetto | VE6.1.3.c |
| Titolo progetto | Ristrutturazione e riqualificazione energetica del complesso ex De Amicis |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Modalità di attuazione | A titolarità |
| Tipologia di operazione | Lavori pubblici |
| Beneficiario | Comune di Venezia, C.F. 00339370272 |
| Responsabile Unico del Procedimento | Aldo Menegazzi - Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma |
| | aldo.menegazzi@comune.venezia.it, 041 2749779 |
| Soggetto attuatore | Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti |
| | simone.agrondi@comune.venezia.it, 041 2749702 |

| Descrizione del progetto | |
|--------------------------|---|
| Attività | <p><i>Obiettivi, ricadute e destinatari finali</i></p> <p>L'intervento consiste nella ristrutturazione e valorizzazione di un importante edificio in centro a Mestre, attualmente abbandonato. La sede dell'ex scuola De Amicis è un edificio risalente ai primi anni dell'ottocento, con due piani fuori terra. L'edificio è in disuso da circa 10 anni. La sua ultima destinazione d'uso è stata scolastico/uffici e la superficie complessiva lorda dell'immobile è pari a circa mq 1800.</p> <p><i>Descrizione delle azioni</i></p> <p>CI 15052 - L'operazione di ristrutturazione prevede il risanamento delle varie murature, con ripristino degli intonaci e nuove dipinture parietali, la sostituzione dei controsoffitti esistenti, la sostituzione dei serramenti, il rifacimento dei vari sistemi impiantistici che potranno rendere funzionali i nuovi spazi ivi ospitati.</p> <p>Tra gli elementi per poter valutare una stima parametrica per un intervento edilizio di ristrutturazione ed efficientamento energetico vi è l'esigenza di poter rendere utilizzabili gli spazi dotandoli di nuovi impianti di riscaldamento e raffrescamento; preliminarmente ad essi sarà prevista una migliore coibentazione termica dell'intero corpo edilizio, tramite la realizzazione di un cappotto interno e la sostituzione dei serramenti esterni.</p> <p>Si rende necessario un intervento di manutenzione ordinaria sulla copertura, con la sostituzione parziale del manto di copertura e la sostituzione delle linee di gronda e pluviali attualmente esistenti.</p> <p>Assecondando la nuova utenza ospitata nei nuovi spazi, sono da prevedere anche eventuali modifiche al sistema distributivo dei due piani, con inserimento di nuovi tamponamenti per poter ottimizzare e rendere più funzionali gli spazi a disposizione. Sarà prevista la posa in opera di nuova pavimentazione in tutti i locali, nonché il rifacimento dei servizi igienici funzionali all'utilizzo degli utenti interni ed esterni. Quale edificio d'utilità pubblica sono previsti gli opportuni interventi per rendere l'edificio accessibile anche a persone con disabilità.</p> <p>Vi sarà l'occasione per adeguare il corpo di fabbrica alle normative anti-sismiche, e verranno altresì realizzate le opere propedeutiche all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi per le attività ad esso soggette.</p> <p><i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i></p> <p>Gli interventi previsti dall'operazione 6.1.3c risultano conformi con gli strumenti di</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>pianificazione urbana. Inoltre, detti interventi risultano essere coerenti con il piano degli investimenti e con la programmazione delle opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>Con Deliberazione n. 96 del 18.12.2020 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione e il Documento Unico di Programmazione - DUP per gli esercizi finanziari 2021-2023. I lavori in parola individuati con il codice intervento C.I. 15502 dell'importo di € 1.800.000,00 risultano inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023, prima annualità, a seguito delle modifiche e integrazioni introdotte dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 21.07.2021 di assestamento generale al Bilancio di Previsione.</p> <p>Il codice intervento 15502 prevede un importo di € 1.800.000,00.</p> <p>L'importo complessivo, pari a euro 1.800.000,00, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per settembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |

| Fonti di finanziamento | |
|--|----------------|
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 2.160.000,00 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | € 2.160.000,00 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------------------|--|
| Codice progetto | VE6.1.3.d |
| Titolo progetto | Ristrutturazione e riqualificazione energetica degli impianti sportivi |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Modalità di attuazione | A titolarità |
| Tipologia di operazione | Lavori pubblici |
| Beneficiario | Comune di Venezia, C.F. 00339370272 |
| Responsabile Unico del Procedimento | Stefano Bison - Settore Edilizia Comunale Terraferma |
| | stefano.bison@comune.venezias.it, 041.2749728 |
| Soggetto attuatore | Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti |
| | simone.agrondi@comune.venezias.it, 041 2749702 |

| Descrizione del progetto | |
|--------------------------|---|
| Attività | <p><i>Obiettivi, ricadute e destinatari finali</i></p> <p>L'intervento consiste nella ristrutturazione e riqualificazione energetica di impianti sportivi e si articola in 3 azioni.</p> <p><i>Descrizione delle azioni</i></p> <p>CI 15051 - Efficientamento energetico impianti termici</p> <p>Il progetto consiste nei seguenti interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) rinnovamento centrale termica: smantellamento completo delle apparecchiature esistenti con smaltimento a discarica. Fornitura e posa in opera di nuove caldaie a condensazione complete di bruciatore e canna fumaria. Rifacimento completo dell'impianto elettrico della centrale termica; 2) scambiatore e bollitore: fornitura e posa in opera di scambiatore a piastre e bollitore, completi di allacciamenti/ collegamenti; 3) circuiti: rifacimento di tutti i circuiti comprese valvole, pompe, raccorderia, tubazioni, coibentazioni e ogni altro accessorio per dare il lavoro completo. <p>CI (da acquisire) - Serramenti impianti sportivi terraferma</p> <p>Sostituzione di serramenti</p> <p>CI 15043 - Punti illuminanti</p> <p>Creazione/sostituzione punti illuminanti con LED negli impianti sportivi</p> <p><i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i></p> <p>Gli interventi sugli impianti sportivi, previsti dall'operazione 6.1.3.d, risultano conformi con gli strumenti di pianificazione urbana. Inoltre, detti interventi risultano coerenti con il piano degli investimenti e con la programmazione delle opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>Con Deliberazione n. 96 del 18.12.2020 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione e il Documento Unico di Programmazione - DUP per gli esercizi finanziari 2021-2023. Gli interventi sugli impianti sportivi, individuati con i codici intervento C.I. 15501 e 15043 risultano inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023, prima annualità, a seguito delle modifiche e integrazioni introdotte dalla Deliberazione del</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>Consiglio Comunale n. 38 del 21.07.2021 di assestamento generale al Bilancio di Previsione.</p> <p>CI 15051 Efficientamento energetico impianti termici tot. € 1.110.000,00</p> <p>CI (da acquisire) - Serramenti impianti sportivi terraferma tot. € 470.000,00</p> <p>CI 15043 Punti illuminanti tot. € 1.160.000,00</p> <p>Totale € 2.740.000,00</p> <p>L'importo complessivo, pari a euro € 2.740.000,00, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |

| Fonti di finanziamento | |
|--|-----------------------|
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 3.288.000,00 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | € 3.288.000,00 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------------------|--|
| Codice progetto | VE6.1.3.e |
| Titolo progetto | Ristrutturazione ed efficientamento ex emeroteca |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Modalità di attuazione | A titolarità |
| Tipologia di operazione | Lavori pubblici |
| Beneficiario | Comune di Venezia, C.F. 00339370272 |
| Responsabile Unico del Procedimento | Aldo Menegazzi |
| | aldo.menegazzi@comune.venezia.it, 041.2749779 |
| Soggetto attuatore | Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti |
| | simone.agrondi@comune.venezia.it, 041 2749702 |

| Descrizione del progetto | |
|---------------------------------|--|
| Attività | <p><i>Obiettivi, ricadute e destinatari finali</i></p> <p>Progetto di ristrutturazione ed efficientamento energetico dell'edificio ex-emeroteca in centro storico a Mestre.</p> |
| | <p><i>Descrizione delle azioni</i></p> <p>L'intervento intende completare la ristrutturazione dell'ex-emeroteca, in piazza Ferretto, in pieno centro storico a Mestre, in zona pedonale, di facile accesso per i cittadini residenti. L'obiettivo è di ospitare un centro di lettura per giovani e anziani e uno spazio di innovazione (InnovationLab), luogo di incontro e partecipazione attiva per i cittadini e imprese per favorire un approccio partecipato alla creazione, ammodernamento e diffusione dei servizi pubblici digitali. Gli spazi consentiranno anche l'eventuale possibilità di ospitare uffici comunali.</p> <p>I lavori prevedono la riqualificazione energetica dell'immobile attraverso la realizzazione di un cappotto interno, l'isolamento del sottotetto, il rifacimento e l'efficientamento degli impianti tecnologici adottando le più innovative soluzioni e componenti disponibili, è inoltre prevista la sostituzione dei serramenti.</p> <p><i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i></p> <p>Gli interventi previsti dall'operazione VE6.1.3.e risultano conformi con gli strumenti di pianificazione urbana. Detti interventi sono di prossimo inserimento nel piano degli investimenti e nella programmazione delle opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>L'importo complessivo, pari a euro 2.500.000,00, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |

| Fonti di finanziamento | |
|--|----------------|
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 3.000.000,00 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | € 3.000.000,00 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------------------|---|
| Codice progetto | VE6.1.3.f |
| Titolo progetto | Recupero rigenerazione ed efficientamento energetico ex colonia elioterapica punta San Giuliano |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Modalità di attuazione | A titolarità |
| Tipologia di operazione | Lavori |
| Responsabile Unico del Procedimento | Ing. Simone Agrondi |
| | simone.agrondi@comune.venezia.it, 041 2749702 |
| Beneficiario | Comune di Venezia, C.F. 00339370272 |
| Soggetto attuatore | Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti |
| | simone.agrondi@comune.venezia.it, 041 2749702 |

| Descrizione del progetto | |
|---------------------------------|--|
| Attività | <p><i>Obiettivi, ricadute e destinatari finali</i></p> <p>Gli obiettivi dell'intervento sono quelli dell'efficientamento energetico e del contestuale recupero dell'immobile al fine di assicurare una favorevole ricaduta sui fruitori attuali rappresentati dalle associazioni sportive nautiche che occupano il Polo Nautico.</p> <p><i>Descrizione delle azioni</i></p> <p>Le azioni da attuare riprendono il pieno efficientamento energetico dell'immobile mediante un'adeguata coibentazione delle superfici opache e della copertura con la sostituzione dei serramenti e il rifacimento totale delle componenti impiantistiche al fine di assicurare la installazione delle più idonee apparecchiature impiantistiche volte al contenimento del consumo energetico. Parallelamente a questi interventi si dovrà provvedere al recupero delle strutture dell'immobile con adeguamenti alle fondazioni, alle strutture verticali e a quelle orizzontali. Alla fine l'immobile sarà pienamente recuperato e potrà svolgere al meglio le proprie funzioni.</p> <p><i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i></p> <p>L'intervento in oggetto risulta coerente con la programmazione e con gli strumenti di pianificazione a livello comunale. Il procedimento sarà inserito con la prossima variazione di bilancio nella programmazione delle opere pubbliche del Comune di Venezia per l'annualità 2022.</p> <p>L'importo complessivo, pari a euro 770.000,00, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |

| Fonti di finanziamento | |
|--|--------------|
| Risorse PON METRO finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19 | € 924.000,00 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | € 924.000,00 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | |

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------------------|--|
| Codice progetto | VE6.1.4.a |
| Titolo progetto | Venezia più green e meno CO2 - Riqualficazione aree verdi e parchi |
| CUP (se presente) | (da acquisire) |
| Modalità di attuazione | A titolarità |
| Tipologia di operazione | Lavori pubblici |
| Beneficiario | Comune di Venezia, C.F. 00339370272 |
| Responsabile Unico del Procedimento | Marco Mastroianni – Dirigente Settore Verde Pubblico/Settore Sport |
| | marco.mastroianni@comune.venezia.it |
| Soggetto attuatore | Comune di Venezia, Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico |
| | marco.mastroianni@comune.venezia.it, 041 274 8978 |

| Descrizione del progetto | |
|--------------------------|---|
| Attività | <p><i>Obiettivi, ricadute e destinatari finali</i></p> <p>Lo scenario degli ultimi anni vede il susseguirsi ad un ritmo sempre più serrato di eventi metereologici estremi, conseguenza dei cambiamenti climatici, che si ripercuotono sul territorio generando ad esempio, fenomeni quali ondate di calore, eventi siccitosi e precipitazioni intense. Il Comune di Venezia ha intrapreso la strada della pianificazione delle azioni di adattamento ai cambiamenti climatici (https://www.comune.venezia.it/it/content/clima), volte a limitare i danni che le variabili climatiche e le conseguenti reazioni a catena che queste innescano, producono sul territorio urbano e periurbano.</p> <p>L'operazione prevede interventi di miglioramento e di potenziamento della qualità ambientale e fruibilità delle aree verdi e dei parchi del Comune di Venezia.</p> <p><i>Descrizione delle azioni</i></p> <p>L'intervento include l'ampliamento del Bosco di Mestre, riforestazione di aree marginali, incremento della componente arborea e arbustiva delle aree verdi e della viabilità urbana e tutela e valorizzazione della biodiversità tramite interventi di miglioramento forestali degli habitat protetti del sito Natura 2000 Bosco di Carpenedo e delle altre aree forestali del Bosco di Mestre.</p> <p>L'operazione prevede anche la riqualificazione dei parchi cittadini mediante sistemazione delle aree verdi e implementazione dell'arredo e delle infrastrutture (vialetti e pavimentazioni di arredo, panchine, cestini, fontane e impianti vari) con l'impiego di materiali e tecnologie volte a soddisfare la lotta ai cambiamenti climatici, incremento aree gioco, aree per il fitness outdoor e aree agility dog per una piena fruibilità da parte dei cittadini. Con questi interventi si intende garantire la resilienza al calore e la permeabilità dei suoli con la sistemazione e la semina di tappeti erbosi, la realizzazione di nuovi vialetti ciclo-pedonali e pavimentazioni di arredo o anti trauma con pavimentazione a basso assorbimento di calore, la messa a dimora di alberate lungo i vialetti garantendo mitigazione di calore, evapotraspirazione, comfort ed ombra.</p> <p><i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano di Gestione Forestale del Bosco di Mestre • PAT • PAES |

| | |
|---|---|
| | <p>Fabbisogno finanziario totale € 3.134.600,00</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lotto 1 € 700.000,00 Bosco: ampliamento e ripiantumazione del bosco, comprese opere complementari infrastrutturali, di sistemazione e arredo (CI15041) • Lotto 2 € 1.000.000 Parchi cittadini: sistemazione delle aree verdi, compresi arredi, vialetti, impianti e aree ludiche (CI15071) • Lotto 3 € 976.000,00 installazione strutture ad uso collettivo (NO21153) • Lotto 4 € 397.600,00 opere accessorie e piantumazioni (CI15072) • Lotto 5 € 61.000,00 gestione delle strutture ad uso collettivo (PR21022) <p>L'operazione comprende anche i seguenti studi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Analisi degli eventi meteorici estremi: passato, presente e futuro</i> Un evento estremo è definito come un evento raro in riferimento alla sua distribuzione statistica in un dato luogo. Lo studio si prefigge di arrivare a ipotizzare degli scenari plausibili di incremento degli eventi meteorici estremi sulla città di Venezia a medio e lungo termine (2030 ,2050, 2080 e 2100) al fine di pianificare azioni atte ad aumentare la resilienza del territorio e limitare il danno provocato. • <i>Incendi boschivi e fulmini: impatti e rischi per la Città di Venezia</i> Il cambiamento climatico, e in particolare l'estendersi di periodi di siccità, crea le condizioni favorevoli allo sviluppo e alla propagazione del fuoco, primo dei grandi pericoli che coinvolge primariamente il patrimonio boschivo, elemento fondamentale per l'assorbimento delle emissioni e la generazione di ossigeno. Infatti i danni provocati dagli incendi sono in primo luogo di natura ecologico-ambientale, ma contemporaneamente anche di natura economica, con il degrado ambientale e paesaggistico di aree a spiccata vocazione turistica. Si rende pertanto necessario un approfondimento delle conoscenze dei fattori che determinano gli incendi, compreso il fenomeno atmosferico dei fulmini, e la loro contestualizzazione nel territorio veneziano, includendo dati storici e scenari futuri. <p>Pareri necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eventuale Piano di Gestione Forestale del Bosco di Mestre - Regione del Veneto; • Eventuale Consorzio di bonifica acque risorgive; • Eventuale autorizzazione paesaggistica – Soprintendenza di Venezia. <p>Altri soggetti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eventuale collaborazione con la Facoltà di Agraria-Università (Bologna—Padova-Udine), e/o Museo di Storia Naturale di Venezia – Veneto Agricoltura - Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, Università IUAV di Venezia o altre università del settore. <p>L'importo complessivo, pari a euro 3.134.600,00, è incrementato della quota forfettaria, pari al massimo del 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 – "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per ottobre 2023.</p> |
| <p>Area territoriale di intervento</p> | <p>Comune di Venezia</p> |

| Fonti di finanziamento | |
|--|----------------|
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 3.761.500,00 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | € 3.761.500,00 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------|--|
| Codice progetto | VE6.1.4.b |
| Titolo progetto | Bonifica ambientale di aree residenziali, ricreative e commerciali di proprietà pubblica in Comune di Venezia |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Modalità di attuazione | A titolarità - Multintervento |
| Tipologia di operazione | Acquisto e realizzazione di servizi |
| Beneficiario | Comune di Venezia, CF 00339370272 Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico |
| Soggetto attuatore | Veritas Spa, CF 03341820276 |
| | dir.ing@gruppovertas.it, 041 7291111 |

| Descrizione del progetto | |
|--------------------------|--|
| Attività | <p><i>Obiettivi, ricadute e destinatari finali</i></p> <p>Recupero ambientale di aree di proprietà comunale con problematiche di contaminazione che necessitano di bonifiche.</p> <p><i>Descrizione delle azioni</i></p> <p>Il progetto prevede il recupero attraverso interventi di bonifica di una serie di siti in Comune di Venezia inseriti in contesti urbani, prossimi a servizi di scala metropolitana e che confinano con aree residenziali.</p> <p>I siti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • San Giuliano - Indagini ambientali, progettazione e interventi di bonifica/messa in sicurezza • Forte Marghera - ulteriori indagini, progettazione degli interventi di bonifica, esecuzione interventi di mise/bonifica • Sacca Fisola - isola della piscina - revisione della progettazione ed esecuzione interventi di Mise/bonifica hot spot • Ex Cave Casarin - esecuzione interventi di Bonifica • Monitoraggi - Indagini ambientali - Redazione Analisi del Rischio - Progettazione interventi di bonifica/Mise - Esecuzione interventi di bonifica/Mise su aree comunali • Smaltimento rifiuti abbandonati in procedura sostitutiva <p>Tutte le aree sono state oggetto di caratterizzazione ambientale e indagini dalle quali sono emerse situazioni di contaminazione storica pregressa che richiedono ulteriori approfondimenti e interventi che consentano poi di poter utilizzare in piena sicurezza queste aree importanti dal punto di vista residenziale, ricreativo e ambientale.</p> <p>Fabbisogno finanziario totale € 4.500.000</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. San Giuliano € 800.000 2. Forte Marghera € 1.200.000 3. Sacca Fisola - Isola della piscina € 400.000 4. Ex Cave Casarin € 600.000 5. Monitoraggi - Indagini ambientali - Redazione Analisi del Rischio - Progettazione interventi di bonifica/Mise - Esecuzione interventi di bonifica/Mise € 500.000 |

| | |
|--|---|
| | <p>6. Smaltimento cumuli di rifiuti abbandonati in procedura sostitutiva: € 1.000.000</p> <p>Pareri necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pareri della Conferenza di Servizi ex art 242 del D.Lgs. 152/2006. <p>Altri soggetti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regione Veneto • Agenzia Regionale Protezione Ambientale Veneto (ARPAV) • Città Metropolitana di Venezia • ULSS n.3 Serenissima <p>L'importo complessivo, pari a euro 4.500.000, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |

| Fonti di finanziamento | |
|--|----------------|
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 5.400.000,00 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | € 5.400.000,00 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica intervento | |
|---|---|
| Codice progetto | VE6.1.4.b_1 |
| Titolo progetto | Bonifica area San Giuliano |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Beneficiario | Comune di Venezia, C.F. 00339370272 Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile - Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica |
| Responsabile Unico del Procedimento | Danilo Gerotto, Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile |
| | danilo.gerotto@comune.venezia.it, 041 2749190 |
| Descrizione dell'intervento VE6.1.4.b_1 | |
| Attività | <p>Con tale finanziamento (PR21006) si intende realizzare: eventuali ulteriori indagini ambientali e monitoraggi che dovessero rendersi necessari, nonché la progettazione e l'esecuzione degli interventi di bonifica/messa in sicurezza, necessari alla riqualificazione dell'area S. Giuliano (escluso il Lotto B1, parco urbano). L'area di interesse è prioritariamente l'area Lotto B2, posta a ridosso del Canal Salso, su cui il Comune ha un progetto di ripristino; tuttavia i fondi potrebbero essere utilizzati anche per indagini, monitoraggi e interventi nelle restanti aree di San Giuliano.</p> <p>Attualmente sull'area Lotto B2 si sta realizzando il Piano di caratterizzazione con fondi regionali (DGRV 4533/2004). Successivamente sarà necessario redigere l'Analisi del rischio sito specifica e quindi progettare ed eseguire gli interventi di bonifica che si renderanno necessari. Le indagini ad oggi eseguite sulla prima parte dell'area hanno già evidenziato una situazione di potenziale contaminazione.</p> <p>L'importo complessivo, pari a euro 800.000, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |
| Fonti di finanziamento intervento VE6.1.4.b_1 | |
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 960.000 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | € 960.000 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica intervento | |
|--|--|
| Codice progetto | VE6.1.4.b_2 |
| Titolo progetto | Forte Marghera |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Beneficiario | Comune di Venezia, C.F. 00339370272 Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile - Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica |
| Responsabile Unico del Procedimento | Danilo Gerotto, Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile danilo.gerotto@comune.venezia.it, 041 2749190 |
| Descrizione intervento VE6.1.4.b_2 | |
| Attività | <p>Con tale finanziamento si intende realizzare: ulteriori indagini di caratterizzazione integrative della fortezza Marghera (bastioni e delimitazione dell'estensione degli hot spot individuati sull'area), la progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi di bonifica/messa in sicurezza degli hot spot (contaminazione oltre 10 volte il limite) e in seconda battuta di altre aree maggiormente critiche del Forte. Ad oggi sono in corso di realizzazione gli interventi di messa in sicurezza presso 3 hot spot considerati prioritari, ovvero l'area darsena, l'area utilizzata dagli scout e l'area pressi Statua Quinn.</p> <ul style="list-style-type: none"> Fondo di Rotazione Regionale 2020 - DGRV 493/2020: 200.000 € Esecuzione Interventi Mise hot spot presso aree Darsena e Scout - Forte Marghera Fondo Perduto Regionale - DGRV 1765/2020: 240.000 € - Interventi Bonifica ambientale presso Hot spot area Statua Quinn - Forte Marghera Fondi comunali: 150.000 € - Revisione areali Analisi del Rischio, progettazione interventi di bonifica, eventuali interventi di mise <p>Si ricorda che tutto il Forte è stato definito area contaminata, su cui sarà necessario presentare un Progetto di bonifica.</p> <p>L'importo complessivo, pari a euro 1.200.000, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |
| Fonti di finanziamento dell'intervento VE6.1.4.b_2 | |
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 1.440.000,00 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | € 1.440.000,00 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica intervento | |
|---|---|
| Codice progetto | VE6.1.4.b_3 |
| Titolo progetto | Bonifica area Isola della piscina - Sacca Fisola |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Beneficiario | Comune di Venezia, C.F. 00339370272 Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile - Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica |
| Responsabile Unico del Procedimento | Danilo Gerotto, Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile |
| | danilo.gerotto@comune.venezia.it, 041 2749190 |
| Descrizione intervento VE6.1.4.b_3 | |
| Attività | <p>Con tale finanziamento (PR21008) si intende realizzare la progettazione ed esecuzione dell'intervento di Mise/bonifica dei 2 hot spot (contaminazione oltre 10 volte il limite) individuati sulle aree verdi poste di fronte alla piscina comunale di Sacca Fisola. L'analisi del rischio ha evidenziato che tali aree devono essere bonificate e a causa dei valori di contaminazione nei terreni esse risultano ad oggi intercluse; l'intervento consentirà di restituirle agli usi legittimi e si sostanzierà nella rimozione e sostituzione dei primi 50 cm di terreno contaminato.</p> <p>Fondi Comunali - Sacca Fisola Isola Piscina - Valutazione della fruibilità delle aree verdi e fattibilità Progetto operativo di bonifica - 15.140,2 €</p> <p>L'importo complessivo, pari a euro 400.000, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |
| Fonti di finanziamento intervento VE6.1.4.b_3 | |
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 480.000 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | € 480.000 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------------------|---|
| Codice progetto | VE6.1.4.b_4 |
| Titolo progetto | Bonifica area ex cave Casarin |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Beneficiario | Comune di Venezia, C.F. 00339370272 Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile - Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica |
| Responsabile Unico del Procedimento | Danilo Gerotto, Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile |
| | danilo.gerotto@comune.venezia.it, 041 2749190 |

| Descrizione del progetto | |
|---|--|
| Attività | <p>Con tale finanziamento (PR21009) si intende realizzare l'intervento di bonifica dei suoli (3° stralcio) che è in corso di progettazione con fondi regionali DGRV 592/2015. L'intervento si sostanzierà nella rimozione e sostituzione dei primi 50 cm di terreno contaminato. Inoltre verrà prossimamente presentato agli enti un piano di monitoraggio delle acque sotterranee volto a definire la necessità di un intervento di bonifica delle acque (4° stralcio).</p> <p>Sulla stessa area insiste un finanziamento Regionale DGRV 592/2015 e DGRV 2018/345 di 370.000 € per il progetto per la messa in sicurezza d'emergenza, la bonifica dei suoli e delle acque di falda - Lotti 3 e 4 - Cave Casarin (residui circa 270.000 €)</p> <p>L'importo complessivo, pari a euro 600.000, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |
| Fonti di finanziamento intervento VE6.1.4.b_4 | |
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | 720.000,00 € |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | 720.000,00 € |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica progetto | |
|---|--|
| Codice progetto | VE6.1.4.b_5 |
| Titolo progetto | Monitoraggio - Indagini ambientali - Redazione Analisi del Rischio - Progettazione interventi di bonifica/Mise - Esecuzione interventi di bonifica/Mise |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Beneficiario | Comune di Venezia, C.F. 00339370272 Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile - Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica |
| Responsabile Unico del Procedimento | Danilo Gerotto, Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile |
| | danilo.gerotto@comune.venezia.it, 041 2749190 |
| Descrizione intervento VE6.1.4.b_5 | |
| Attività | <p>Con tale finanziamento (PR21012) si intendono realizzare tutta una serie di monitoraggi, indagini di caratterizzazione ambientale di terreni e acque sotterranee, redigere i necessari documenti di Analisi del Rischio e progettare ed eseguire gli interventi di bonifica e di messa in sicurezza su diverse aree del territorio comunale, ad oggi non specificate, che si renderanno necessarie, al fine di definire la qualità delle matrici suolo e acque, valutarne la necessità di eseguire la bonifica ed attuare gli interventi necessari.</p> <p>L'importo complessivo, pari a euro 500.000, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |
| Fonti di finanziamento intervento VE6.1.4.b_5 | |
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | 600.000,00 € |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | 600.000,00 € |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica progetto | |
|---|--|
| Codice progetto | VE6.1.4.b_6 |
| Titolo progetto | Smaltimento cumuli di rifiuti abbandonati in procedura sostitutiva |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Beneficiario | Comune di Venezia, C.F. 00339370272 Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico |
| Responsabile Unico del Procedimento | Marco Mastroianni - Dirigente Settore Verde Pubblico |
| | marco.mastroianni@comune.venezia.it, 041 2748978 |
| Descrizione intervento VE6.1.4.b_6 | |
| Attività | <p>L'operazione (PR21013) consiste nella raccolta, cernita e Smaltimento di terre contenenti MCA per un volume complessivo di 1.747,04 metri cubi ed un peso stimato 2.621,20 Tonn. Le modalità operative sono dettagliatamente descritte nel Piano smaltimento Rifiuti P.G. 627105 del 12.12.2019 e sue successive modifiche ed integrazioni approvate dalla conferenza di Servizi.</p> <p>L'importo complessivo, pari a euro 1.000.000, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |
| Fonti di finanziamento intervento VE6.1.4.b_6 | |
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 1.200.000 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | € 1.200.000 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------------------|---|
| Codice progetto | VE6.2.1.a |
| Titolo progetto | Vetro artistico di Murano: eco-sostenibilità, innovazione e miglioramento dei processi produttivi |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Modalità di attuazione | A titolarità |
| Tipologia di operazione | Acquisto e realizzazione di servizi |
| Beneficiario | Comune di Venezia, C.F. 00339370272 |
| Responsabile Unico del Procedimento | Dennis Wellington - Area Economia e Finanza |
| | Dennis.wellington@comune.venezia.it, 0412748246 |
| Soggetto attuatore | Comune di Venezia - Area Economia e Finanza |
| | nicola.nardin@comune.venezia.it, 0412748807 |

| Descrizione del progetto | |
|--------------------------|---|
| Attività | <p><i>Obiettivi, ricadute e destinatari finali</i></p> <p>La normativa in materia di utilizzo di sostanze chimiche tra cui il regolamento europeo REACH, la direttiva sulle sostanze chimiche negli ambienti di lavoro e la normativa sulle emissioni in atmosfera, prevedranno nei prossimi anni sempre maggiori restrizioni all'uso di sostanze pericolose, insieme a limiti più severi sulle emissioni e prescrizioni sempre più stringenti sulle tecnologie e sul processo.</p> <p>Affinché nella produzione vetraria muranese si possa mantenere gli attuali standard qualitativi e al contempo rendere la produzione sostenibile sia dal punto di vista ambientale che di igiene degli ambienti di lavoro l'obiettivo del progetto è di studiare composizioni chimiche alternative e identificare e definire best technologies e best practices per il miglior impiego di sostanze chimiche nella produzione di vetro artistico.</p> <p>Al contempo il fine è quello di sviluppare un approccio produttivo più moderno allineato con gli obiettivi di decarbonizzazione ed economia circolare previsti dall'Unione Europea, e sanciti nel 2019 nei principi cardine del Green Deal Europeo.</p> <p>Punto di partenza imprescindibile sarà il pieno coinvolgimento delle aziende muranesi nella ricerca e nelle attività di dimostrazione e diffusione dei risultati. Il rilancio delle multiformi realtà dei piccoli produttori locali andranno a vantaggio della cittadinanza tutta di Murano e Venezia che risentirebbero in maniera devastante della scomparsa di una tradizione storica di forte impatto come quella del vetro artistico muranese.</p> <p><i>Descrizione delle azioni</i></p> <p>Caratterizzazione della realtà produttiva della "fornasa" Muranese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Censimento aggiornato di tutte le materie prime impiegate nelle vetrerie artistiche locali (con non disclosure agreement e patto di riservatezza per garantire le aziende). • Verifica dell'impatto della normativa vigente e verosimili sviluppi futuri sulle sostanze censite. • Definizione delle famiglie cromatiche di produzioni vetrarie che attualmente richiedono sostanze pericolose. <p>Ricerca e sviluppo di composizioni alternative innovative ed eco-sostenibili con la collaborazione delle aziende per prove, test e dimostrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca bibliografica, brevettuale e nell'archivio SSV. • Ideazione e simulazione computazionale di ricette alternative per vetri colorati |

| | |
|--|---|
| | <p>ecosostenibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fusioni sperimentali in laboratorio e caratterizzazione dei vetri ecosostenibili prodotti. • Fusioni e prove di lavorazione su scala pilota nelle vetrerie artistiche; • Trasferimento tecnologico del know-how necessario alla gestione delle nuove composizioni. <p>Definizione di best practices per la riduzione del rischio espositivo e ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Analisi delle tecnologie adottabili per la riduzione del rischio espositivo negli ambienti di lavoro, e sviluppo di best practices per l'utilizzo in sicurezza delle sostanze chimiche. ◦ Analisi delle tecnologie adottabili e sviluppo di best practices per la riduzione del rischio di inquinamento ambientale; <p>Monitoraggio del grado di diffusione delle nuove composizioni ecosostenibili e del livello di applicazione delle best practices:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio sull'applicazione delle best practices per la riduzione del rischio ambientale e del rischio espositivo. • Utilizzo di forni elettrici nella produzione di vetro artistico muranese: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Minimizzazione delle emissioni di CO2 attraverso l'utilizzo di forni alternativi a quelli tradizionali a combustione, quali ad esempio quelli elettrici, in particolare nel caso di utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili o carbon-lean; ◦ Esecuzione di prove sperimentali di fusione su scala di laboratorio in forni elettrici messi a disposizione dalla SSV per verificare la fattibilità tecnica del processo e quantificare i vantaggi ambientali rispetto ai forni tradizionali. • Riutilizzo degli scarti di produzione: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Analisi del processo di riutilizzo degli scarti di produzione destinati alla discarica per ridurre il volume complessivo e riutilizzarli nel medesimo processo di fusione o come materia prima seconda in altri processi industriali; ◦ A questo proposito saranno coinvolti diversi stakeholders potenzialmente interessati al materiale di recupero; ◦ La possibilità di riciclo verrà testata attraverso prove di fusione su scala di laboratorio e caratterizzazione dei prodotti ottenuti, testando diverse composizioni e colori; <p><i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i></p> <p>DGR n. 701 del 28.05.2019 - Con DGR n. 701 del 28.05.2019 è stato approvato il "Piano Regionale Controlli REACH - Anno 2019" quale documento programmatico annuale dell'attività di vigilanza di competenza delle Aziende ULSS nell'ambito del sistema REACH-CLP, sulla base delle indicazioni fornite annualmente dall'ECHA (Agenzia europea per le sostanze chimiche) e nel rispetto del "Piano Nazionale delle attività di Controllo sui prodotti chimici - Anno 2019" predisposto dal Ministero della Salute in quanto Autorità nazionale competente REACH e CLP.</p> <p>Piano Regionale Prevenzione - PRP 2014-2018 D.G.R. n. 1055 del 17.07.2018</p> <p><i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i></p> <p>La ricerca sui materiali, le sostanze inquinanti e i nuovi processi produttivi avranno un impatto positivo sul grado di innovazione delle piccole e medie imprese muranesi anche in ottica di sostenibilità ambientale, sostenendo di conseguenza la ripresa e il rilancio della filiera del vetro artistico veneziano.</p> |
|--|---|

| | |
|--|--|
| | <p>L'importo complessivo, pari a euro 650.000, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per ottobre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |

| Fonti di finanziamento | |
|--|---------------------|
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | 780.000,00 € |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | 780.000,00 € |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

Asse 7 Ripresa sociale, economica e occupazionale (REACT-EU FSE)

1. Indicatori di risultato

| ID | Definizione | Unità di misura | Valore di base | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | Fonte dei dati | Azioni |
|-------|--|-----------------|----------------|---------------------|-------------------------|-------------------------|---|
| CV 31 | Partecipanti che hanno beneficiato di un sostegno per combattere o contrastare la COVID-19 | n. | 0 | 2020 | 13.420 | Sistema di monitoraggio | 7.1.1. - Incremento di servizi e iniziative di sostegno per i segmenti più fragili delle comunità |

2. Dotazione finanziaria

| Codice progetto | Titolo progetto | Risorse assegnate |
|-----------------|---|-----------------------|
| VE7.1.1.a | Sostegno ai cittadini in difficoltà economica a causa del Covid-19 | 4.896.000,00 € |
| VE7.1.1.b | Voucher Sociali alle famiglie per l'acquisto di servizi | 1.358.000,00 € |
| VE7.1.1.c | La biblioteca e il teatro interfaccia per l'attivazione sociale dei giovani | 1.536.000,00 € |
| Totale | | 7.790.000,00 € |

4. Schede progetto

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------------------|---|
| Codice progetto | VE7.1.1.a |
| Titolo progetto | Sostegno ai cittadini in difficoltà economica a causa del Covid-19 |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Modalità di attuazione | A titolarità |
| Tipologia di operazione | Acquisto e realizzazione di servizi |
| Beneficiario | Comune di Venezia - C.F. 00339370272 |
| Responsabile Unico del Procedimento | Barbara Biasiolo - Servizio Agenzia per la Coesione Sociale Marghera, Chirignago e Zelarino |
| | barbara.biasiolo@comune.venezias.it, 041 2749970 |
| Soggetto attuatore | Comune di Venezia - Direzione Coesione Sociale - Settore Agenzia Coesione Sociale |
| | luciano.marini@comune.venezias.it, 041 2749500 |

| Descrizione del progetto | |
|--------------------------|---|
| Attività | <p><i>Obiettivi, ricadute e destinatari finali</i></p> <p>L'operazione intende supportare i cittadini attraverso l'erogazione di contributi economici in grado di contribuire al superamento della crisi economica e sociale scatenata dalla pandemia da Covid-19, sostenendo l'inclusione dei soggetti e scongiurando l'aumento delle disuguaglianze.</p> <p>La pandemia, infatti, oltre ad avere acuito le condizioni di fragilità economiche - oltre che psicologiche ed emotive - delle persone già seguite dai Servizi Sociali, ha fatto emergere in maniera evidente ed urgente la richiesta d'aiuto anche di quanti non si erano mai rivolti ai Servizi Sociali ma che con la perdita del lavoro hanno visto ridurre drasticamente le proprie entrate economiche. Si pensi, ad esempio, alla fascia dei lavoratori che hanno visto bloccati i contratti di assunzione o hanno subito una conseguente riduzione di lavoro, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • persone prima impiegate nell'ambito della ristorazione e del settore legato al turismo; • personale assunto con contratti a tempo determinato che non ha avuto il rinnovo o in attesa dell'avvio di contratti stagionali; • persone senza entrate economiche ed in attesa di ammortizzatori sociali (CIG, NASPI) di cui non erano chiari spesso i tempi di liquidazione; • persone che prima della pandemia si sono sostenute con attività saltuarie e non regolari (come ad esempio colf, babysitter, pulizie scale condominiali, piccola manutenzione, ecc.); • titolari di attività commerciali (artigiani, piccole p.iva), soprattutto nel centro storico, con un ulteriore aggravio dei danni già sofferti a causa dell'acqua alta di novembre 2019; • persone impiegate nel settore della cultura collegato sia alle grandi istituzioni culturali (musei, teatri, fondazioni liriche) che persone e associazioni che operano in maniera professionale ma indipendente: attori, artisti, sceneggiatori, artisti visivi, scrittori, film maker, tutti i professionisti che producono contenuti culturali); • persone anziane prevalentemente del Centro Storico, che erano aiutate dai figli, i quali trovandosi oggi loro stessi in difficoltà non riuscivano più a garantire tale |

| | |
|--|---|
| | <p>sostegno.</p> <p>A partire da marzo 2020, l'Agenzia per la Coesione Sociale, punto unico di accesso per il cittadino in difficoltà socio-abitativa, si è trovata a dover far fronte ad un aumento eccezionale delle richieste di sostegno economico prevalentemente per assenza di reddito, collegato anche all'emergenza abitativa, per il pagamento delle utenze e/o del canone di locazione o del mutuo.</p> <p>Nella prima fase dell'emergenza è stato necessario rispondere tempestivamente alle richieste dei cittadini. Con Delibera n. 236 del 3 agosto 2020, la Giunta Comunale di Venezia ha approvato le linee guida per l'assegnazione di contributi speciali a persone e nuclei familiari in stato di disagio economico per effetto dell'emergenza sanitaria COVID-19 immediatamente eseguibile.</p> <p>L'iniziativa è stata adeguatamente promossa nel sito dell'Amministrazione Comunale dove, a seguito della pandemia, è stata anche creata una sezione dedicata al Covid-19.</p> <p>In linea con quanto assunto dalla Regione Veneto (DGR n. 342 del 17 Marzo 2020 e DGR n. 442 del 7 Aprile 2020), si è ritenuto opportuno erogare i contributi economici anche in assenza del progetto personalizzato. In tutti i casi però è stata garantita la valutazione di un operatore sociale sullo stato di bisogno collegato alla pandemia da Covid-19 e l'istruttoria tecnica e amministrativa da parte del servizio sociale.</p> <p>In questa successiva fase la gestione delle domande di contributo presentate dai cittadini verranno raccolte grazie ad un modulo informatico ad hoc predisposto grazie ai fondi dell'Asse 6 del Programma. Tale modulo consentirà di monitorare periodicamente la tipologia dei richiedenti, i bisogni espressi e i servizi erogati nonché gli interventi offerti al fine di valutarne l'adeguatezza e mettere in atto eventuali correttivi. Inoltre, l'informatizzazione della procedura consentirà una gestione più agile da parte dei servizi responsabili dell'istruttoria e dei conseguenti atti di liquidazione.</p> <p>Analogamente, attraverso i fondi PON Metro stanziati nell'Asse 6, si intende sostenere il potenziamento dell'offerta di servizi digitali pienamente interoperabili da parte dell'Amministrazione comunale accrescendo la diffusione e qualità dei servizi erogati on-line dalla pubblica amministrazione attraverso un deciso sostegno all'implementazione del modello definito dalla Strategia nazionale per la crescita digitale per una maggiore integrazione delle banche dati esistenti.</p> <p>Tutto questo sarà possibile grazie all'implementazione del sistema informativo delle prestazioni sociali ICARE già attivato con l'operazione VE1.1.1j. Un impianto che, grazie ad una forte dimensione sinergica fra diversi Assi del Programma, mira pertanto a dare continuità e a consolidare gli strumenti di cui si è dotata la Direzione Coesione Sociale grazie al PON Metro e nello specifico l'Agenzia per la Coesione Sociale quale porta unica di accesso ai cittadini in difficoltà socio-abitativa ma anche il sistema informativo delle prestazioni sociali che rende disponibili ai policy maker tutte le informazioni utili e necessarie per la valutazione dell'adeguatezza delle risposte fornite, per la governance, il controllo e la programmazione degli interventi.</p> <p><i>Descrizione delle azioni</i></p> <p>La presente operazione dal titolo "Sostegno dei cittadini in difficoltà a causa del Covid-19" consiste nell'erogazione di contributi economici a cittadini che sono stati colpiti dalla pandemia così come descritto sopra nel paragrafo relativo al gruppo target.</p> <p>Per questo motivo si richiede l'ammissione a finanziamento sia di spese "in emergenza" sostenute durante la pandemia (erogate come da delibera di Giunta n.236/2020), sia di contributi che si intendono riconoscere ai cittadini per tutta la durata del React.</p> <p>In particolare, con riferimento alle spese "in emergenza", la Delibera di Giunta fissava i criteri, i requisiti di accesso e l'ammontare massimo dei contributi concedibili. Per dare concreta attuazione alle misure di sostegno sono poi state fatte le determinazioni DD n. 1596 del 18/08/2020 e DD n. 516 del 09/03/2021 utilizzabili fino ad esaurimento dei fondi. La misura è stata inoltre adeguatamente promossa e pubblicizzata sul sito istituzionale del Comune di Venezia in Amministrazione Trasparente e pubblicata all'albo pretorio. Di fronte all'emergenza è stato infatti necessario offrire risposte ai cittadini in tempi rapidi,</p> |
|--|---|

garantendo l'accesso ai contributi attraverso gli sportelli dell'Agenzia per la Coesione Sociale che opera come "one stop shop" multi-dimensionale, punto unico di riferimento del cittadino per le problematiche sociali e abitative, capace di intercettare la domanda/bisogno e di fornire una risposta adeguata e integrata.

Si riporta a questo proposito che dall'inizio del lock-down è stata di fatto registrata una forte pressione sull'Agenzia per la Coesione Sociale: accanto agli utenti già in situazione di fragilità che nell'emergenza rischiavano di scivolare in condizione di maggior disagio, i Servizi hanno intercettato anche cittadini non conosciuti per i quali si doveva intervenire prontamente al fine di evitare lo scivolamento verso la zona grigia della povertà.

Tuttavia le azioni attuate durante la pandemia hanno assorbito solo in parte l'impatto della crisi che ha colpito molte famiglie: di fronte all'attuale scenario risulta necessario potenziare i meccanismi di risposta dei servizi rivolti alle persone/nuclei resi vulnerabili dalla crisi pandemica affinché questi possano rispondere in modo coerente e contribuire in maniera efficace al superamento delle esigenze emergenti.

E' stato perciò necessario, a potenziamento e complementarietà delle risposte già esistenti, promuovere un ripensamento importante circa la programmazione dei piani e delle attività dei servizi, la riorganizzazione del personale, il rapporto con il terzo settore, nonché l'adeguamento di alcuni atti regolamentari che consentisse di poter ampliare la platea dei beneficiari di sostegni integrativi al reddito.

Per quanto attiene alle attività ancora da realizzare, nella cosiddetta fase del "post emergenza", si prevedono le seguenti azioni:

- delibera di Giunta Comunale che approva i criteri di accesso ai contributi economici connessi all'emergenza sanitaria COVID-19;
- determinazione dirigenziale che approva l'impegno di spesa e definisce le modalità di accesso alla misura contributiva;
- conferimento, a valere sull'Asse Prioritario 6-OT13 REACT-EU FESR "Ripresa verde, digitale e resiliente", di un incarico in house a Venis S.p.A. per la predisposizione di un modulo informatico per la presentazione telematica delle domande di contributi da parte dei cittadini e altresì per la predisposizione di un gestionale specifico più agile per facilitare il lavoro dei servizi nelle diverse attività di istruttoria e dei conseguenti atti di liquidazione;
- attività di rendicontazione a valere sull'Asse Prioritario 8 - OT13 REACT-EU FESR "Assistenza tecnica REACT-EU".

L'intero importo dell'operazione sarà perciò destinato all'erogazione dei contributi economici in favore dei cittadini.

Con riferimento alle modalità di accesso si precisa quanto segue:

- nella prima fase di progetto "in emergenza" (DGC n. 236/2020) caratterizzata da una situazione di emergenza le richieste di contributo sono state raccolte dal Servizio Sociale tramite presentazione di autocertificazione del cittadino e allegata documentazione comprovante la situazione di bisogno;
- nella seconda fase di progetto "post emergenza" le richieste di contributo saranno presentate dai cittadini in via telematica, tramite piattaforma DIME attraverso il modulo creato appositamente nell'ambito dell'Asse 6.

In entrambi i casi l'erogazione di tale misura economica è subordinata ad una istruttoria del Servizio Sociale e, nella fase post emergenza si potrà prevedere, da parte dei cittadini destinatari dell'intervento, la sottoscrizione di un Impegno con l'Amministrazione relativamente alla coerente finalizzazione di quanto percepito.

L'Amministrazione effettuerà controlli sulla situazione anagrafica ed economica e sugli altri elementi dell'istanza tramite l'accesso alle banche dati disponibili o attraverso la richiesta di documentazione attestante quanto autocertificato dal nucleo familiare.

Una risorsa indispensabile in materia di controlli è rappresentata dal sistema informativo ICARE sviluppato dall'Amministrazione grazie ai fondi PON Metro che verrà ulteriormente potenziato e diversificato nell'ambito dell'Asse 6. Efficienti tecnologie informatiche di supporto alla normale gestione operativa e finanziaria delle Operazioni migliorano di fatto anche le attività connesse ai controlli. Disporre di sistemi di gestione informatizzata con database ben strutturati e sicuri, operare una tempestiva e corretta gestione del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale sono tutti fattori indispensabili a che le verifiche diano riscontri positivi. Un buon sistema informativo, poi, in genere si accompagna ad un sistema organizzativo e procedurale anch'esso efficiente, che consente di migliorare le performance sia per le normali attività di gestione che per quelle saltuarie, ma comunque proceduralizzate, connesse ai controlli.

Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale

A livello nazionale, a partire dal decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, sono state disposte varie misure emergenziali per il contenimento della pandemia e per il ristoro delle conseguenti problematiche di natura socio-economica.

In particolare l'articolo 53 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, istituisce un nuovo fondo speciale a favore dei comuni per "Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche." Suddetto decreto ha introdotto nuove misure di aiuto alle attività economiche danneggiate dall'emergenza da Coronavirus, a fronte del protrarsi delle restrizioni connesse al perdurare dell'emergenza epidemiologica in corso.

A livello regionale la presente proposta è in linea con la DGR 442 del 7 aprile 2020 con la quale la Regione Veneto, tra le altre cose, ha inteso adottare nuove disposizioni per far fronte all'emergenza del virus Covid-19 sostenendo una gestione integrata delle politiche di risposta a favore dei cittadini svantaggiati e il consolidamento della rete dei servizi pubblici.

La misura "contributi di Emergenza Covid" è inserita anche nel Piano di Zona Straordinario 2021, redatto secondo le linee guida di cui alla DGRV 1252/2020 e adottato dalla Conferenza dei Sindaci ULSS 3 Serenissima nella seduta del 25/02/2021.

Nello specifico, l'iniziativa è stata inserita a livello di Ambito del Comitato dei Sindaci del Distretto Veneziano 1-2 nell'Area "Povertà e Inclusione Sociale" all'obiettivo Salute e Benessere. Allargare l'accesso alle misure di contrasto alla povertà ad una platea più ampia di popolazione che si propone di adottare una visione "allargata" del target dei destinatari, proprio per poter cogliere al meglio la complessità della situazione socio-economica e la multidimensionalità della povertà (non solo economica, ma anche abitativa, relazionale, ecc.).

L'operazione è stata inoltre inserita nel piano di zona straordinario 2021 e verrà inserita anche nei Piani di Zona 2022-2024.

Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto

La presente iniziativa, in coerenza con il Programma con riferimento alla priorità Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia, intende garantire la coesione sociale anche attraverso misure di sostegno ai cittadini per aiutarli a far fronte alle necessità quotidiane e nel frattempo attrezzarsi alla ripartenza.

I contributi economici per l'emergenza Covid-19 si configurano come un aiuto diretto ed efficace che, inserito nel sistema dei servizi offerti dall'Amministrazione, potrà contribuire ad una concreta ripartenza a partire dalle potenzialità e competenze dei cittadini.

Il sostegno diretto ai cittadini garantito dalla presente operazione non è tuttavia da intendersi come una misura isolata, ma piuttosto come uno strumento di inclusione che sarà via via accompagnato e consolidato da ulteriori servizi offerti dall'Amministrazione

| | |
|---|--|
| | <p>grazie a finanziamenti del bilancio corrente e di altri fonti (regionali, Nazionali ed Europee) volti a promuovere, in una dimensione sinergica degli interventi, percorsi multidimensionali di inclusione sociale e lavorativa per individui e nuclei familiari che si trovano in temporanea difficoltà economica per effetto di contrazione del reddito o perdita del posto di lavoro.</p> <p>Inoltre al fine di sfruttare le condizioni favorevoli e le possibili sinergie sistemiche, con l'Asse 6 si intende sostenere il potenziamento dell'offerta di servizi digitali pienamente interoperabili da parte dell'Amministrazione comunale accrescendo la diffusione e qualità dei servizi erogati on-line dalla pubblica amministrazione attraverso un deciso sostegno all'implementazione del modello definito dalla Strategia nazionale per la crescita digitale per una maggiore integrazione delle banche dati esistenti.</p> <p>Rispetto alla governance, le attività relative all'Asse 7 del PON Metro, adottando il modello già in atto per le operazioni dell'Asse 3, saranno gestite e monitorate dalla Direzione Coesione Sociale attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una cabina di regia PON Metro, composta da Direttore, Dirigenti e responsabili di Servizio della Direzione, con compiti di indirizzo strategico, condivisione della programmazione, verifica periodica dello stato di attuazione delle operazioni e valutazione delle progettualità. La Cabina di regia, a seconda delle necessità si riunisce una o due volte per trimestre e viene indetta dal Direttore; • uno staff di progetto per ogni operazione in corso di attuazione, composto dai referenti dei diversi servizi coinvolti nell'operazione e responsabile dell'attuazione degli interventi e delle attività previste, comprese quelle di monitoraggio e valutazione. Gli staff di progetto infatti sono composti da un RUP, da un Referente tecnico di Progetto, un Referente amministrativo e da un numero variabile di operatori. Compete allo staff di progetto: <ul style="list-style-type: none"> • la definizione delle modalità operative per l'attuazione del progetto; • l'attuazione delle attività; • la definizione delle procedure e stesura degli atti amministrativi; • il monitoraggio e la rendicontazione tecnica e finanziaria. <p>L'importo complessivo, pari a euro € 4.080.000,00, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per ottobre 2023.</p> |
| <p>Area territoriale di intervento</p> | <p>Comune di Venezia</p> |

| Fonti di finanziamento | |
|--|--|
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 4.896.000,00 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | € 1.334.209,25* *di cui € 250.000,00 sono stati stanziati dalla DGR 442 del 7 aprile 2020 per il fondo straordinario Covid e € 1.084.209,25 rappresenta la quota assegnata al Comune di Venezia con Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2021 nell'ambito dell'art. 53 del DL 25 maggio 2021, n. 73, "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali." |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | € 6.230.209,25 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------------------|---|
| Codice progetto | VE7.1.1.b |
| Titolo progetto | Voucher Sociali alle famiglie per l'acquisto di servizi |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Modalità di attuazione | A titolarità |
| Tipologia di operazione | Acquisto e realizzazione servizi |
| Beneficiario | Comune di Venezia, C.F. 00339370272 |
| Responsabile Unico del Procedimento | Michele Testolina - Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare |
| | michele.testolina@comune.venezia.it, 041 2749555 |
| Soggetto attuatore | Comune di Venezia - Direzione Coesione Sociale |
| | danilo.corra@comune.venezia.it, 041 2749580 |

| Descrizione del progetto | |
|--------------------------|---|
| Attività | <p><i>Obiettivi, ricadute e destinatari finali</i></p> <p>Il Progetto propone l'erogazione di voucher a persone e famiglie residenti nel Comune di Venezia per l'acquisto di servizi e prestazioni sociali, culturali, ricreative e sportive a parziale copertura del costo previsto.</p> <p>L'iniziativa mira prioritariamente ad agevolare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini provati dall'emergenza Covid-19, aiutandoli a sostenerne i costi e, indirettamente, sostiene le realtà del territorio che forniscono tali servizi.</p> <p>Tanto l'offerta quanto la scelta dei servizi/prestazioni/attività da parte dei cittadini avverrà attraverso la piattaforma DiMe, lo sportello online del Comune di Venezia.</p> <p>Per aderire al progetto gli erogatori di servizi dovranno accreditarsi tramite DiMe e compilare il menù di offerta. Il menù sarà costruito in base alla tipologia di servizi offerti dando così la possibilità ai cittadini di trovare risposte ai propri bisogni.</p> <p>L'importo dei voucher verrà corrisposto dall'Amministrazione Comunale direttamente ai soggetti che erogano i servizi/prestazioni/attività scelti dai cittadini.</p> <p>Saranno previste modalità di rendicontazione delle attività, delle prestazioni e dei servizi erogati sia da parte dei cittadini che dagli enti coinvolti.</p> <p>I cittadini beneficiari dei voucher dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impegnarsi a garantire la frequenza alle attività/servizi/prestazioni; • attestare la rendicontazione degli enti erogatori che documenta l'iscrizione e la frequenza. <p>Gli enti erogatori dei servizi dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rendicontare i servizi, le prestazioni e le attività erogati; • tenere un registro delle presenze e attestare la frequenza da parte dei cittadini beneficiari. <p>Durante le attività di progettazione di dettaglio saranno individuate le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • natura degli enti erogatori che potranno aderire al progetto e tipologia di attività finanziabili (ad es. interventi di riabilitazione, attività culturali, servizi educativi, attività sportive eccetera); • taglia dei voucher, numero massimo riconoscibile a ciascun nucleo e criteri di accesso; |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • tempi di utilizzo e modalità di erogazione; • modalità di rendicontazione da parte degli enti erogatori. <p>L'intero importo dell'operazione sarà destinato all'erogazione dei voucher.</p> <p><i>Descrizione delle azioni</i></p> <p>Il progetto prevede diverse fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione di dettaglio; • approvazione di Delibera di Giunta che definisce Criteri di accesso; • bando per gli enti erogatori dei servizi; • avviso per i cittadini; • attività di help desk per cittadini e enti erogatori alla realizzazione delle attività; • attività di rendicontazione a valere sull'Asse Prioritario 8 - OT13 REACT-EU FESR "Assistenza tecnica REACT-EU". <p>Tanto l'offerta quanto la domanda dei servizi/prestazioni/attività sarà gestita attraverso la piattaforma DiMe che sarà implementata, a tal fine, grazie ai fondi dell'Asse Prioritario 6-OT13 REACT-EU FESR "Ripresa verde, digitale e resiliente".</p> <p><i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i></p> <p>Il progetto sarà inserito nei Piani di Zona 2022-2024 del Distretto 1-2 dell'ULSS 3 Serenissima</p> <p><i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i></p> <p>I voucher sociali rappresentano innanzitutto un'opportunità per raggiungere anche quei cittadini colpiti dalla crisi generata dalla pandemia che non si sono rivolti ai servizi sociali. Un progetto sperimentale che mira all'erogazione di servizi piuttosto che di contributi economici e finalizzato perciò all'attivazione delle persone e al superamento di una logica assistenziale.</p> <p>Inoltre il progetto concilierà il sostegno sociale (aumentando l'accessibilità dei servizi per le persone in difficoltà) con l'appoggio e la promozione delle realtà del territorio colpite dalla crisi della Covid-19 permettendo a queste ultime di rigenerarsi e di dare continuità all'erogazione di servizi rivolti ai cittadini.</p> <p>Rispetto alla governance, le attività relative all'Asse 7 del PON Metro, adottando il modello già in atto per le operazioni dell'Asse 3, saranno gestite e monitorate dalla Direzione Coesione Sociale attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una cabina di regia PON Metro, composta da Direttore, Dirigenti e responsabili di Servizio della Direzione, con compiti di indirizzo strategico, condivisione della programmazione, verifica periodica dello stato di attuazione delle operazioni e valutazione delle progettualità. La Cabina di regia, a seconda delle necessità si riunisce una o due volte per trimestre e viene indetta dal Direttore; • uno staff di progetto per ogni operazione in corso di attuazione, composto dai referenti dei diversi servizi coinvolti nell'operazione e responsabile dell'attuazione degli interventi e delle attività previste, comprese quelle di monitoraggio e valutazione. Gli staff di progetto infatti sono composti da un RUP, da un Referente tecnico di Progetto, un Referente amministrativo e da un numero variabile di operatori. Compete allo staff di progetto: <ul style="list-style-type: none"> • la definizione delle modalità operative per l'attuazione del progetto; • l'attuazione delle attività; • la definizione delle procedure e stesura degli atti amministrativi; |
|--|--|

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> il monitoraggio e la rendicontazione tecnica e finanziaria. <p>L'importo complessivo, pari a euro 1.131.000, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per ottobre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |

| Fonti di finanziamento | |
|--|----------------|
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | € 1.358.000,00 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | € 1.358.000,00 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------------------|---|
| Codice progetto | VE7.1.1.c |
| Titolo progetto | La biblioteca e il teatro interfaccia per l'attivazione sociale dei giovani |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Modalità di attuazione | A titolarità |
| Tipologia di operazione | Acquisto e realizzazione servizi |
| Beneficiario | Comune di Venezia, C.F. 00339370272 |
| Responsabile Unico del Procedimento | Michele Casarin - Dirigente Settore Cultura |
| | michele.casarin@comune.venezia.it, 041.2746189 |
| Soggetto attuatore | Comune di Venezia - Direzione Sviluppo, Promozione Della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico |
| | marco.mastroianni@comune.venezia.it, 0412748978 |

| Descrizione del progetto | |
|--------------------------|---|
| Attività | <p><i>Obiettivi, ricadute e destinatari finali</i></p> <p>Il progetto si pone l'obiettivo di creare uno spazio culturale biblioteca polifunzionale, inclusivo del teatro, all'interno del parco Albanese nell'ex Centro civico di Carpenedo Bissuola, che sia luogo della cultura di riferimento per i giovani dai 14 ai 25 anni della Città. Sono diverse le iniziative in atto nel territorio veneziano rivolte ai giovani: esse sono principalmente orientate ad un approccio sociale, educativo e di welfare istituzionale a sostegno di ragazze e ragazzi per la loro salute, l'educazione e la formazione scolastica. Ciò non è sufficiente in una società complessa dove è fondamentale offrire opportunità di benessere anche attraverso un welfare di tipo culturale che sia accessibile a tutti e, in particolare ai giovani, affinché si costruiscano solide basi emotive per ciascuno e ogni ragazzo possa diventare un adulto capace, un cittadino attivo prevenendo situazioni di marginalità e di bisogno assistenziale. In questo contesto, la cultura diventa uno strumento necessario per avvicinare i ragazzi alla bellezza, alla scoperta delle storie e del mondo in cui diventare cittadini attivi e protagonisti della costruzione di sé e di un interesse autentico per il bene comune. Il 2020, anno investito dalla pandemia, con la scuola in DAD e i luoghi della cultura chiusi o aperti parzialmente, ha contribuito ad acuire il senso di solitudine e di isolamento dei giovani. Diventa dunque, a maggior ragione, importante ribadire il ruolo strategico delle biblioteche e del teatro per la loro funzione di coesione sociale e promozione/attivazione culturale dove ritrovare la socialità, fare esperienze qualitativamente importanti in uno spazio bello, accogliente, in cui sentirsi bene, liberamente accessibile e poter riconoscere come proprio.</p> <p><i>Descrizione delle azioni</i></p> <p>Il progetto si pone come obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la rigenerazione sociale ed urbana dell'area Bissuola e in particolare del Parco Albanese, a partire dalla comunità dei giovani 14-25 residenti e frequentatori; 2. la creazione di un polo di aggregazione per adolescenti e giovani adulti, finalizzato a far crescere cittadini attivi e accoglienti con al centro la biblioteca e il teatro; 3. la promozione di attività culturali legate alla biblioteca, al teatro, alle produzioni musicali che avviino i giovani verso la sperimentazione di esperienze formative utili per la consapevolezza di sé. <p>Duplica è la scala territoriale di riferimento:</p> |

- 1) l'area del quartiere Bissuola e la sua comunità di residenti e frequentatori;
- 2) l'intera città Metropolitana.

Funzioni

Lo spazio deve assolvere alle seguenti funzioni:

- diventare grande biblioteca Young Adult e polo culturale per i giovani, catalizzatore e aggregatore della comunità;
- diventare youTheater, il teatro dei ragazzi tra il 13 e i 19 anni e tra i 20 e i 26 con una specifica programmazione multidisciplinare e interdisciplinare;
- diventare un centro di riferimento per la produzione musicale rivolto ai giovani (musica elettronica, coaching per l'avviamento alle professioni relative al mondo musicale);
- diventare un centro informativo e di educazione permanente;
- diventare uno spazio di incontro e costruzione di reti per creare connessioni e nuove idee - stimolare la coprogettazione sulla base dei bisogni del territorio;
- offrire opportunità di empowerment dei giovani del territorio attraverso corsi, laboratori e orientamento;
- creare una piena osmosi tra le attività della biblioteca/edificio da un punto di vista logistico funzionale e il Parco urbano (attività ludico sportive rivolte ai giovani: palestra per l'arrampicata, palestra per Parkour, Skate etc, modellismo).

Gestione

La gestione dell'intero complesso è del Comune di Venezia che, per lo spazio Biblioteca polivalente e per il Teatro, intende avvalersi di: un affidamento di servizi ad un soggetto terzo composto da un'ATI, in grado di garantire professionalità specifiche come quelle biblioteconomiche e di animazione, permeabilità ed integrazione tra le varie funzioni ed attività previste all'interno della struttura, come ad esempio le attività del La Biennale; della collaborazione strutturale di alcune realtà associative della città che lavorano nel campo del teatro, della musica e della danza. Il soggetto affidatario della gestione dovrà quindi essere in grado di svolgere direttamente alcune funzioni, garantendo attività continuative, ma anche svolgere un ruolo di coordinamento e programmazione, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, delle attività svolte da varie realtà che opereranno nello spazio. Lo stesso soggetto dovrà inoltre essere in grado di relazionarsi con le attività che si svolgono all'esterno della biblioteca e intessere relazioni e forme di collaborazione con la comunità in cui è inserito sconfinando così anche verso l'esterno. Il soggetto gestore, per assolvere alle funzioni attribuite allo spazio dovrà essere in grado di:

- a) gestire una biblioteca innovativa con un target specifico di adolescenti e giovani adulti, che catturi e stimoli i giovani frequentatori andando incontro ai loro interessi e bisogni culturali in un'ottica inclusiva e partecipativa, garantendo l'integrazione con le varie attività che si svolgono all'interno del centro civico e del teatro;
- b) fare animazione di comunità utilizzando gli spazi a disposizione all'interno e all'esterno del centro civico per svolgere attività culturali per i giovani;
- c) stimolare il processo di accelerazione di idee progettuali proponendo momenti di incontro tra soggetti diversi e facilitando lo scambio di competenze e risorse che la comunità può mettere in campo per rispondere ai bisogni di inclusione sociale, crescita culturale e delle produzioni musicali, rigenerazione urbana del proprio territorio;
- d) individuare fabbisogni, progettare e attuare percorsi di formazione, laboratori o attività di orientamento ;
- e) gestire anche in sub appalto, una caffetteria/ristorante all'interno dello spazio.

Attività

Le attività all'interno della Biblioteca e del Teatro devono essere pensate prioritariamente per una fascia di adolescenti e giovani adulti con un'attrattività di livello Metropolitana. Le

attività proposte quindi dovrebbero spaziare da:

- attività di Information Litteracy
- attività di promozione alla lettura
- attività di formazione permanente libera, specifica, complementare ai percorsi scolastico-educativi
- coaching per l'avvio delle imprese musicali;
- attività musicali e in particolare relative la musica elettronica;
- incontri con autori o personaggi graditi al target giovanile di riferimento;
- attività di animazione culturale di vario genere (es. attività legate al teatro o alla biblioteca);
- attività sportive dilettantistiche (es. parkour, arrampicata, skateboard);
- attività laboratoriali (corsi di vario genere, con un'attenzione particolare all'inclusione sociale);
- attività di gaming e gamification per specifici obiettivi;
- utilizzo di uno spazio attrezzato a cucina/caffetteria sia per laboratori, sia per pasti sociali sia per offrire una base per servizi catering o buffet in occasione di eventi;
- attività di connessione, gestito dall'AC/soggetto gestore, rivolta al terzo settore rispetto ai progetti e ai bandi messi in campo dall'AC e alle opportunità del territorio;
- Il soggetto gestore nello svolgimento delle sue attività di coinvolgimento, inclusione e animazione territoriale potrebbe avvalersi della figura di "mentori", soggetti considerati consiglieri saggi e fidati nell'ambito di gruppi target di riferimento, ai quali è riconosciuta un'autorità dal gruppo di appartenenza.
- Per la gestione della biblioteca e dei servizi culturali connessi, il soggetto gestore dovrà garantire figure professionali di biblio-educatori altamente qualificati sia nella conduzione della biblioteca che nella capacità di relazione/animazione/coaching informativo.
- Le attività svolte all'interno dello Spazio polifunzionale, oltre a La Biennale di Venezia, potranno coinvolgere anche gli istituti superiori che gravitano intorno all'area del parco Bissuola (ITIS Zuccante, Liceo Scientifico Bruno, Liceo Artistico, Licei Stefanini, Istituto Professionale per i servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera Andrea Barbarigo...) nello svolgimento diretto di attività, all'interno dello spazio polifunzionale o nell'area esterna del parco Albanese (es. Barbarigo per gestire lo spazio cucina, Liceo Artistico Guggenheim per attività di graffiti o espositive, ITIS Zuccante per la gestione dello spazio internet...) anche nell'ottica di portare i ragazzi a contatto tra di loro e creare relazioni positive.

Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale

- Piano strategico Città metropolitana di Venezia
- SEO 2020-2023 COMUNE DI VENEZIA M7_8.1.3_1; M9_3.2.1_1

Lo spazio individuato per il progetto, si inserisce in un'area caratterizzata da situazioni di degrado fisico e marginalità socioeconomica, che si accompagnano, in alcuni casi, a situazioni di illegalità diffusa e presenza di criminalità. Il teatro del Parco è stato oggetto di interventi di riqualificazione PON Metro OPERAZIONE 4.2.1. ed è stato destinatario di interventi promossi nell'ambito dell'operazione 3.3.1., abbinando la riqualificazione urbana ad attività di animazione e aggregazione in un'ottica di rafforzamento del senso d'identità e appartenenza al proprio quartiere, valorizzando il protagonismo di associazioni culturali e di categoria del territorio.

In questa fase emergenziale, la prolungata sospensione delle attività culturali dal vivo ha avuto un ulteriore impatto negativo sulle diverse professionalità che operano nel comparto artistico e culturale e su alcune categorie particolarmente esposte al disagio (bambini,

| | |
|--|--|
| | <p>giovani, donne, portatori di handicap). L'obiettivo è quindi potenziare i servizi del Circuito Teatri a sostegno degli operatori e della comunità attraverso azioni di inclusione e rivitalizzazione sociale e occupazionale.</p> <p>La ripresa degli appuntamenti culturali dal vivo rivestono un ruolo essenziale nella ricostruzione di quegli spazi comunitari che l'epidemia ha profondamente intaccato, la fiducia delle persone a prendere parte alle attività culturali va quindi incentivata attraverso la programmazione di momenti speciali di socializzazione in totale sicurezza</p> <p><i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i></p> <p>La sostenibilità economica dell'operazione sarà garantita in un primo periodo da fondi REACT (recupero edilizio e avvio attività). Le attività a regime possono essere sostenute dalla spesa corrente per il personale che attualmente è di circa Euro 110.000,00 per 25 ore di apertura.</p> <p>Lotto 1 Arredi e attrezzature Biblioteca 100.000,00 Lotto 2 Service tecnici e di sala teatro € 250.000,00 Lotto 3 Gestione biblioteca € 300.000,00 Lotto 4 Acquisto libri € 30.000,00 Lotto 5 Rassegne, spettacoli (anche per scuole), promozione della lettura per biblioteca e teatro € 350.000 Lotto 6 Attività di formazione (biblioteca e teatro) € 150.000,00 Lotto 7 Residenze teatrali € 100.000,00 Totale € 1.280.000,00</p> <p>L'importo complessivo, pari a euro 1.280.000,00, è incrementato della quota forfettaria, pari al 20% dei costi diretti, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus").</p> <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per ottobre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |

| Fonti di finanziamento | |
|--|--------------------|
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | 1.536.000,00 € |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | 1.536.000 € |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

Asse 8 Assistenza tecnica (REACT-EU)

1. Indicatori di risultato

| ID | Definizione | Unità di misura | Valore di base | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | Fonte dei dati | Azioni |
|-------|--|-----------------|----------------|---------------------|-------------------------|--|---|
| IR2 1 | Quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati da VISTO | % | 65,60 | 2013 | 50,0 | Rilevazione ad hoc da realizzare nell'ambito del Programma | 8.1.1 Assistenza tecnica e capacità amministrativa React-EU |

2. Dotazione finanziaria

| Codice progetto | Titolo progetto | Risorse assegnate |
|-----------------|------------------------------|-----------------------|
| VE8.1.1.a | Assistenza Tecnica REACT -EU | 2.010.519,88 € |
| VE8.1.1.b | Capacity building REACT - EU | 4.900.000,00 € |
| Totale | | 6.910.519,88 € |

4. Schede progetto

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------------------|---|
| Codice progetto | VE8.1.1.a |
| Titolo progetto | Assistenza Tecnica REACT -EU |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Modalità di attuazione | A titolarità |
| Tipologia di operazione | Acquisto e realizzazione di servizi (prevalente) |
| Beneficiario | Comune di Venezia, C.F. 00339370272 |
| Responsabile Unico del Procedimento | Paola Ravenna, Dirigente Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie |
| | paola.ravenna@comune.venezia.it, 041 274 7821 |
| Soggetto attuatore | Comune di Venezia, Area Economia e Finanza - Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie |
| | paola.ravenna@comune.venezia.it, 041 274 7821 |

| Descrizione del progetto | |
|--------------------------|--|
| Attività | <p>Al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'attuazione del programma, a garanzia della celerità e qualità degli investimenti, nel rispetto delle disposizioni regolamentari, il progetto prevede diversi strumenti a supporto dell'OI e dei beneficiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza tecnica sul Sistema di GESTIONE e CONTROLLO, in particolare sull'attività di autocontrollo e monitoraggio; supporto specialistico sul rispetto della normativa nazionale e comunitaria (es. aiuti di stato) e rapporti con i beneficiari, predisposizione di strumenti attuativi per la selezione e attuazione delle operazioni (es. avvisi pubblici, bandi di gara e procedure di affidamento delle risorse per gli interventi); prestazioni specialistiche per supporto tecnico alle Direzioni beneficiarie nell'attuazione delle operazioni e di monitoraggio dell'avanzamento delle stesse (attraverso incarichi P.IVA), eventuale supporto legale; - Servizi di formazione/affiancamento all'Organismo Intermedio e ai beneficiari per un efficace e tempestiva attuazione del programma REACT-EU; - Rafforzamento della struttura organizzativa dell'OI attraverso l'acquisizione di personale a tempo determinato, a supporto dell'efficacia delle attività del programma; - Acquisto/realizzazione/implementazione di software per un'efficace attività di gestione, monitoraggio e controllo a supporto dell'attività in capo all'OI e ai diversi soggetti coinvolti (Dashboard di monitoraggio); - Attività di comunicazione al fine di assicurare la realizzazione delle attività, connesse al Piano di comunicazione, di informazione e pubblicità, per consentire la capillare diffusione delle informazioni, - Attività di coinvolgimento ed animazione territoriale per condividere le strategie di intervento del React-Eu (anche in funzione "ponte" verso la prossima programmazione 2021-2027), coinvolgendo in modo attivo il mondo dell'associazionismo, il terzo settore e gli eventuali enti pubblici/privati interessati alle diverse tematiche oggetto di programmazione, progettazione ed attuazione. - Acquisto di dotazioni hardware; - Spese per trasferte e pubblicazioni. <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |

| | |
|--|-------------------|
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |
|--|-------------------|

| Fonti di finanziamento | |
|--|-----------------------|
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | 2.010.519,88 € |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | 2.010.519,88 € |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------------------|---|
| Codice progetto | VE8.1.1.b |
| Titolo progetto | Capacity building REACT - EU |
| CUP (se presente) | (Da acquisire) |
| Modalità di attuazione | A titolarità |
| Tipologia di operazione | Acquisto e realizzazione di servizi |
| Beneficiario | Comune di Venezia, C.F. 00339370272 |
| Responsabile Unico del Procedimento | Paola Ravenna, Dirigente Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie |
| | paola.ravenna@comune.venezia.it, 041 274 7821 |
| Soggetto attuatore | Comune di Venezia, Area Economia e Finanza – Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie |
| | paola.ravenna@comune.venezia.it, 041 274 7821 |

| Descrizione del progetto | |
|---------------------------------|--|
| Attività | <p>Ai fini dell'attuazione degli interventi straordinari previsti dallo strumento europeo REACT-EU, il progetto intende attuare iniziative di affiancamento e rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa dell'Organismo Intermedio e delle strutture beneficiarie, per la corretta e celere implementazione del programma, nelle varie fasi di attuazione (programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, controllo ecc.)</p> <p>Si prevedono le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento amministrativo attraverso l'acquisizione di servizi specialisti di supporto in loco ai fini dell'attuazione del Programma, con particolare riferimento alle funzioni delegate in qualità di Organismi Intermedi e in coerenza con l'identificazione dei fabbisogni e piani di attività concordati con l'Autorità di Gestione, in ragione della complessità e delle caratteristiche delle operazioni. In tale ambito, assumono particolare rilevanza gli interventi di supporto tecnico e metodologico volti a rafforzare le strutture, gli uffici e le unità operative coinvolte nell'attuazione del Programma; - Rafforzamento delle strutture beneficiarie dell'Amministrazione, attraverso l'acquisizione di personale tecnico amministrativo, con forme di contratto a tempo determinato, somministrazione o altre forme contrattuali di tipo subordinato. <p>La fine delle attività connesse all'attuazione del progetto è prevista per dicembre 2023.</p> |
| Area territoriale di intervento | Comune di Venezia |

| Fonti di finanziamento | |
|---|----------------|
| Risorse PON METRO <i>finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19</i> | 4.900.000,00 € |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | 4.900.000,00 € |

| | |
|--|---|
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | - |
|--|---|